



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ
2023

GRUPPO CALEFFI

INDICE

IN SINTESI	4
LETTERA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	6
PRINCIPI DI RENDICONTAZIONE	8
1. Accuratezza	8
2. Equilibrio	8
3. Chiarezza	9
4. Comparabilità	9
5. Completezza	10
6. Contesto di sostenibilità	10
7. Tempestività	11
8. Verificabilità	11
L'ANNO 2023	12
1. Fatturato	12
2. Investimenti	13
3. Progetti	14
INFORMATIVA DI BASE	15
1. Dettagli <i>organizzazione</i>	15
2. Entità incluse	17
3. Periodo di rendicontazione e frequenza	18
4. Revisione delle informazioni	18
5. Assurance esterna	18
PROFILO E CONTESTO	19
1. Storia	19
2. Identità	21
3. Vision	21
4. Mission	21
5. Valori	22
6. Strategia, politiche e pratiche	22
L'ORGANIZZAZIONE	23
1. Governance	23
2. Organigramma	23
3. <i>Modello Organizzativo e Codice Etico</i>	25
4. Anticorruzione	25
IL PROCESSO ED IL PRODOTTO	26
1. Certificazioni	26
2. Catena di fornitura	27
3. Il processo produttivo	28
4. Il prodotto	29
STAKEHOLDER E CANALI DI COMUNICAZIONE	30
ANALISI DI MATERIALITÀ	32
1. Procedura per determinare i temi materiali	32
2. Elenco dei temi materiali	32
AREA ECONOMICA	38
1. Valore economico diretto generato, distribuito e non distribuito	38
2. Tasse	40
3. Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità risultanti dal cambiamento climatico	44
4. <i>Piani di benefit definiti</i> e altri piani pensionistici	44
5. Assistenza finanziaria ricevuta	46
6. <i>European Green Deal - Circular Economy Action Plan</i>	48
7. Gestione dei fornitori, prassi di approvvigionamento, valutazione ambientale dei fornitori, valutazione sociale dei fornitori	50
8. Etica	53
AREA AMBIENTE	54
1. Materie prime	54
2. Energia	56
3. Acqua e scarichi idrici	60
4. Emissioni	62
5. Rifiuti	64
AREA SOCIALE	68
1. Occupazione	68
2. Benessere del dipendente	74
3. Tutela della sicurezza e della salute sul lavoro	76
4. Sviluppo, formazione e istruzione del <i>personale</i>	80
5. Tutela della diversità e delle pari opportunità e non discriminazione	83
6. Impatti sulla comunità locale	84
7. Soddisfazione del cliente	88
8. Tutela della <i>privacy</i>	89
PIANO DI MIGLIORAMENTO	90
1. Area Ambiente	90
2. Area Sociale	91
DICHIARAZIONE D'USO, INDICE DEI CONTENUTI GRI E NOTIFICA A GRI	92
GLOSSARIO	106
SIMBOLOGIA	110
NOTA METODOLOGICA E PUNTO DI CONTATTO	111
ASSURANCE ESTERNA	112

GRUPPO CALEFFI

Bilancio di Sostenibilità

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023



CALEFFI S.P.A.
CAPITALE SOCIALE € 6.000.000 i.v.
SEDE SOCIALE: S.R. 229, N. 25 - 28010 FONTANETO D'AGOGNA (NO) - ITALIA
R.E.A. NOVARA N. 220077
CODICE FISCALE E REGISTRO IMPRESE N. 04104030962
PART. I.V.A. IT04104030962

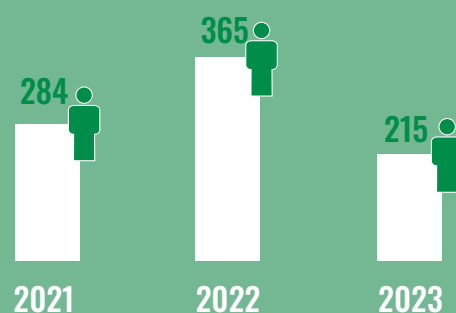
IN SINTESI

Personale 2023



1.638

Nuovi inserimenti personale

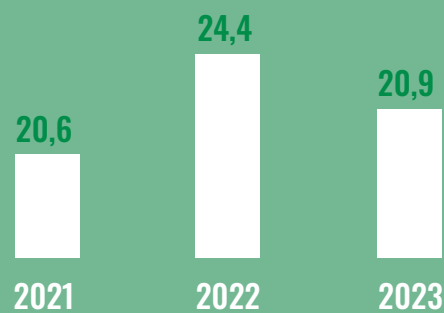


Retribuzione legata alla performance 2023



70,0 %
del personale

Ore medie di formazione annue



Valore economico diretto 2023

GENERATO



466.727 kEUR

DISTRIBUITO



FORNITORI
55,6 %



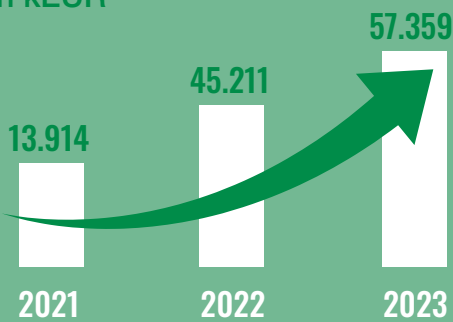
PERSONALE
21,2 %



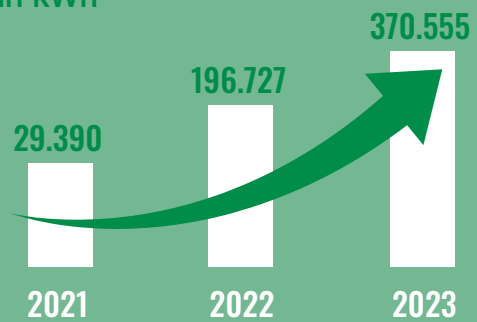
P. AMM.
6,5 %



Investimenti in kEUR

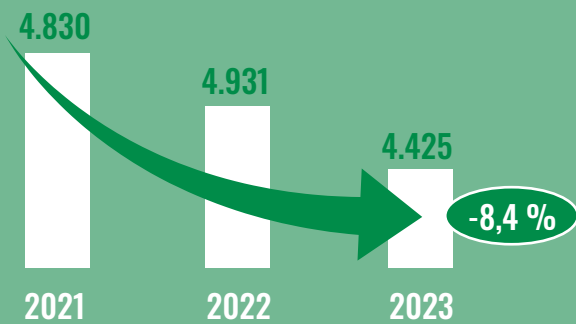


Energia autoprodotta in kWh



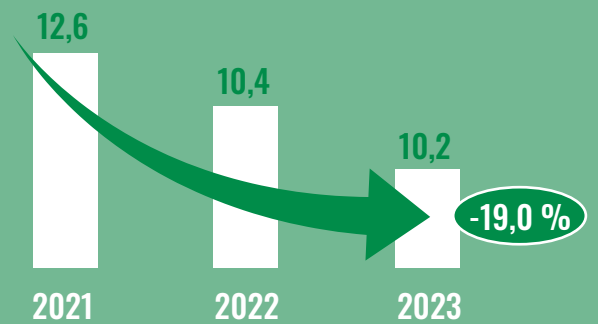
Emissione di CO₂ Scope 1 in tonnellate

Tra il 2021 ed il 2023 abbiamo diminuito la CO₂ Scope 1 emessa.



Consumo di energia elettrica in kWh per ore lavorate

Siamo attenti a fare dell'efficienza energetica un obiettivo primario.



Rinnovabilità imballaggi 2023

Per noi la sostenibilità è una scelta strategica e un impegno quotidiano.



93,1 %

Fornitori locali 2023

Da sempre privilegiamo la scelta di fornitori locali.



83,1 %



LETTERA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nei primi mesi del 2023, sia il settore *HVAC & Plumbing* che quello *Kitchen & Bath* hanno visto una notevole crescita della domanda sui mercati globali. Tuttavia, a partire da aprile, abbiamo notato un rallentamento delle vendite per alcune categorie di prodotto, mentre altre hanno mantenuto livelli soddisfacenti. La ragione è stata chiara fin dall'inizio: gli incentivi per ristrutturazioni ed efficientamenti, introdotti in vari Paesi occidentali, una volta ridotti, hanno trasformato i driver di crescita in un fattore di rallentamento della domanda. Inoltre, alcuni mercati specifici hanno mostrato una certa imprevedibilità, complicando la gestione delle fasi produttive delle aziende. Mi riferisco in particolare al mercato della rubinetteria e delle pompe di calore.

Questa instabilità ci ha impegnati a livello di gestione, ma ci ha dato ancora una volta l'opportunità di mostrare la solidità della nostra struttura e l'impegno di ciascuno per garantire progressi positivi.

L'andamento dei ricavi è stato leggermente inferiore all'anno precedente, ma con orgoglio posso dire che - al contrario - la forte redditività è testimonianza della robustezza del *gruppo*. Dopo aver consolidato i risultati per l'anno 2023, volgo lo sguardo al futuro.

Se ingegnerizzazione, produzione e gestione sono vitali per i nostri business, il modo in cui ogni singola azione viene impostata è fortemente caratterizzante e distintivo per la nostra identità di *gruppo*. Amiamo ponderatezza e cura, attenzione ai dettagli e difesa del vero made in Italy. Ci piace fissare obiettivi alti che siano di stimolo per la nostra crescita su tutti i fronti: certamente produttivo e qualitativo, indubbiamente di coordinamento delle risorse umane e delle relazioni con gli *stakeholder* esterni, ma anche di ricerca e sviluppo.

L'innovazione è crescita, di prodotto e di cultura aziendale. È questa la prospettiva nella quale è stato concepito il Centro Ricerche in Caleffi S.p.A. ed è questo lo spirito che vogliamo possa permeare le altre aziende del *gruppo*. Riteniamo, infatti, i dipartimenti di ricerca e sviluppo centrali alla crescita.



Tralasciando per un attimo le maggiori opportunità di mercato che si possono cogliere, pensiamo all'importanza di questi dipartimenti in ottica di sostenibilità.

Lo sviluppo di componentistica per impianti a energia rinnovabile o per il risparmio energetico sono solo alcuni degli scopi degli investimenti in innovazione. Le attività di studio si stanno concentrando anche sull'evoluzione del packaging, sull'ottimizzazione dei processi con integrazione di cobot nei reparti produttivi anche atti al miglioramento delle condizioni lavorative, sull'ammodernamento degli stabilimenti e sul raggiungimento di un impatto positivo a beneficio della società e dell'ambiente.

Ogni azione è parte di un processo evolutivo più complesso. Lo abbiamo chiamato *The Caleffi Green* in Caleffi S.p.A. e *from Yellow to Green* in Cristina S.r.l., elevando circoscritti progetti iniziali a modalità operativa. Siamo ciò che facciamo, ma anche come lo facciamo. Assume così massima importanza il corporate behaviour che è evidente a tutti coloro che entrano in contatto con il *gruppo Caleffi* ed è raccontato con molta profondità nelle prossime pagine.

Vi lascio dunque alla lettura di questo primo Bilancio di Sostenibilità revisionato del nostro *gruppo*, anche quest'anno redatto in forma volontaria a testimonianza di una chiara impostazione e di un credo che partono da me e vengono calati su tutta la struttura, affinché ognuno sia coinvolto e porti valore.

Il Presidente



PRINCIPI DI RENDICONTAZIONE

La sostenibilità è rappresentata da uno sviluppo in grado di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della generazione presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di realizzare i propri.

Il bilancio di sostenibilità del *gruppo Caleffi* è stato redatto rendicontando una selezione dei “Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards” (GRI-Referenced claim) definiti dal Global Reporting Initiative (GRI), secondo l’edizione 2021.

Nella predisposizione del presente documento ci si è ispirati ai principi previsti dal GRI 1 di seguito elencati.



1. Accuratezza

L'*organizzazione* ha rendicontato informazioni corrette e con dettagli sufficienti per consentire una valutazione dei propri impatti. A tal fine si è cercato il più possibile di:

- fornire informazioni qualitative coerenti con le evidenze disponibili e con altre informazioni riportate;
- indicare quali dati sono stati misurati;
- descrivere in modo adeguato le misurazioni dei dati e le basi dei calcoli, garantendone ripetizione con risultati simili;
- assicurare che il margine di errore per le misurazioni dei dati non influisca sulle conclusioni o le valutazioni degli utenti dei dati;
- indicare quali dati sono stati stimati, spiegando le ipotesi sottese e le tecniche impiegate per la stima, nonché eventuali limiti della stessa.



2. Equilibrio

L'*organizzazione* ha rendicontato le informazioni in modo obiettivo fornendo una rappresentazione equa dei suoi impatti negativi e positivi. A tal fine si è cercato di:

- presentare le informazioni in modo da consentire agli utilizzatori dei dati di vedere le tendenze negative e positive degli impatti anno per anno;
- compiere una netta distinzione tra i fatti e l'interpretazione data dall'*organizzazione*;
- evitare di omettere informazioni pertinenti in merito agli impatti negativi;
- non enfatizzare notizie o impatti positivi;
- non presentare le informazioni in un modo tale da incidere erroneamente sulle conclusioni o valutazioni degli utilizzatori dei dati.



3. Chiarezza

L'organizzazione ha presentato le informazioni in maniera comprensibile e accessibile. A tal fine:

- sono state considerate determinate esigenze di accessibilità degli utilizzatori dei dati, in relazione ad abilità, lingua e tecnologia;
- sono state presentate le informazioni in modo che gli utenti possano reperire quello che cercano senza uno sforzo ragionevole;
- sono state presentate le informazioni in modo che possano essere comprese da utenti dotati di una conoscenza ragionevole dell'*organizzazione* e delle sue attività;
- si sono evitate, qualora possibile, abbreviazioni, termini tecnici o espressioni gergali probabilmente sconosciute agli utilizzatori dei dati. È stato inserito un glossario nel quale sono state fornite le spiegazioni pertinenti;
- sono state rendicontate le informazioni in modo conciso e in forma aggregata ove risulti utile senza tralasciare dettagli necessari;
- si sono utilizzati grafici e tabelle di dati consolidati per rendere le informazioni accessibili e comprensibili.



4. Comparabilità

Le informazioni sono state selezionate, compilate e rendicontate in modo uniforme per consentire un'analisi dei cambiamenti dei suoi impatti nel corso del tempo e un'analisi di tali impatti confrontati con quelli di altre organizzazioni. A tal fine:

- sono state presentate informazioni per il periodo di rendicontazione in corso e due periodi precedenti, insieme a eventuali obiettivi e target prefissati;
- si sono usate unità di misura da convenzioni internazionali (come chilogrammi, litri, ecc.), e fattori e protocolli di conversione standard, ove applicabile, per la compilazione e la rendicontazione delle informazioni;
- si è mantenuta coerenza nei metodi utilizzati per misurare e calcolare i dati e nelle spiegazioni dei metodi e delle ipotesi adottati;
- le informazioni sono state presentate in modo uniforme;
- sono stati rendicontati numeri totali o dati assoluti oltre a percentuali o dati normalizzati per consentire confronti, e sono state fornite note esplicative quando si sono usati rapporti proporzionali;
- sono state fornite informazioni contestuali per aiutare gli utenti dei dati a comprendere i fattori che contribuiscono alle differenze tra gli impatti dell'*organizzazione* e quelli di altre organizzazioni;
- sono state presentate le informative correnti insieme a *restatement* di dati storici per consentire confronti nel caso ci siano differenze rispetto alle informazioni rendicontate in passato. Ciò potrebbe includere cambiamenti nella durata del periodo di rendicontazione, nelle metodologie di misurazione, nelle definizioni utilizzate o in altri aspetti della reportistica;
- ove necessario l'*organizzazione* ha presentato *restatement* dei dati ai sensi dell'informativa 2-4 del GRI 2;
- se non sono fornite riformulazioni di dati storici, sono stati spiegati i cambiamenti per fornire informazioni contestuali per l'interpretazione delle informative attuali.



5. Completezza

L'*organizzazione* ritiene di avere fornito informazioni sufficienti per consentire una valutazione dei propri impatti durante il periodo di rendicontazione. Sono state:

- presentate attività, eventi e impatti per il periodo di rendicontazione in cui si sono verificate;
- non si sono omesse informazioni necessarie per la comprensione degli impatti prodotti dall'*organizzazione*.

Il consolidamento dei dati delle varie entità facenti parte del perimetro del bilancio di sostenibilità è avvenuto coerentemente ai principi utilizzati nella redazione del bilancio consolidato del *gruppo* per quanto riguarda i valori economici, finanziari e patrimoniali. Tali principi prevedono che i dati delle singole società consolidate siano estrapolati dai bilanci predisposti ai fini dell'approvazione da parte degli organi deputati, opportunamente riclassificati e rettificati ove necessario per renderli uniformi ed omogenei rispetto ai principi contabili del *gruppo*. Il metodo di consolidamento utilizzato è il cosiddetto "consolidamento integrale", il quale, tra le principali attività, prevede l'aggregazione dei bilanci consolidati, la conversione dei bilanci nella valuta di conto, l'eliminazione delle partecipazioni, l'elisione delle partite infragruppo e l'attribuzione delle quote di pertinenza delle minoranze. Per una migliore descrizione della metodologia seguita nella predisposizione del bilancio consolidato del *gruppo* si rimanda a quanto descritto nel documento stesso, regolarmente depositato nei termini di legge presso il Registro delle imprese.

Per la raccolta e il consolidamento delle informazioni non afferenti alla reportistica patrimoniale-economica-finanziaria, è stato predisposto un processo interno di raccolta, aggregazione, consolidamento e validazione dei dati.

Di volta in volta l'*organizzazione* fornisce le ragioni delle informative omesse o incomplete o dei requisiti di informativa omessi o incompleti.



6. Contesto di sostenibilità

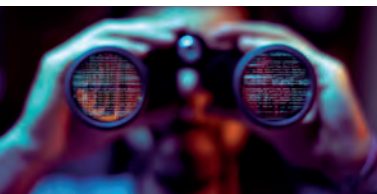
L'*organizzazione* ha rendicontato le informazioni relative ai suoi impatti nel più ampio contesto dello sviluppo sostenibile. Per quanto possibile, l'*organizzazione* ha:

- attinto da dati obiettivi e misure autorevoli sullo sviluppo sostenibile per rendicontare informazioni in merito ai suoi impatti;
- rendicontato informazioni in merito agli impatti su obiettivi e condizioni di sviluppo sostenibile;
- rendicontato le informazioni sugli impatti relativi alle aspettative della società e alle aspettative di una condotta aziendale responsabile stabilite negli strumenti di enti intergovernativi autorevoli che l'*organizzazione* si prevede rispetti;
- rendicontato informazioni adeguate sugli impatti relativamente alle specificità dei contesti locali.



7. Tempestività

L'*organizzazione* si impegna a rendicontare informazioni a scadenza regolare e a renderle disponibili in tempo debito per consentire agli utilizzatori dei dati di prendere decisioni.



8. Verificabilità

L'*organizzazione* raccoglie, registra, compila e analizza i dati in modo tale che le informazioni si possano esaminare per stabilirne la qualità. A tal fine:

- dispone di controlli interni e organizza la documentazione in modo tale che persone diverse da quelle che redigono la rendicontazione delle informazioni possano esaminarle;
- ha documentato i processi decisionali alla base della rendicontazione di sostenibilità dell'*organizzazione* in modo da consentire l'esame delle decisioni e dei processi principali;
- si è organizzata in modo da individuare le fonti originali delle informazioni rendicontate e da fornire prove affidabili a sostegno delle ipotesi o dei calcoli;
- ritiene di essere in grado di fornire rappresentazioni delle fonti originali delle informazioni rendicontate, a riprova dell'accuratezza delle informazioni con un margine di errore accettabile;
- si è evitato di includere dati non corroborati dall'evidenza;
- ha fornito ed è disponibile a fornire spiegazioni chiare di eventuali incertezze legate alle informazioni rendicontate.



L'ANNO 2023



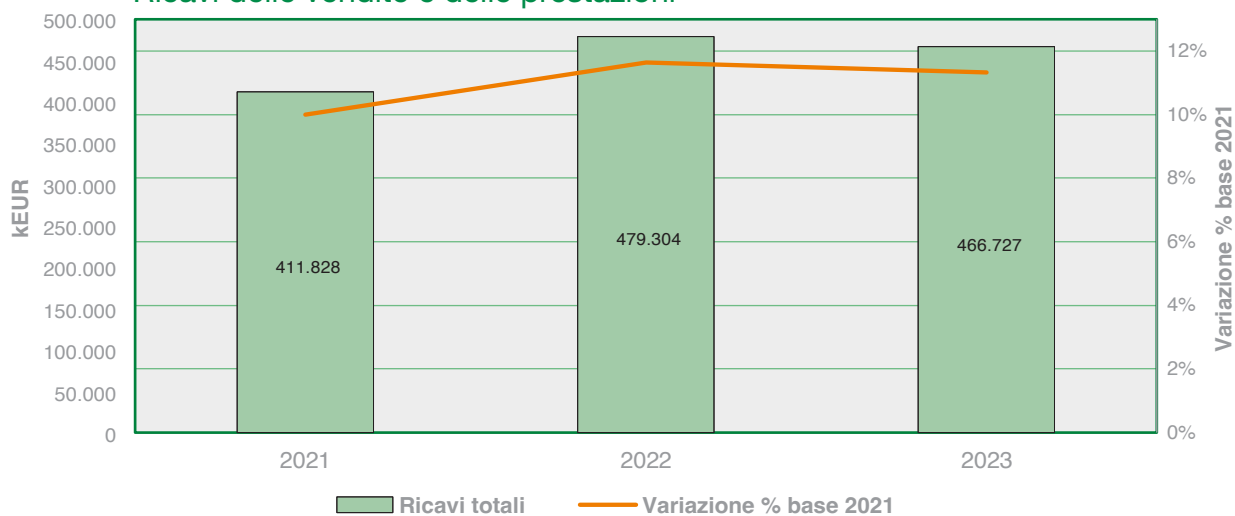
1. Fatturato

Il gruppo è operativo in due segmenti di business:

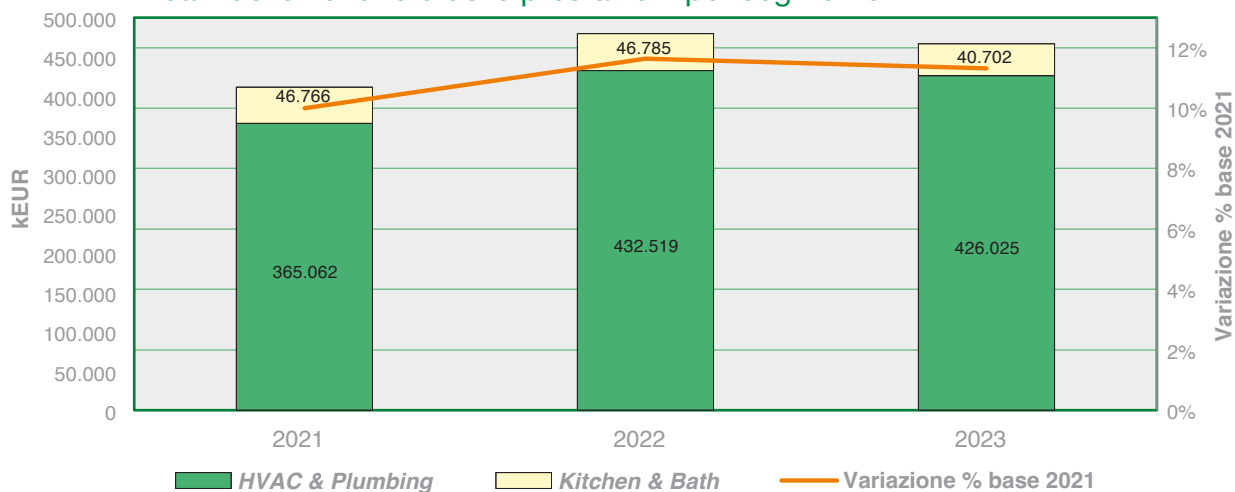
- Heating, Ventilation and Air Conditioning & Plumbing (HVAC & Plumbing);
- Kitchen & Bath.

L'andamento dei ricavi per vendite e prestazioni nel triennio di riferimento è di seguito riportato.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni



Ricavi delle vendite e delle prestazioni per segmento

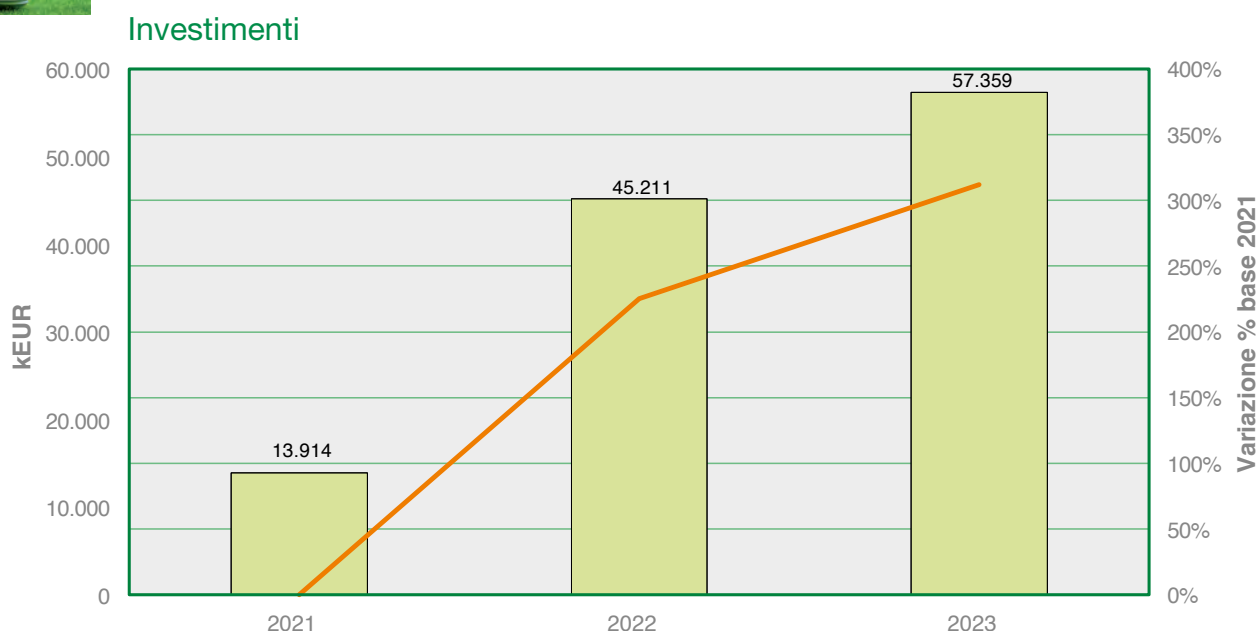


Seppure in leggera flessione, l'andamento dei ricavi ha continuato a beneficiare, nel triennio, del buon andamento economico dei settori di riferimento. Prosegue il forte interesse dei clienti, degli utilizzatori finali e dei governi verso le problematiche ESG, verso il contenimento dei consumi energetici e l'utilizzo di metodi alternativi per il riscaldamento domestico. Molti Paesi hanno introdotto degli incentivi nel tentativo di stimolare i cittadini verso obiettivi di contenimento delle emissioni e di miglioramento dell'impatto ambientale. Tali incentivi, specialmente in Italia, sono in fase di riduzione. Il sistema inizia, inoltre, a fare i conti con problematiche macro quali - ad esempio - la limitata capacità della rete elettrica di fornire l'energia necessaria per un'installazione massiva di sistemi di riscaldamento "green".



2. Investimenti

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali, del triennio 2021-2023, sono qui riportati.



Il *gruppo* investe continuamente per aumentare la propria capacità produttiva rinnovando i propri stabilimenti, macchinari e attrezzature, anche in un'ottica di ammodernamento. Sono attualmente in corso importanti sforzi per l'ampliamento delle sedi produttive e commerciali per renderle rispondenti alle esigenze dei mercati di riferimento e di benessere del *personale* in loco. Questo dato è espressione della volontà del *gruppo* di guardare al futuro in un'ottica di medio lungo periodo. Nel 2023, è stato approvato il progetto per l'ingrandimento del sito denominato *Caleffi 1* a Fontaneto d'Agogna di 5.000 mq ed è in fase di ultimazione l'ampliamento dello stabilimento denominato *Caleffi 3* di Gattico-Veruno. L'ampliamento delle sedi produttive in Friuli-Venezia-Giulia e Veneto è completato. Sono, infine, stati acquisiti dei nuovi macchinari oltre ai normali investimenti di routine in nuove attrezzature e stampi di produzione. All'estero è in corso il raddoppio dello stabilimento americano, la costruzione di nuovi uffici in Germania, la costruzione di nuovi uffici di proprietà in Polonia, l'ampliamento della sede nel Regno Unito e, in Italia, la riorganizzazione degli stabilimenti di *Cristina* che include il completamento del nuovo impianto galvanico, con entrata in funzione ad aprile 2024.



3. Progetti

Nel corso del triennio il *gruppo* ha intrapreso e proseguito alcuni progetti in ottica *Industry 4.0*. Significa aver messo in atto una trasformazione significativa nel modo in cui vengono progettati, prodotti e gestiti i beni industriali, attraverso l'adozione di tecnologie digitali avanzate e l'integrazione di processi intelligenti e connessi. Alto è l'interesse del *gruppo* ad espandere la propria offerta di soluzioni ed esperienze nell'ambito dei settori di riferimento: componentistica per gli impianti idrotermosanitari, domotica, ventilazione meccanica controllata, rubinetteria sanitaria. È parte dell'agire contemporaneo anche la presentazione di prodotti che rispondano a esigenze di sostenibilità e contribuiscano al risparmio energetico, economico e di risorse del pianeta.

Il 2022 ha visto anche il lancio di un progetto fortemente voluto dal Presidente del *gruppo*: *The Caleffi Green*. Ha l'obiettivo di aumentare la consapevolezza del ruolo che ognuno di noi ha, e del contributo che può dare, nello sviluppo sostenibile e abbraccia più aspetti della vita aziendale includendo persone, processi, prodotti e ambiente circostante. *The Caleffi Green* è la scelta di orientarsi a un futuro capace di sostenere i bisogni delle generazioni che verranno e di farlo anche attraverso i nostri prodotti in termini di climatizzazione adeguata, comfort sostenibile, risparmio energetico, protezione dell'acqua e della salute. Filiera corta e applicazione nel residenziale, con l'obiettivo concreto di favorire il controllo delle risorse e la riduzione del consumo, sono tra gli impegni presi. Ammodernamento dei processi, riciclo e riutilizzo degli scarti di produzione, approvvigionamento delle risorse da fonti sostenibili e da fornitori con un mindset equivalente a quello di *Caleffi* sono altre scelte dal peso importante. Infine, il coinvolgimento delle persone in attività operative, atte ad avere un impatto positivo sul territorio, sulla formazione delle nuove generazioni di tecnici per il nostro settore, sull'ambiente in cui la nostra realtà aziendale è inserita, è un'ulteriore leva verso il cambiamento di approccio dei singoli.

Nel corso del 2023, abbiamo integrato con più forza il concetto di sostenibilità in ogni aspetto della nostra vita aziendale, rendendolo un elemento da tenere in considerazione in ogni decisione presa.

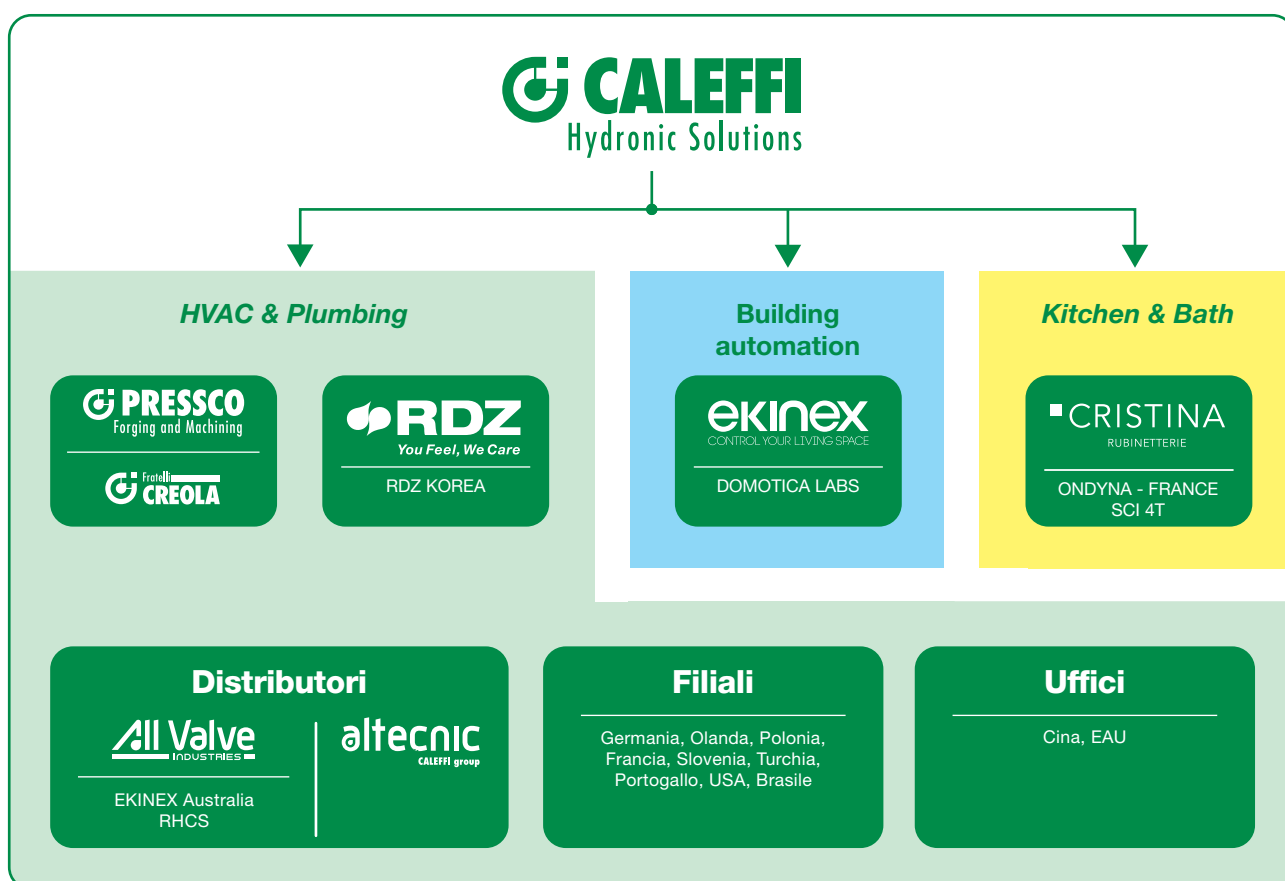


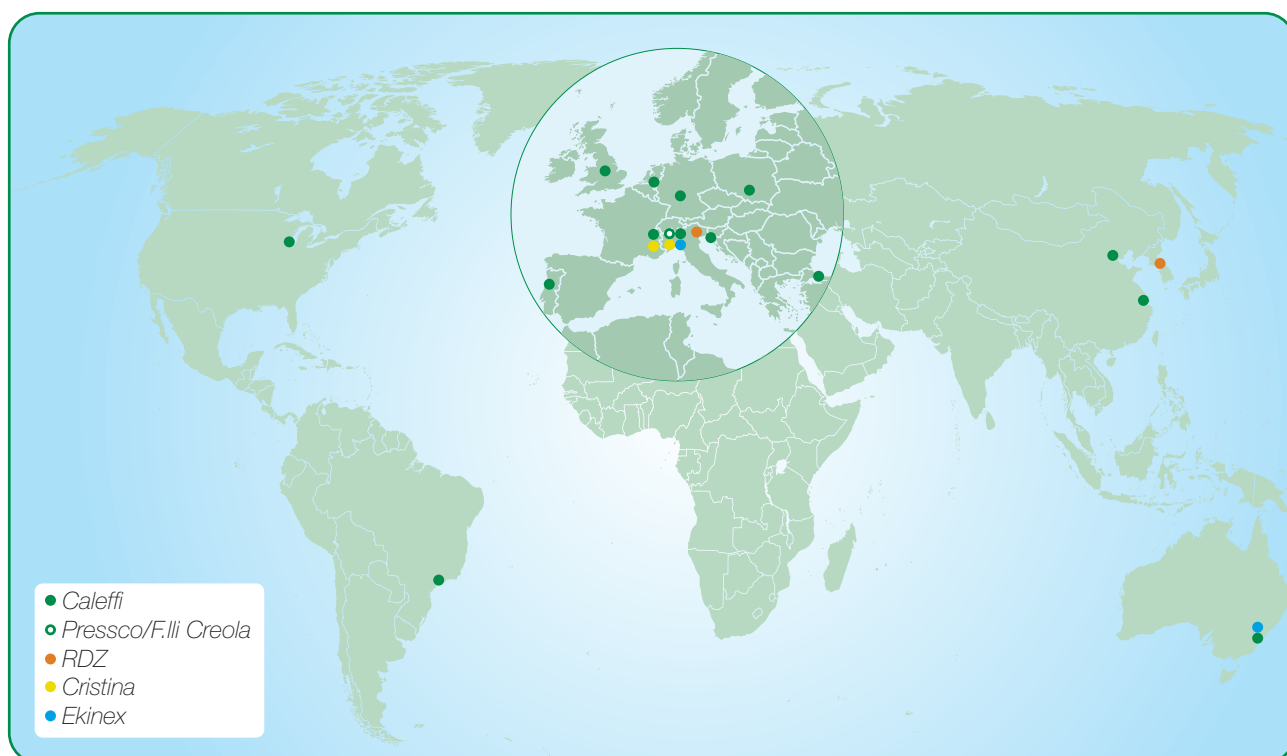
INFORMATIVA DI BASE



1. Dettagli *organizzazione*

Caleffi è la *holding industriale* di un gruppo multinazionale che, al 31 dicembre 2023, contava 17 società controllate e 3 società collegate, distribuite come segue:





La produzione è concentrata esclusivamente in Italia nei seguenti stabilimenti produttivi.

Settore	Società	Stabilimento
HVAC & Plumbing	Caleffi S.p.A.	Fontaneto d'Agogna (NO) - <i>Caleffi 1</i>
	Caleffi S.p.A.	Fontaneto d'Agogna (NO) - <i>Caleffi 2</i>
	Caleffi S.p.A.	Gattico-Veruno (NO) - <i>Caleffi 3</i>
	Caleffi S.p.A.	Gozzano (NO)
	Pressco S.p.A.	Inverio (NO)
	Fratelli Creola S.r.l.	Gozzano (NO)
	RDZ S.p.A.	Sacile (PN)
	RDZ S.p.A.	Cordignano (TV)
	RDZ S.p.A.	Camolli di Fontanafredda (PN)
Kitchen & Bath	Cristina S.r.l.	Gozzano (NO) - 1
	Cristina S.r.l.	Gozzano (NO) - 2
	Cristina S.r.l.	Gargallo (NO)
	Cristina S.r.l.	Fontaneto d'Agogna (NO)

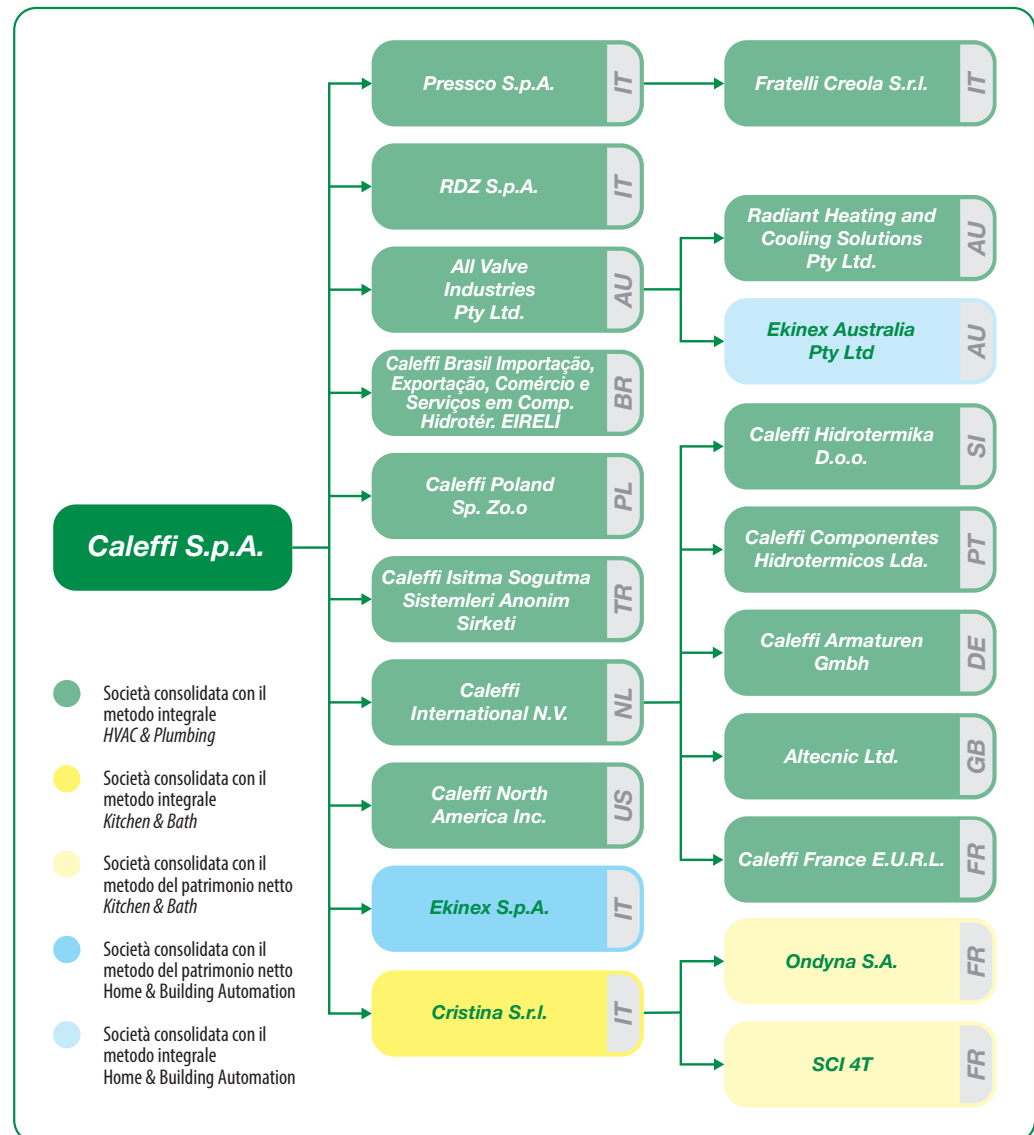
La distribuzione avviene attraverso filiali commerciali o attraverso clienti diretti, tramite canale grossisti e tramite *OEM*.

Caleffi ha sede sociale in Italia, a Fontaneto d'Agogna (NO), in S.R. 229 n. 25, nell'ambito del distretto industriale della rubinetteria e valvolame del Piemonte nord-orientale. La *capogruppo* è stata costituita nella forma di Società per Azioni. L'azionariato è costituito dalla seconda generazione della famiglia Caleffi.



2. Entità incluse

L'informativa del bilancio di sostenibilità è stata predisposta a livello di *gruppo* e include, salvo diversa indicazione, le seguenti entità:



Nel corso dell'esercizio 2023 è stata acquisita la totalità del capitale sociale della società Fratelli Creola S.r.l. che svolge attività di cromatura e nichelatura. Le società: Ekinex S.p.A., Ondyna S.A. e SCI 4T, in quanto collegate, non fanno parte del perimetro di consolidamento. Il *gruppo* detiene anche una partecipazione di minoranza nella società Eco Enerdigm RDZ Sec. Co., operativa in Corea del Sud. Anche tale partecipazione non è stata inserita nel perimetro di consolidamento del bilancio di sostenibilità.

La rendicontazione finanziaria consolidata del *gruppo* include, ove applicato il metodo del consolidamento integrale, le medesime entità.

Il processo di consolidamento ha visto l'aggregazione, ove possibile, dei dati delle singole entità legali, e, ove necessario, l'elisione delle operazioni infragruppo.

L'approccio utilizzato non comporta rettifiche alle informazioni per le partecipazioni di minoranza, salvo, in ambito economico-finanziario, l'attribuzione alle stesse minoranze delle relative quote di risultato e di patrimonio netto.

Eventuali acquisizioni e cessioni sono consolidate o de-consolidate a partire da una data prossima alla data della relativa operazione. Al riguardo, i dati della *Fratelli Creola* sono stati consolidati a partire dal 2° semestre dell'esercizio 2023.



3. Periodo di rendicontazione e frequenza

Il bilancio di sostenibilità dell'esercizio 2023 è il secondo rapporto predisposto dal *gruppo*. Il report è stato redatto rendicontando una selezione dei "GRI Sustainability Reporting Standards" (GRI-referenced claim) pubblicati dal Global Reporting Initiative (GRI), come riportato all'interno della tabella "Selezione di *GRI Standards*" posta alla fine del documento. Non appena si sarà raggiunto un sufficiente livello di maturità nella predisposizione e gestione dell'informativa di sostenibilità, nonché una sufficiente ed estensiva maturazione della cultura aziendale in materia, l'obiettivo dell'*organizzazione* è di rendicontare "in accordance" agli *Standard GRI*. Da questo punto di vista, rispetto al bilancio di sostenibilità dell'esercizio precedente, sono state ampliate le informative per le quali è stato possibile raccogliere ed esporre i dati ad esse relativi. Inoltre, in accordo con l'evoluzione della normativa dell'Unione Europea, vale a dire la Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), il *gruppo*, in futuro, adotterà i nuovi standard di rendicontazione *European Sustainability Reporting Standard (ESRS)*. Il periodo di rendicontazione coincide con l'esercizio sociale, il quale è allineato all'anno solare e si riferisce al periodo compreso tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre. La frequenza prevista per la rendicontazione è annuale. I valori riportati, oltre a ricondurre i dati all'esercizio di riferimento, ai fini della comparabilità, riportano anche i valori dei due esercizi precedenti. Salvo diversa indicazione, della quale di volta in volta è data specifica illustrazione, i valori economici e finanziari corrispondono ai dati rendicontati o utilizzati per predisporre la rendicontazione economico-finanziaria.



4. Revisione delle informazioni

Rispetto al bilancio dell'esercizio 2022 le informazioni relative al *personale*, ove possibile, per una migliore rappresentazione, sono state suddivise tra lavoratori dipendenti e lavoratori somministrati.

Inoltre, in merito ai consumi idrici, si è provveduto a rettificare i dati degli esercizi precedenti per correggere errori nella quantificazione degli stessi consumi. Le *emissioni di CO₂ Scope 1* sono state rettificate, relativamente agli esercizi precedenti, poiché è stato fatto riferimento ai fattori di conversione forniti da DEFRA per una più precisa quantificazione.

Le *emissioni di CO₂ Scope 2* sono state rettificate, relativamente agli esercizi precedenti, per correggere errori di rilevazione dei dati.

Come parte del processo di miglioramento, le informazioni, rispetto al documento emesso con riferimento al precedente esercizio, sono state di volta in volta ampliate e definite per meglio rappresentare i fenomeni.



5. Assurance esterna

Il bilancio di sostenibilità dell'esercizio 2023 è stato prodotto dal *personale* della *capogruppo*, con il supporto del *personale* delle altre società del *gruppo*. Il documento è stato oggetto di validazione da parte del massimo organo decisionale: il Consiglio di Amministrazione. Per il secondo esercizio di rendicontazione relativo all'anno 2023 si è deciso di sottoporre il bilancio di sostenibilità ad un processo di revisione limitata da parte di un soggetto terzo abilitato: Deloitte & Touche S.p.A. La reportistica economico-patrimoniale e finanziaria della *Caleffi*, come *capogruppo* e come *gruppo*, è assoggettata a revisione legale da parte di EY S.p.A.



PROFILO E CONTESTO



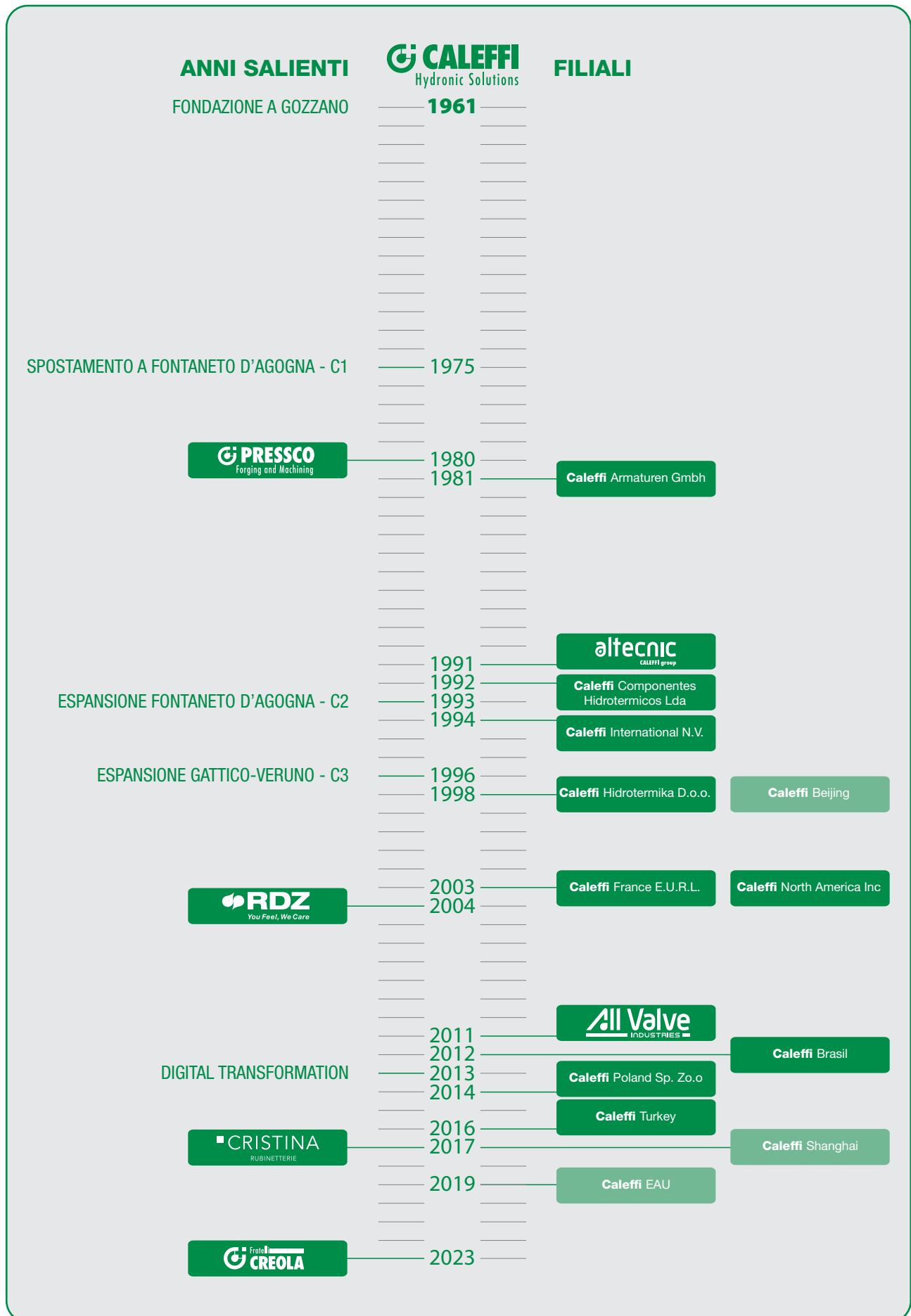
1. Storia

Gli esordi nel 1961, il forte sviluppo negli anni Ottanta e l'espansione commerciale internazionale negli anni Novanta hanno fatto dei primi decenni la colonna portante della *Caleffi* di oggi.

Nel 2004, il passaggio di testimone dal fondatore Francesco Caleffi al figlio Marco ha aperto un nuovo ciclo, strettamente connesso con il passato eppure contemporaneo nell'approccio. La struttura manageriale viene ridisegnata pensando alla crescita di un'azienda che è ormai multinazionale. La sede produttiva, mantenuta esclusivamente in Italia per scelta strategica, è stata ed è ancora oggetto di investimenti importanti. L'ulteriore apertura di sedi commerciali estere e l'acquisizione di aziende complementari anche nel secondo decennio degli anni 2000 consolidano l'idea di *gruppo* che culmina nei giorni nostri. Un *gruppo* in cui il core business è fornire soluzioni di alta qualità per il comfort sostenibile in ambiente domestico e per cui l'impegno sostenibile è un pensiero, un modo di essere e di agire, il contributo concreto alla transizione ecologica e sociale.

A oggi, *Caleffi* conta 1.638 collaboratori; distribuisce in più di 90 Paesi con un fatturato netto consolidato, per l'anno 2023, di kEUR 466.727.

Time line





2. Identità

Caleffi affonda le proprie radici nel distretto industriale della rubinetteria e del valvolame del Piemonte nord-orientale, situato nella zona nord-ovest dell'Italia, ed è a capo di un *gruppo* multinazionale che tocca quattro continenti.

La continuità nella proprietà familiare al vertice, unitamente a un'*organizzazione* manageriale, garantisce italianità, stabilità, coerenza e chiarezza comportamentale nella gestione.

Legata al territorio, difende una produzione made in Italy in ognuna delle sue controllate e, al contempo, presiede mercati molto diversi tra loro. Una crescita costante, anche differenziando le acquisizioni al fine di creare un *gruppo* che possa operare attivamente nel "mercato" delle costruzioni, una spinta a proporre soluzioni in grado di soddisfare le esigenze delle generazioni future. *HVAC & Plumbing, Kitchen & Bath* sono i settori core in cui opera con ruolo di primo piano.



3. Vision

***Caleffi* è un *gruppo* multinazionale che disegna soluzioni per il perfezionamento delle condizioni di comfort sostenibile in ambiente domestico.**

Siamo una realtà in continua evoluzione il cui made in Italy è un valore tangibile ed è una scelta strategica anche per il futuro.

Crediamo in una quotidianità più green resa possibile da un'innovazione consapevole di prodotto e soprattutto di processo, affinché abbiano un impatto positivo sulla società e sull'ambiente. Auspichiamo una continua crescita internazionale coordinata, omogenea e sostenibile per tutti i marchi del *gruppo*.



4. Mission

Ridisegniamo il comfort con le nostre soluzioni sia in ambito *HVAC & Plumbing* sia nel settore *Kitchen & Bath* e lo facciamo assumendoci l'impegno di renderlo sostenibile.

Lavoriamo e impariamo insieme per offrire i migliori risultati, difendendo la qualità totale che dipende dalla qualità delle singole operazioni che costituiscono l'intero processo produttivo e il made in Italy reale. Tutte le azioni sono importanti e lo sono soprattutto le scelte che privilegiano le risorse umane, l'ambiente e l'innovazione non solo di prodotto ma di processo, da perseguire nel contesto di un rigoroso codice morale che certifichi coi fatti la nostra correttezza e il rispetto degli impegni assunti.



5. Valori

Customer care

Mettiamo il cliente al centro del nostro operato. Ci impegniamo a fornire prodotti, servizi ed esperienze di qualità attraverso precisione, eccellenza tecnica e condivisione delle conoscenze. Valorizziamo le nostre solide relazioni con i clienti prima e dopo la vendita.

Il rispetto dell'ambiente

Ci preoccupiamo dell'ambiente in cui viviamo e lavoriamo.

Lavoriamo per garantire l'uso attento dell'energia e dei materiali. Viviamo questo valore ogni giorno dalla progettazione di prodotti che durano nel tempo, ai metodi di produzione che utilizziamo, al nostro impegno per un packaging sostenibile.

L'ambiente di lavoro

Ci preoccupiamo della salute, della sicurezza e del comfort dei nostri collaboratori.

Desideriamo offrire un ambiente sicuro e confortevole in cui gli spazi aiutano a promuovere lo sviluppo *personale* e professionale, anche attraverso scambi continui, discussioni e armonia.

Formazione

Diamo importanza alla formazione, alle conoscenze e all'esperienza dei nostri team di lavoro.

Investiamo nello sviluppo e nella formazione dei nostri collaboratori per promuovere l'apprendimento continuo e l'esperienza. Condividiamo la nostra conoscenza con i clienti affinché abbiano gli strumenti per affrontare insieme a noi le sempre nuove sfide del nostro settore.

Rapporti con gli stakeholder

Facciamo ciò che è bene fare.

Gli *stakeholder* si fidano dei nostri marchi, dei nostri prodotti e delle nostre persone. Guadagniamo questa fiducia garantendo che tutto ciò che facciamo sia affidabile e coerente e che i nostri rapporti siano fondati sulla reciproca lealtà, trasparenza e collaborazione.

Responsabilità d'impresa

Vogliamo operare nel rispetto delle giuste attese economiche, sociali e ambientali di tutti i soggetti, privati e pubblici, coinvolti nell'attività della nostra *organizzazione*.



6. Strategia, politiche e pratiche

Tutte le società del *gruppo* si uniformano ai principi di comportamento definiti dalla *capogruppo* nella gestione dei rapporti con tutti gli *stakeholder*. Le società di diritto italiano hanno nominato l'Organismo di Vigilanza ai sensi del *D. Lgs. 231/01*.

Il *gruppo* partecipa alle associazioni di categoria di settore senza ricoprire cariche nei rispettivi organi amministrativi e di controllo.

L'ORGANIZZAZIONE



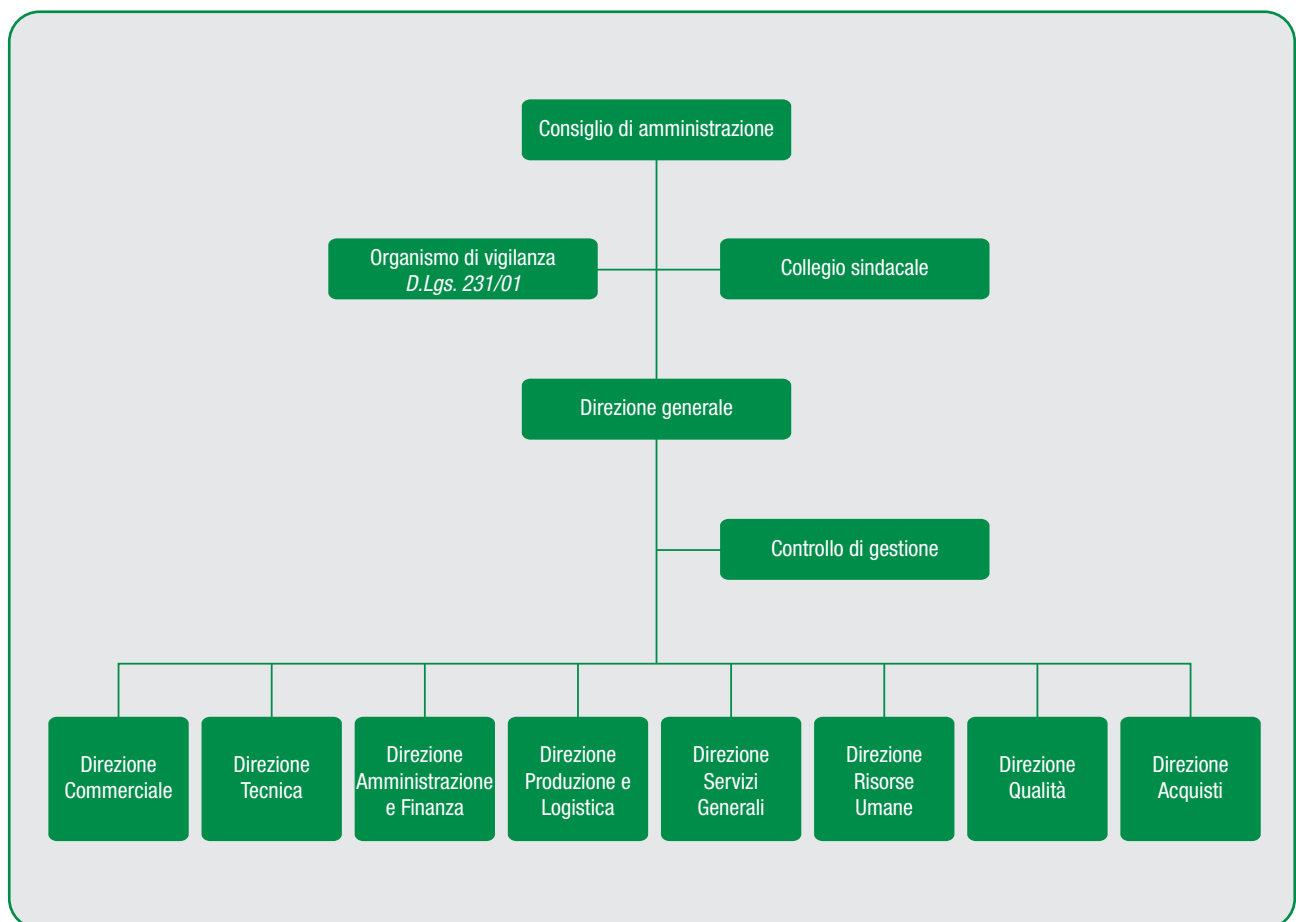
1. Governance

Ciascuna delle società dispone di un organo di governo e di organi di controllo a seconda di quanto previsto dalle normative locali.



2. Organigramma

Caleffi si è dotata della seguente struttura organizzativa e di controllo:





Il Consiglio di Amministrazione, espressione della volontà dell'azionariato imprenditoriale, è composto da tre membri ¹:

- **Marco Caleffi** Presidente del Consiglio di Amministrazione, rappresentante legale con deleghe
- **Barbara Creola** Consigliere di Amministrazione
- **Giovanni Monti** Consigliere di Amministrazione con deleghe e Direttore Generale

Il Consiglio di Amministrazione è presieduto dall'azionista di maggioranza. Il Collegio Sindacale è costituito da tre membri effettivi e da due membri supplenti. Il Collegio Sindacale ha il compito di monitorare la gestione e l'amministrazione delle società e il rispetto della normativa vigente.

Caleffi e le altre società italiane del gruppo si sono dotate di un *Modello Organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/01*. Tale modello prevede l'istituzione di un Organismo di Vigilanza indipendente. L'Organismo di Vigilanza della *Caleffi* consta di tre membri esterni all'organizzazione.

¹ *Composizione del Consiglio di Amministrazione al 31 dicembre 2023.*

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e l'Organismo di Vigilanza sono nominati per un triennio.

Di seguito si fornisce la suddivisione degli organi di governo della *Caleffi* per fasce di età e genere:

Ruolo	Maschio	Femmina	≤ 30	31-50	> 50	Totale
Consigliere di Amministrazione	2	1			3	3
Collegio Sindacale	5			1	4	5
Organismo di Vigilanza	3			1	2	3
Totale	10	1	0	2	9	11

Tutti i componenti gli organi di governo, con l'eccezione di n. 1 unità, sono costituiti da *personale non dipendente*.



3. Modello Organizzativo e Codice Etico

Il *gruppo* ha conformato la gestione delle proprie attività al rispetto dei principi e delle norme comportamentali che ha fissato all'interno del proprio *Modello Organizzativo*, redatto ai sensi del D. Lgs. 231/01, e del proprio *Codice Etico*. Con questo sistema, strutturato ed organico, è stato elaborato e predisposto un Modello di Organizzazione e Gestione che ha lo scopo di prevenire determinati comportamenti delittuosi che, oltre a comportare una responsabilità per l'ente, violerebbero i principi etici a cui tutto il *gruppo* si ispira.

L'applicazione di questi principi è da ritenersi vincolante per amministratori, dipendenti, consulenti, collaboratori, partner commerciali ed ogni altro soggetto che, a diverso titolo, opera in nome e per conto del *gruppo*.

Alla base dei principi ivi specificati è la ferma volontà di voler diffondere non solo il frutto delle proprie conoscenze e del proprio lavoro, ma anche e soprattutto la propria cultura ed i propri valori: il rispetto del principio di legalità, di integrità e di contrasto alla corruzione; la garanzia del diritto alla riservatezza ed alla *privacy* di tutti i soggetti coinvolti con il *gruppo*, nonché la tutela della proprietà intellettuale, evitando conflitti di interesse e contrastando qualsiasi forma di riciclaggio, ricettazione e di rapporti, anche indiretti, con soggetti che facciano parte o supportino attività e organizzazioni criminose.

Il *gruppo* inoltre ha riconosciuto che il principale valore aggiunto delle proprie attività è garantito dalle persone, motivo per il quale è costantemente impegnato per la loro tutela ed il loro sviluppo creando, mantenendo e tutelando le condizioni necessarie affinché le capacità, le competenze e le conoscenze di ciascuno possano ulteriormente ampliarsi. Vengono quindi garantite condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale, ambienti di lavoro salubri e attrezzature sicure, offrendo a tutti pari opportunità, senza discriminazione di genere, età, provenienza, capacità.

Anche i rapporti con soggetti esterni, ed in particolare con i clienti, sono stati improntati al rispetto del contenuto del *Codice Etico*, garantendo pratiche commerciali semplici, chiare e complete, rifiutando il ricorso a pratiche ingannevoli e atte a sfruttare situazioni di dipendenza o debolezza, che non fanno parte del modo di agire del *gruppo*.

Nei confronti della Pubblica Amministrazione e dei suoi rappresentanti il *gruppo* è impegnato ad operare in modo da evitare di ledere la loro autonomia e la loro imparzialità di giudizio collaborando, quando necessario, in maniera schietta e fornendo informazioni veritiere.

Inoltre, anche nell'ambito delle sponsorizzazioni, il *gruppo* è sempre stato disponibile a supportare iniziative e proposte provenienti da soggetti pubblici e privati che promuovano i valori a cui si ispira il *Codice Etico*.

Il *gruppo* non ha individuato né ricevuto segnalazioni di casi di non conformità a leggi e regolamenti durante il periodo di rendicontazione e sino alla data di emissione del presente documento.



4. Anticorruzione

Il rispetto del principio di legalità costituisce fondamento dell'agire del *gruppo* che, nell'ambito dei rapporti con la Pubblica Amministrazione, ha individuato un'area di potenziale rischio, per le caratteristiche intrinseche del rapporto, per quanto concerne la corruzione.

Pertanto, al fine di garantire il rispetto del proprio impegno avverso fenomeni di natura corruttiva, il *gruppo* si è strutturato in maniera tale da contrastare questi comportamenti in ogni forma, definendo chiaramente ad ogni livello la responsabilità dei propri membri e le modalità comportamentali alle quali si devono attenere tutti coloro che operano in nome e per conto delle società del *gruppo*.



IL PROCESSO E IL PRODOTTO



1. Certificazioni

Le diverse società del *gruppo*, da sempre attente a criteri di qualità e sostenibilità dei propri prodotti e delle proprie attività, credono fortemente in strategie improntate al miglioramento continuo, effettivo e non solo dichiarato, che possa quindi essere riconosciuto da tutti come elemento qualificante per poter essere considerati riferimento di mercato all'interno della propria filiera. Già dal 1990, infatti, la *capogruppo* ha ottenuto la certificazione del proprio Sistema di Gestione per la Qualità, a testimonianza dell'impegno e della cura da sempre profusi nelle proprie attività. Negli anni, a questa certificazione se ne sono aggiunte molte altre relative a singoli prodotti, oltre che quella del Sistema di gestione ambientale e quella *AEOF* relativa alle procedure di esportazioni delle merci che, sulla base dei requisiti e delle condizioni stabiliti dalla Commissione Europea, testimonia l'affidabilità e la sicurezza all'interno delle catene di approvvigionamento internazionali delle società che la ottengono.

Nel tempo sono state diverse le società del *gruppo* che hanno deciso di dotarsi di propri sistemi di gestione aziendali, così da garantire una qualità totale del loro operato. Nella tabella sottostante è riportato, per ciascun schema di certificazione, il numero di società/stabilimenti certificati:

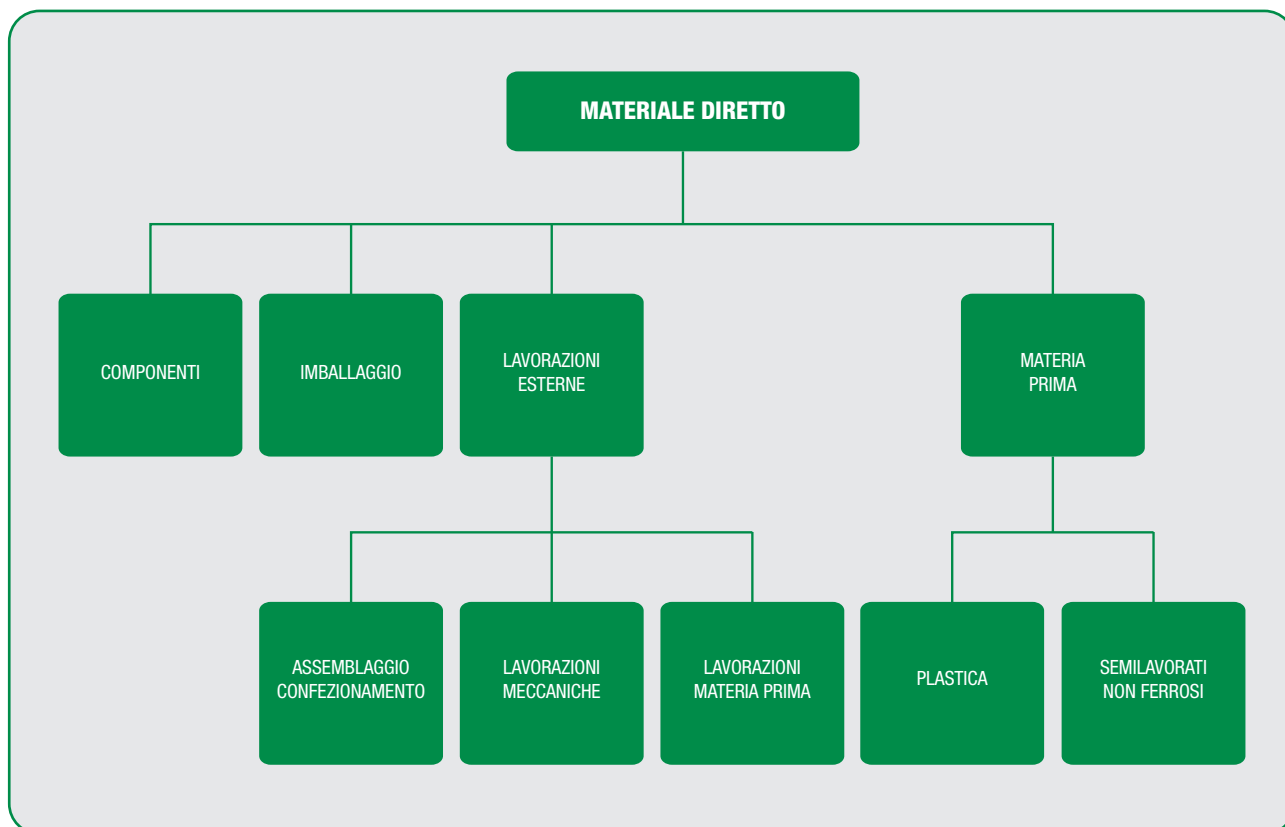
ISO 9001	ISO 14001	ISO 45001	ISO 27001	ISO 50001	SA 8000	AEOF	MOG 231	ETHICAL CODE	ALTRE
6	3	2	1	0	0	1	4	5	CQOP-SOA



2. Catena di fornitura

All'interno della catena di fornitura del *gruppo* le materie prime sono una risorsa imprescindibile e strategica e si dividono in due grandi categorie: semilavorati di metalli non ferrosi (principalmente leghe di ottone) e materie plastiche. L'ottone, con oltre 15.000 t annue consumate, nelle varie leghe e formati, è la materia prima principale per quantità e per valore; è acquistata esclusivamente da trafilerie italiane (localizzate nel nord Italia) e tedesche, proviene per oltre il 90% dal riciclo di rottami e da sottoprodotti del *gruppo*. La seconda categoria è relativa alle materie plastiche, oltre 1.500 t annue consumate, provenienti da aziende leader nell'industria chimica e petrolchimica attraverso accordi diretti con produttori o distributori ufficiali.

Le altre voci relative ai *materiali diretti* sono: le lavorazioni esterne (stampaggio, fusioni, trattamenti superficiali, lavorazioni meccaniche, assemblaggio e confezionamento) caratterizzate da subfornitori principalmente locali, e altamente specializzati nel settore, che producono su specifiche del cliente; la componentistica (a completamento della produzione interna o prodotti finiti) proveniente principalmente da fornitori italiani con visione internazionale per rispettare tutte le normative presenti nel settore *HVAC & Plumbing*; gli imballaggi (principalmente carta e cartone) acquistati da produttori italiani (localizzati in Piemonte e Lombardia).





3. Il processo produttivo

All'interno del *gruppo* le società che realizzano i loro prodotti sono localizzate tutte sul territorio italiano. Più in particolare, e con la sola esclusione di *RDZ*, situata nel Friuli-Venezia-Giulia, gli stabilimenti produttivi sono localizzati nell'area del distretto industriale della rubinetteria e del valvolame del Piemonte nord-orientale.

Le diverse fasi dei processi produttivi realizzati nei vari stabilimenti possono essere raggruppate in macro-attività comuni a tutti.

Ricevimento ed immagazzinamento merci

Le principali materie prime in arrivo nei vari stabilimenti sono rappresentate da barre di ottone in fasci, corpi grezzi, materiale plastico e materiali ausiliari di lavorazione.

Stampaggio ottone e lavorazioni meccaniche

Dopo l'eventuale fase di stampaggio a caldo, le barre di ottone e i corpi grezzi subiscono lavorazioni meccaniche di taglio, *alesatura*, foratura, *maschiatura*.

Pulizia

I semilavorati in uscita dai reparti di lavorazione meccanica possono essere oggetto di processi di lavaggio e pulizia realizzati con l'aiuto di diverse tecnologie: lavaggi ad acqua, ad alcoli modificati, o altre metodologie.

Lavorazioni superficiali (galvanica)

Alcuni semilavorati ricevono inoltre un trattamento galvanico che può essere realizzato internamente o assegnato a fornitori esterni.

Stampaggio materie plastiche

Presso alcuni stabilimenti viene inoltre realizzato il processo di stampaggio delle materie plastiche con il quale si realizzano particolari destinati a costituire il prodotto finito.

Assemblaggi, prove, collaudi, confezionamento

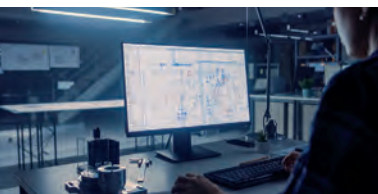
In questa particolare fase i semilavorati metallici vengono assemblati insieme a quelli plastici e ad eventuali altri componenti. Una volta realizzato il prodotto finito, questo è inviato alla fase di prova e collaudo, superata la quale è confezionato e inviato al magazzino in attesa della spedizione al cliente.

Immagazzinamento

Ogni società produttiva ha un proprio sistema di immagazzinamento che può comprendere sia classici magazzini a scaffali sia magazzini intensivi automatizzati.

Spedizione

La fase di spedizione termina il processo lavorativo. Ogni società, in funzione delle peculiarità dei prodotti e delle richieste dei propri clienti, organizza le spedizioni nella maniera più funzionale alle proprie necessità.



4. Il prodotto

HVAC & Plumbing

Caleffi sviluppa e produce componenti per impianti di riscaldamento e raffrescamento, ventilazione meccanica controllata, prodotti idrosanitari e componentistica per le nuove tecnologie a energia rinnovabile: pompe di calore, biomassa, solare e geotermico.

RDZ sviluppa e produce sistemi radianti di riscaldamento, raffrescamento e ventilazione meccanica controllata.

Kitchen & Bath

Cristina sviluppa e produce rubinetteria sanitaria anche con soluzioni su misura, rubinetteria elettronica e temporizzata *ECO*, ossia dotata dei più efficienti sistemi di razionalizzazione della risorsa idrica, una gamma alta destinata al bagno, alla cucina, al wellness e outdoor oltre ad accessori quali colonne di scarico per vasca e doccia.

STAKEHOLDER E CANALI DI COMUNICAZIONE

L'organizzazione ha individuato i seguenti *stakeholder*, vale a dire tutti i soggetti che sono portatori di un interesse nei confronti dell'organizzazione stessa, o perché ne sono direttamente o indirettamente influenzati o perché direttamente o indirettamente ne influenzano l'operato. Per ognuno di essi sono stati strutturati degli specifici canali di comunicazione.

Gli *stakeholder* sono stati individuati mediante un processo di analisi interna. Ognuno degli *stakeholder* è un portatore di un interesse specifico. Gli azionisti influenzano direttamente le scelte aziendali tramite la politica di indirizzo. Il personale è coinvolto ed informato delle scelte aziendali mediante la struttura organizzativa e le organizzazioni rappresentative. Gli utilizzatori finali sono informati sulla base di specifiche modalità di comunicazione e di marketing. I fornitori, in alcuni casi partner con i quali vi è in essere una storica collaborazione, sono coinvolti nelle scelte industriali per gli aspetti tecnologici, produttivi e di pianificazione.

Stakeholder / Canale di comunicazione	Assemblee	Presentazioni/ Consigli/Comitati	Telefono	E-mail	Agente/promoter	Fiere	Newsletter	Riviste
Azionisti	✓	✓	✓	✓				
Personale		✓	✓	✓				
Clienti			✓	✓	✓	✓	✓	✓
Utilizzatori finali			✓	✓	✓	✓	✓	✓
Fornitori			✓	✓		✓	✓	✓
Partner commerciali e finanziari		✓	✓	✓				✓
Parti Sociali			✓	✓				
Pubblica Amministrazione			✓	✓				✓
Società / collettività			✓	✓				✓
Scuole e università			✓	✓				✓



L'organizzazione pone in essere ogni sforzo possibile per coinvolgere, ciascuno con le proprie competenze, gli stakeholder.

Dimostrazioni	Assistenza	Post vendita	Sito internet	Social media	Personale aziendale	Siti/software dedicati	Portale HR	Incontri dedicati	Pubblicità	Sponsorizzazioni	Erogazioni liberali
			✓	✓			✓				
			✓	✓	✓		✓				
✓	✓	✓	✓	✓	✓			✓	✓	✓	
	✓	✓	✓	✓	✓						
			✓	✓	✓	✓		✓			
			✓	✓	✓			✓	✓		
			✓	✓	✓	✓		✓			
			✓	✓	✓			✓	✓	✓	✓
			✓	✓	✓		✓	✓			✓

ANALISI DI MATERIALITÀ



1. Procedura per determinare i temi materiali

L'*organizzazione* ha definito, per la predisposizione del bilancio di sostenibilità, i temi materiali come previsto dal GRI 3 nella sua formulazione entrata in vigore il 1° gennaio 2023.





L'individuazione dei temi materiali ha consentito all'*organizzazione* di rendicontare informazioni relative agli impatti economici, ambientali e sociali, inclusi quelli sui diritti umani, più significativi, nonché sugli aspetti della gestione degli stessi. Il processo di definizione dei temi materiali si è svolto secondo le seguenti fasi:

1. **Comprensione del contesto dell'*organizzazione*:** al fine di effettuare un'analisi il più completa possibile, si è optato per un approccio di team grazie al quale tutti gli *stakeholder* sono risultati direttamente o indirettamente rappresentati. Il team ha visto la partecipazione di rappresentanze delle Divisioni: Acquisti, Ambiente e Sicurezza; Amministrazione e Finanza, Commerciale, Qualità e Risorse Umane.
2. **Individuazione degli impatti potenziali ed effettivi:** sempre attraverso un approccio di team si sono individuati gli impatti positivi o negativi, effettivi o potenziali.
3. **Valutazione dell'importanza degli impatti:** il team ha quindi assegnato, avvalendosi di livelli predefiniti, una valutazione di scala, ambito e probabilità per gli impatti negativi, (con particolare attenzione a quelli con caratteristiche di irrimediabilità), ed una valutazione di scala, ambito e probabilità per gli impatti positivi.

Temi materiali	Impatti	Rilevanza dell'impatto		
			Azionisti	Personale
PERFORMANCE ECONOMICA	Creazione di valore economico e sua distribuzione ai portatori di interesse.	H	✓	✓
GESTIONE FORNITORI	Politiche di approvvigionamento con i fornitori, atte a favorire relazioni economiche stabili e agevolare l'ingresso di fornitori locali o di piccole dimensioni.	H	✓	✓
	Valutazione delle <i>performance</i> o delle certificazioni ambientali nel processo di qualifica e selezione dei fornitori, ai fini di considerare gli impatti ambientali anche all'interno della catena di fornitura.	H	✓	✓
	Valutazione delle <i>performance</i> o delle certificazioni sociali nel processo di qualifica e selezione dei fornitori in ambito di salute e sicurezza sul lavoro, diversità, rispetto dei diritti dei lavoratori.	H	✓	✓
ETICA	Adozione di pratiche aziendali volte a prevenire i rischi di corruzione.	H	✓	✓



Ciò ha permesso di attribuire, per ogni tema materiale, un livello di rilevanza dell'impatto, rappresentato dalle 4 macrocategorie:

- L – Low – rilevanza impatto bassa 
- M – Medium – rilevanza impatto media 
- H – High – rilevanza impatto alta 
- VH – Very High – rilevanza impatto molto alta 

Per ognuno dei paragrafi del presente bilancio è stato indicato il livello di rilevanza tramite la simbologia sopra rappresentata.

Non essendo disponibile un GRI del settore specifico applicabile all'organizzazione, si è fatto riferimento, per quanto applicabile, ai GRI Standard degli altri settori.

Stakeholder i cui punti di vista sono stati considerati

Clienti	Utilizzatori finali	Fornitori	Partner commerciali e finanziari	Parti Sociali	Pubblica Amministrazione	Società / collettività	Scuole e università
		✓	✓	✓	✓	✓	
		✓	✓	✓	✓	✓	
		✓	✓	✓	✓	✓	
		✓	✓	✓	✓	✓	
✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓

Temi materiali	Impatti	Rilevanza dell'impatto	Azionisti	Personale
GESTIONE DEL RISCHIO IN MATERIA FISCALE	Politiche volte a identificare, gestire e monitorare il rischio fiscale dell'azienda; governance fiscale e modello di controllo dei rischi.	H	✓	✓
MATERIE PRIME	Politiche e iniziative adottate dall' <i>organizzazione</i> per diminuire o migliorare il consumo di materie prime, l'utilizzo di materiali riciclabili; la progettazione di prodotti che impieghino minori quantitativi di materie prime; il riciclo della materia prima.	VH	✓	✓
ENERGIA	Politiche e iniziative adottate dall' <i>organizzazione</i> per l'ottimizzazione e la riduzione dei consumi di energia e degli impatti connessi. Acquisto di energia da rinnovabili. Autoproduzione di energia e recupero del calore.	VH	✓	✓
ACQUA E SCARICHI IDRICI	Politiche e iniziative per la corretta gestione delle risorse idriche (approvvigionamento e scarichi) ai fini di ottimizzare, ridurre i consumi e diminuire gli impatti connessi alla presenza di sostanze inquinanti negli scarichi idrici.	H	✓	✓
EMISSIONI	Politiche e iniziative volte a contenere l'impatto relativo alle emissioni in atmosfera (gas effetto serra, sostanze dannose per l'ozono ed altri inquinanti) dirette e indirette lungo tutta la filiera.	VH	✓	✓
RIFIUTI	Politiche e iniziative per garantire la corretta gestione dei rifiuti (produzione, trattamento e smaltimento) e ridurre i quantitativi.	H	✓	✓
TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE SUL LAVORO	Attenzione dell'azienda a garantire ai dipendenti, ai collaboratori e tutti gli occupati della filiera produttiva, un ambiente di lavoro sicuro e salubre, oltre gli obblighi normativi; modalità di partecipazione dei dipendenti al dialogo sulla sicurezza; iniziative di promozione della salute nel e oltre il luogo di lavoro.	H	✓	✓
SVILUPPO, FORMAZIONE E ISTRUZIONE DEL PERSONALE	Pianificazione e realizzazione dei piani di formazione e addestramento per crescita delle competenze; creazione di adeguati percorsi di carriera e motivazione nello svolgimento del lavoro; valutazione individuale delle <i>performance</i> ; <i>company reward policy</i> ; <i>Caleffi Academy</i> .	H	✓	✓

Stakeholder i cui punti di vista sono stati considerati

Clienti	Utilizzatori finali	Fornitori	Partner commerciali e finanziari	Parti Sociali	Pubblica Amministrazione	Società / collettività	Scuole e università
					✓	✓	
✓	✓	✓	✓	✓		✓	
✓	✓	✓	✓	✓		✓	
✓	✓	✓	✓	✓		✓	
✓	✓	✓	✓	✓		✓	
✓	✓	✓	✓	✓		✓	
		✓	✓	✓		✓	
						✓	✓

Temi materiali	Impatti	Rilevanza dell'impatto	Azionisti	Personale
TUTELA DELLA DIVERSITÀ E DELLE PARI OPPORTUNITÀ E NON DISCRIMINAZIONE	Distribuzione dei dipendenti per genere, età, etnia, minoranze, e iniziative a tutela e valorizzazione delle pari opportunità.	H	✓	✓
IMPATTI SULLA COMUNITÀ LOCALE	Iniziative di consultazione e coinvolgimento degli <i>stakeholder</i> locali (cooperative sociali); valutazione dell'impatto sociale generato dalle attività e degli interventi a favore delle comunità locali; stage scuole; sostegno ONLUS; sponsorizzazioni sportive.	VH	✓	✓
SODDISFAZIONE DEL CLIENTE (TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DELL'UTILIZZATORE FINALE)	Pratiche adottate dall'azienda per tutelare e promuovere la salute e la sicurezza degli utilizzatori finali (utilizzo di materiali non nocivi); valutazione dei possibili impatti dei prodotti e dei servizi sulla sicurezza e sulla salute del consumatore finale; risolvere i problemi del cliente; qualità del prodotto (<i>PPM</i>); <i>customer satisfaction</i> .	VH	✓	
TUTELA DELLA PRIVACY	Adozione di adeguate pratiche e strumenti a tutela del diritto alla <i>privacy</i> .	M	✓	✓
BENESSERE DEL DIPENDENTE	<i>Company welfare policy</i> ; bilanciamento vita privata/lavoro; coperture sanitarie integrative; accordi integrativi aziendali.	VH	✓	✓
<i>EUROPEAN GREEN DEAL - CIRCULAR ECONOMY ACTION PLAN</i>	Sviluppare e vendere prodotti e servizi che contribuiscono allo sviluppo sostenibile ("Green Taxonomy"). Progetti con impatto ambientale e sociale.	H	✓	✓

Stakeholder i cui punti di vista sono stati considerati

Clienti	Utilizzatori finali	Fornitori	Partner commerciali e finanziari	Parti Sociali	Pubblica Amministrazione	Società / collettività	Scuole e università
						✓	
						✓	✓
✓	✓					✓	
✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
						✓	
✓	✓	✓	✓	✓		✓	

L'Agenda 2030 dell'ONU rappresenta una vera e propria sfida che potrà essere vinta solo se saremo capaci di operare un cambiamento, culturale, prima ancora che tecnologico, rivolto a migliorare la nostra impronta sull'ambiente che ci circonda. Il gruppo, nel definire i propri temi materiali, si è ispirato ai principi espressi dall'ONU.



AREA ECONOMICA



1. Valore economico diretto generato, distribuito e non distribuito



Il prospetto che segue mostra il valore economico direttamente generato dal *gruppo*, i valori economici distribuiti alle varie categorie di *stakeholder* ed il valore economico non distribuito (il cosiddetto *EVG&D*). Il conto economico è stato predisposto attingendo ai dati della rendicontazione economica-finanziaria, predisposti secondo i principi contabili vigenti in Italia, secondo criteri di competenza economica. Non si è ritenuto necessario rendicontare l'*EVG&D* a livello di nazione.

Descrizione - kEUR		2023	2023%	2022	2022%	2021	2021%
Ricavi delle vendite e prestazioni		466.727	100,0%	479.304	100,8%	411.828	100,8%
Altri ricavi		4.831	1,0%	3.791	0,8%	2.467	0,6%
Altri proventi ed oneri		3.330	0,7%	1.021	0,2%	1.089	0,3%
Rettifiche ai ricavi		-8.087	-1,7%	-8.639	-1,8%	-6.999	-1,7%
Valore economico diretto generato		466.802	100,0%	475.477	100,0%	408.385	100,0%
Valore economico distribuito	ai fornitori	-259.323	-55,6%	-282.352	-59,4%	-248.256	-60,8%
	al <i>personale</i>	-97.488	-20,9%	-93.556	-19,7%	-87.459	-21,4%
	al <i>personale per welfare</i>	-750	-0,2%	-1.355	-0,3%	-875	-0,2%
	al <i>personale per benefit</i>	-606	-0,1%	-532	-0,1%	-441	-0,1%
	alla Pubblica Amministrazione	-30.481	-6,5%	-26.460	-5,6%	-18.713	-4,6%
	alle parti sociali	-389	-0,1%	-364	-0,1%	-326	-0,1%
	alla società e collettività	-300	-0,1%	-324	-0,1%	-321	-0,1%
	ai/dai partner commerciali e finanziari	-90	-0,0%	-204	0,0%	-54	0,0%
Valore economico distribuito		-389.426	-83,4%	-405.147	-85,2%	-356.445	-87,3%
Valore economico non distribuito		77.376	16,6%	70.330	14,8%	51.940	12,7%



2. Tasse



L'approccio del *gruppo*, descritto nel *Codice Etico* di dominio pubblico, è improntato alla massima trasparenza e collaborazione nei rapporti con le autorità fiscali, alla corretta applicazione delle normative fiscali, al rispetto delle prescrizioni, degli adempimenti e delle scadenze da queste definite. Il *gruppo* condanna le operazioni attuate per eludere le normative fiscali. Il *gruppo* deve garantire che le principali novità normative in materia fiscale siano tempestivamente diffuse al *personale* interessato, il quale dovrà essere formato in merito alle principali nozioni e problematiche giuridiche, contabili e fiscali in grado di impattare sulla determinazione delle obbligazioni tributarie.

L'approccio fiscale del *gruppo* è definito dal Consiglio di Amministrazione della *Caleffi*. Tale approccio è rivisto solamente in caso di cambiamento del quadro normativo esterno. Ciascuna delle società del *gruppo* è responsabile, decide e gestisce autonomamente gli aspetti locali della fiscalità.

Il contributo delle aziende del *gruppo* allo sviluppo sostenibile avviene tramite il pagamento del giusto livello di imposte dirette, indirette, nonché tramite i versamenti della fiscalità generata dal *personale dipendente* e dall'indotto.

Le singole società del *gruppo* dispongono di strutture amministrative, organizzate sulla base della dimensione di ciascuna delle entità, gestite da un responsabile. Il responsabile amministrativo e/o le direzioni generali delle singole società identificano ed effettuano il monitoraggio dei rischi fiscali. Essi sono responsabili della conformità alla strategia fiscale ed alle leggi. Le altre divisioni, reparti o uffici dell'*organizzazione* sono tenuti ad informare i responsabili della fiscalità e ad informarsi con le strutture deputate ogni volta che si presentino delle casistiche non già oggetto di analisi o regolamentazione interna. Le strutture dedicate al rischio fiscale, in caso di aggiornamento o modifica della normativa, informano gli interessati e definiscono le nuove regole operative.

Eventuali preoccupazioni sulla condotta commerciale dell'*organizzazione* e sulla sua integrità in relazione alle imposte possono essere portate avanti da chiunque ne venga a conoscenza, mediante i canali propri delle strutture organizzative. Sempre nel *Codice Etico*, il *gruppo* ha descritto quali siano i canali di informazione predisposti per consentire a ciascun destinatario del *Codice Etico* stesso di riferire, direttamente e in maniera assolutamente riservata, qualunque informazione o richiesta di chiarimento. Inoltre, sono attivi anche i flussi informativi previsti in materia di Whistleblowing.

La correttezza dell'approccio delle singole società all'impianto normativo in materia di imposte è garantita anche attraverso il ricorso a società di consulenza e professionisti specializzati in materia, i quali assistono il *personale* preposto durante le attività di routine, nella predisposizione dei conteggi delle imposte e delle tasse, nella redazione ed invio delle dichiarazioni fiscali e nell'effettuazione dei versamenti d'imposta. Inoltre, le società si avvalgono di revisori esterni per l'*audit* dei bilanci secondo un piano di revisione. Ove richiesto le dichiarazioni fiscali sono assoggettate ad assurance esterna.

Gli *stakeholder* interni maggiormente interessati dalla gestione delle imposte sono: gli azionisti ed il *personale*. In particolare, il *personale* direttivo è interessato alla corretta applicazione della normativa e ne è garante. Tutto il *personale* è interessato dalla corretta applicazione della normativa fiscale nella gestione dei salari e degli stipendi. I fornitori sono interessati dalla corretta applicazione dell'IVA e delle ritenute. La Pubblica Amministrazione è interessata dal fatto che l'*organizzazione* versi quanto dovuto. La società/collettività beneficia delle imposte e tasse direttamente o indirettamente pagate dall'*organizzazione*. La raccolta delle informazioni dai vari *stakeholder* avviene secondo le modalità descritte nel paragrafo *STAKEHOLDER E CANALI DI COMUNICAZIONE*.

Per ognuna delle giurisdizioni fiscali in cui le imprese incluse nei bilanci oggetto di consolidamento sono residenti, si forniscono le seguenti informazioni. In ossequio a quanto previsto dai GRI, i valori si riferiscono al solo anno 2022, vale a dire l'anno relativo al più recente bilancio approvato e assoggettato a revisione (ove applicabile) per ognuna delle entità consolidate.

Giurisdizione Fiscale	Denominazione impresa residente	Attività principali dell'organizzazione	Numero dipendenti
Italia	Caleffi S.p.A.; Pressco S.p.A.; RDZ S.p.A.; Cristina S.r.l.	Produzione e distribuzione	1.115
Australia	All Valve Industries Pty Ltd.; Radiant Heating and Cooling Solutions Pty Ltd.; Ekinex Australia Pty Ltd.	Distribuzione	18
Belgio	Caleffi International N.V.	Distribuzione	7
Brasile	Caleffi Brasil Importação, Exportação, Comércio e Serviços em Comp.Hidrotér. EIRELI	Distribuzione	4
Francia	Caleffi France E.U.R.L.	Agenzia	13
Germania	Caleffi Armaturen GmbH	Distribuzione	32
Irlanda	Altecnic Ltd.	Distribuzione	1
Paesi Bassi	Caleffi International N.V.	Distribuzione/ sub-holding	13
Polonia	Caleffi Poland Sp. Zo.o	Distribuzione	22
Portogallo	Caleffi Componentes Hidrotermicos Lda.	Distribuzione	18
Regno Unito	Altecnic Ltd.	Distribuzione	102
Slovenia	Caleffi Hidrotermika d.o.o.	Distribuzione/ agenzia	15
Stati Uniti d'America	Caleffi North America Inc.	Distribuzione	46
Turchia	Caleffi Isitma Sogutma Sistemleri Anonim Sirketi	Distribuzione	14
Totale			1.420

Ricavi (kEUR)	Utile/ (Perdita) al lordo di imposte (kEUR)	Attività materiali diverse dal contante e altre risorse equivalenti (kEUR)	Imposte pagate (kEUR)	Imposte sul reddito inserite nel conto economico (kEUR)	Motivi delle differenze tra imposte pagate ed imposte iscritte nel conto economico
410.266	85.501	101.097	19.496	21.392	Differenze temporali; agevolazioni fiscali; oneri non deducibili; proventi non tassati.
8.780	1.265	912	315	315	
4.779	290	0	38	83	
1.682	478	6	72	110	
2	118	161	56	32	
25.312	2.160	1.646	502	629	
3.137	158	0	14	15	
7.204	603	1.047	27	107	
7.430	738	573	67	67	
7.866	1.162	1.853	197	273	
58.668	6.396	28.109	1.225	1.159	
4.716	44	299	17	6	
40.380	6.986	3.812	1.921	1.814	
3.473	-251	-1	0	0	
	105.648	139.514	23.947	26.002	



3. Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità risultanti dal cambiamento climatico

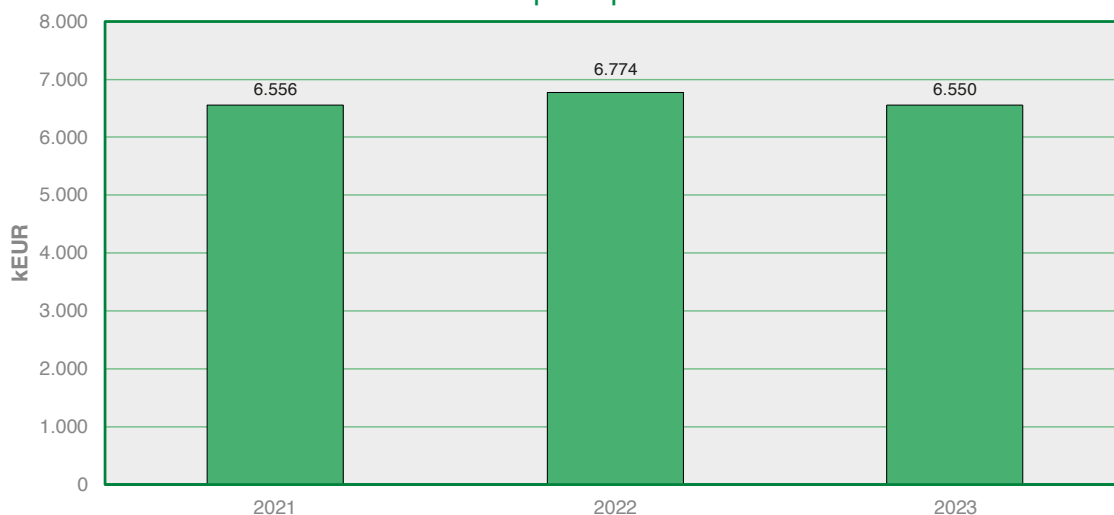
Il cambiamento climatico rappresenta per il *gruppo* un fattore di rischio come anche un'opportunità. Il *gruppo* è operativo in settori che beneficiano positivamente delle spinte al cambiamento generate dal desiderio degli stati, delle organizzazioni e delle persone di contribuire alla riduzione del proprio impatto sul cambiamento climatico. Si pensi ad esempio agli sforzi per ridurre le emissioni in atmosfera tramite un minor utilizzo di combustibili fossili per il riscaldamento degli edifici o si pensi al risparmio idrico. Le diverse entità dell'*organizzazione* sono costantemente volte a mettere sul mercato prodotti che operino in tal senso. Parimenti i dipartimenti dedicati alla ricerca ed allo sviluppo di nuovi prodotti, come anche i dipartimenti dedicati alla progettazione e messa in opera dei processi produttivi, sono attenti a ridurre il consumo delle risorse e delle materie prime, ispirandosi anche a principi di economia circolare. Sotto il profilo del rischio si denota come i fenomeni connessi al cambiamento climatico possano impattare sulle attività produttive: un'eventuale scarsità di acqua potrebbe comportare dei rallentamenti o dei fermi produttivi; gli eventi atmosferici eccezionali che stiamo vivendo, quali temperature estreme, alluvioni, tempeste e roghi, potrebbero colpire in modo più o meno significativo gli stabilimenti produttivi e gli *stakeholder*.



4. Piani di benefit definiti e altri piani pensionistici

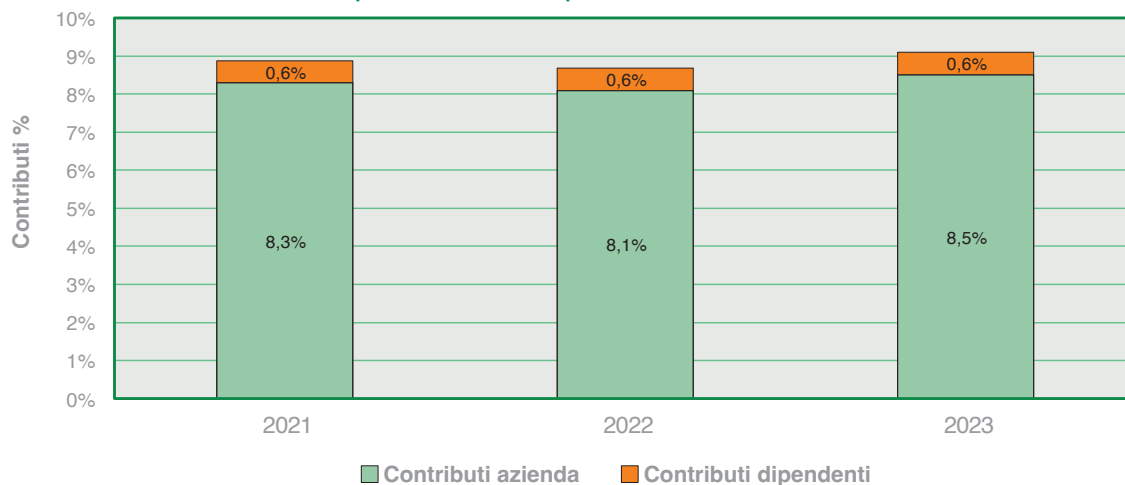
Il grafico di seguito riportato esprime le passività, al 31 dicembre di ciascun anno, derivanti dagli impegni relativi ai *piani di benefit definiti* e ad altri piani pensionistici.

Piani di benefit definiti ed altri piani pensionistici - Passività



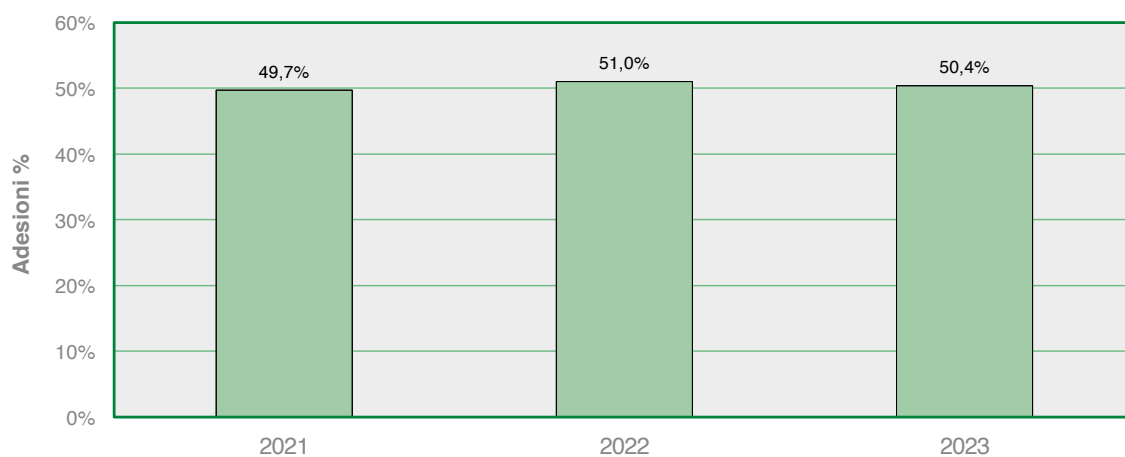
Principalmente le passività sono relative al *Trattamento di Fine Rapporto* delle società di diritto italiano. Tutti i dipendenti delle società italiane sono soggetti alla normativa in materia di *Trattamento di Fine Rapporto*. Nessuna attività è stata iscritta nei bilanci. Il *Trattamento di Fine Rapporto* iscritto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità della legge e dei contratti di lavoro vigenti. A partire dal 1° gennaio 2007, ove previsto, le indennità maturate sono state versate a forme pensionistiche complementari. Mediamente i lavoratori delle società italiane, che rappresentano la maggioranza del *personale dipendente* del gruppo, ed il datore di lavoro hanno contribuito ai *piani di benefit definiti* come segue:

Contribuzione ai piani benefit dipendenti aziende italiane



Di seguito si riporta il dettaglio dei dipendenti delle società italiane che hanno aderito a piani pensionistici integrativi su base volontaria.

Adesione alla previdenza complementare dei dipendenti nelle società italiane

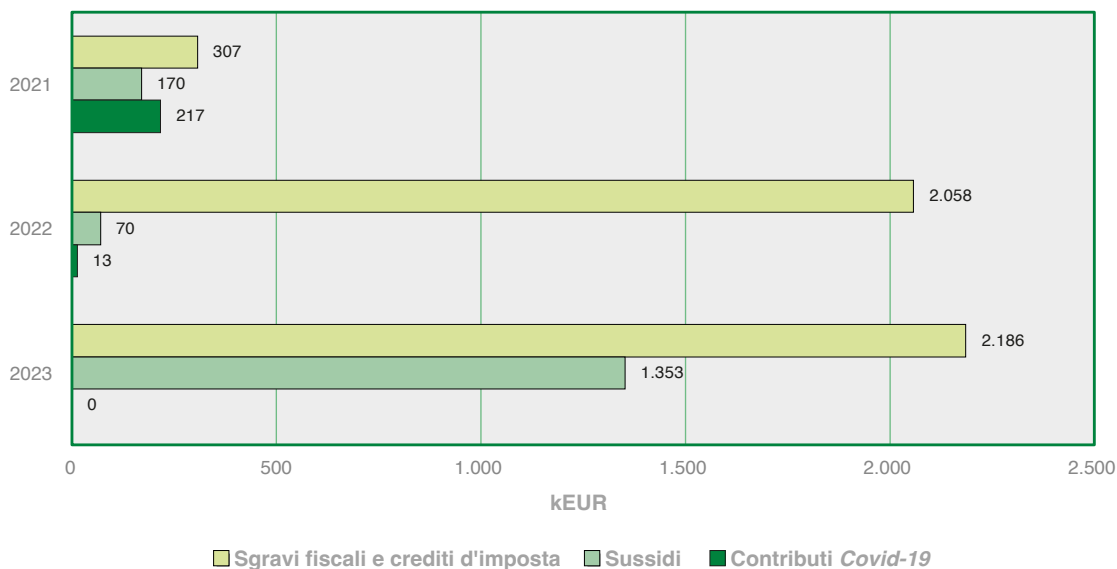




5. Assistenza finanziaria ricevuta

Il valore monetario dell'assistenza finanziaria ricevuta, durante il periodo di rendicontazione, da qualsiasi governo, è stato il seguente.

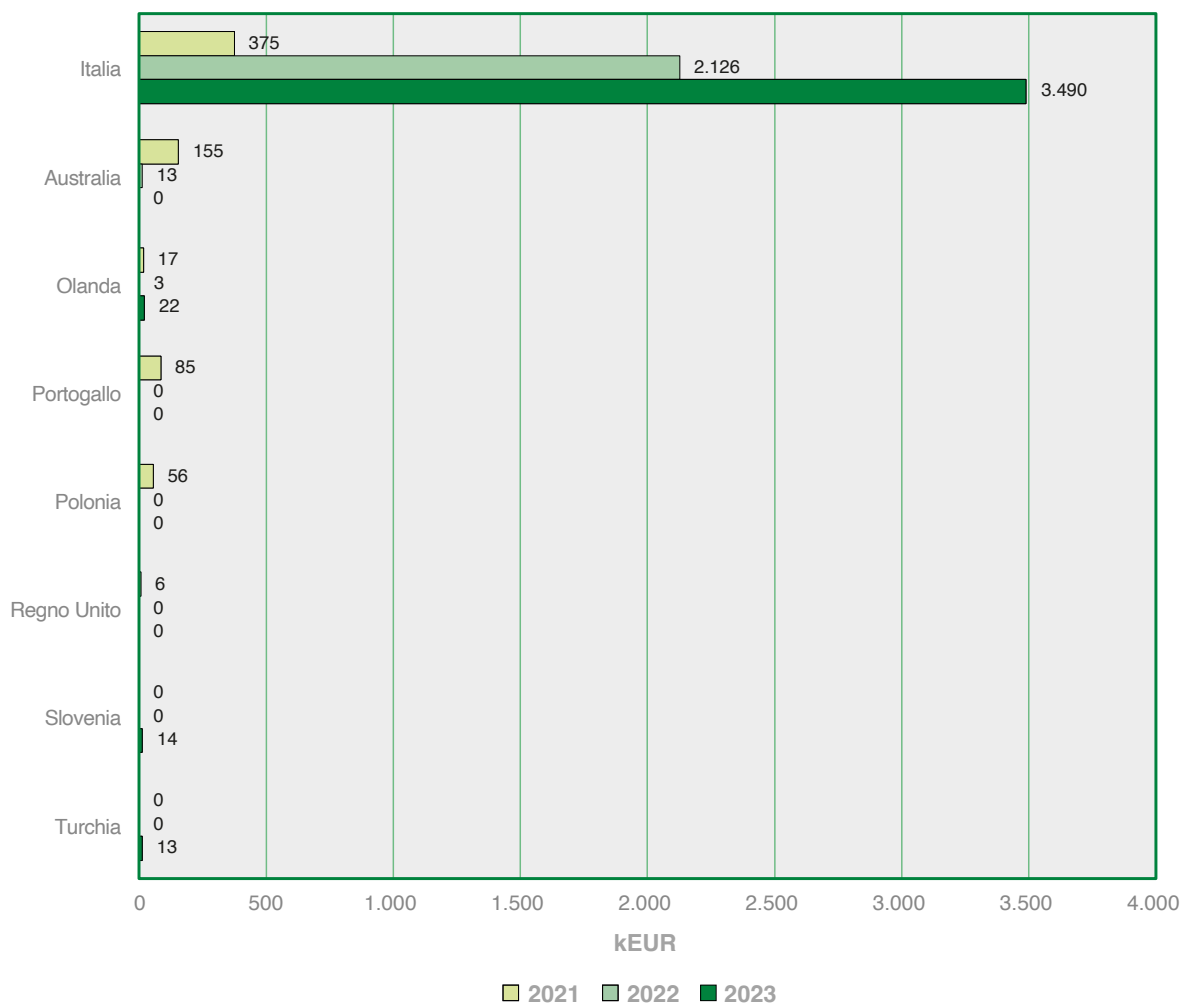
Assistenza finanziaria ricevuta



Il 2021 ha visto le varie società del *gruppo* ricevere dei supporti finanziari dai governi a sostegno come conseguenza della pandemia da *covid-19*. Nel 2022 e nel 2023, per effetto dell'aggressione dell'Ucraina da parte della Federazione Russa, i costi del gas e dell'energia sono cresciuti fortemente. Il Governo italiano è intervenuto a sostegno delle imprese introducendo dei crediti d'imposta a parziale compensazione dei maggiori oneri produttivi. Inoltre, nel 2021, 2022 e nel 2023, le aziende italiane del *gruppo* hanno significativamente beneficiato dei crediti d'imposta previsti dalla normativa fiscale in tema di nuovi investimenti ed *Industry 4.0*. Nel 2023 la *Caleffi* ha percepito una prima tranche relativa ad un contributo in conto esercizio concesso a fronte di un progetto di innovazione disciplinato da un bando del MISE del 05/03/2018: il cosiddetto "progetto Shuili".

L'assistenza finanziaria ricevuta per paese di residenza di ciascuna delle società aderenti al *gruppo* è stata la seguente.

Assistenza finanziaria ricevuta per nazione



La maggior parte dell'assistenza finanziaria ricevuta ha riguardato le società italiane. Il *gruppo* è fortemente presente in Italia con le proprie società, i propri stabilimenti ed il *personale*.

Il *gruppo* è espressione di una realtà imprenditoriale italiana privata. Nessun governo è presente nella struttura azionaria della *capogruppo* e delle sue controllate.



6. European Green Deal - Circular Economy Action Plan

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



Oggi uno dei principali impegni che vede coinvolti tutti noi riguarda la tutela e la salvaguardia dell'ambiente. L'Agenda 2030 dell'ONU ed il *Green Deal europeo* rappresentano una vera e propria sfida che potrà essere vinta solo se saremo capaci di operare un cambiamento, culturale, prima ancora che tecnologico, rivolto a migliorare la nostra impronta sull'ambiente che ci circonda. In quest'ottica, da sempre attenti e sensibili a questi temi, vogliamo generare impatti positivi: per il nostro ambiente, per il nostro territorio e per la nostra economia.

Abbiamo sempre creduto che l'innovazione rappresenti un importante motore di crescita, culturale, ambientale, sociale ed economica, ed in questa prospettiva è stato concepito e realizzato il *CUBOROSSO*, che dal 2008 rappresenta il cuore dello studio e della sperimentazione sui nostri prodotti, soprattutto per quelli legati alle energie alternative, per le quali è stato realizzato uno specifico laboratorio.

L'attenzione all'ambiente non riguarda solo i nostri prodotti ma tutte le nostre attività quotidiane.

Abbiamo migliorato le tecnologie disponibili introducendo impianti che ci permettono di recuperare e riutilizzare i fluidi lubrorefrigeranti e di favorire il risparmio energetico. Da sempre gli sfridi di ottone, la materia prima maggiormente utilizzata nei processi produttivi, sono inviati presso le trafilerie per essere trasformati in barra e pani da riutilizzare, alimentando un ciclo del riutilizzo continuo. La stessa barra di ottone di nuova acquisizione deriva principalmente dalla fusione di rottami. Questo ciclo produttivo virtuoso consente di ridurre al minimo l'utilizzo di metalli di nuova estrazione.

Inoltre, negli ultimi anni, nel settore *HVAC & Plumbing* abbiamo scelto di incrementare l'utilizzo di ottone a basso tenore di piombo, cosiddetto "low lead". Richiesto dapprima per legge da alcuni Paesi che lo rendevano obbligatorio per le applicazioni sanitarie, oggi rappresenta una quantità sempre più importante nei nostri processi produttivi, attestandosi a circa l'8% delle leghe lavorate. Anticipare i tempi ci permette di essere pronti ad adempiere anche a future ed eventuali disposizioni di legge europee.

Parallelamente, gli sfridi delle materie plastiche utilizzate nei processi produttivi sono recuperati per nuovi cicli produttivi al 98%, e diventano corpi o componenti di prodotti finiti destinati a durare nel tempo. Negli anni scorsi sono state poste in essere delle azioni finalizzate al recupero del 100% degli imballaggi in polietilene che entrano in azienda, i quali sono inviati a fornitori specializzati per il loro riciclo. Allo stesso tempo è stata ridotta circa del 60% la quantità di poliuretano utilizzata negli imballaggi, sostituendola con altri materiali ecologici (es.: carta e cartone). Al fine di migliorare ulteriormente la sostenibilità degli imballaggi è inoltre in corso uno studio volto a sostituire, laddove possibile, anche gli imballaggi in polietilene con altri materiali.

Abbiamo cercato di intervenire in molte aree delle nostre attività, introducendo alcuni mezzi totalmente elettrici nel nostro parco auto, affiancandoli anche ad altri a propulsione ibrida.

Nei nostri uffici impieghiamo prevalentemente carta riciclata che, insieme alla carta ed al cartone proveniente dagli imballaggi dei prodotti che acquistiamo, viene inviata a successive operazioni di recupero e riciclo.

Sempre a proposito degli imballaggi, inoltre, le confezioni prodotte sono state progressivamente arricchite di un contenuto che riteniamo oggi imprescindibile: le istruzioni di smaltimento. Infatti, siamo certi che una maggior chiarezza possa aiutare a ridurre gli errori e a limitare la pigrizia in fase di smaltimento. Presso le aree ristoro dei molti stabilimenti, già da tempo, sono stati eliminati i prodotti confezionati con plastica "usa e getta".

In maniera analoga agiamo nel settore *Kitchen & Bath*: gli stessi principi guida, la stessa responsabilità e la ricerca di coerenza interna al gruppo conducono ad azioni concrete con focus su packaging, gestione dei rifiuti industriali, riduzione dei consumi, efficientamento degli stabilimenti, attenzione ai lavoratori e miglioramento dei prodotti in ottica green.



7. Gestione dei fornitori, prassi di approvvigionamento, valutazione ambientale dei fornitori, valutazione sociale dei fornitori



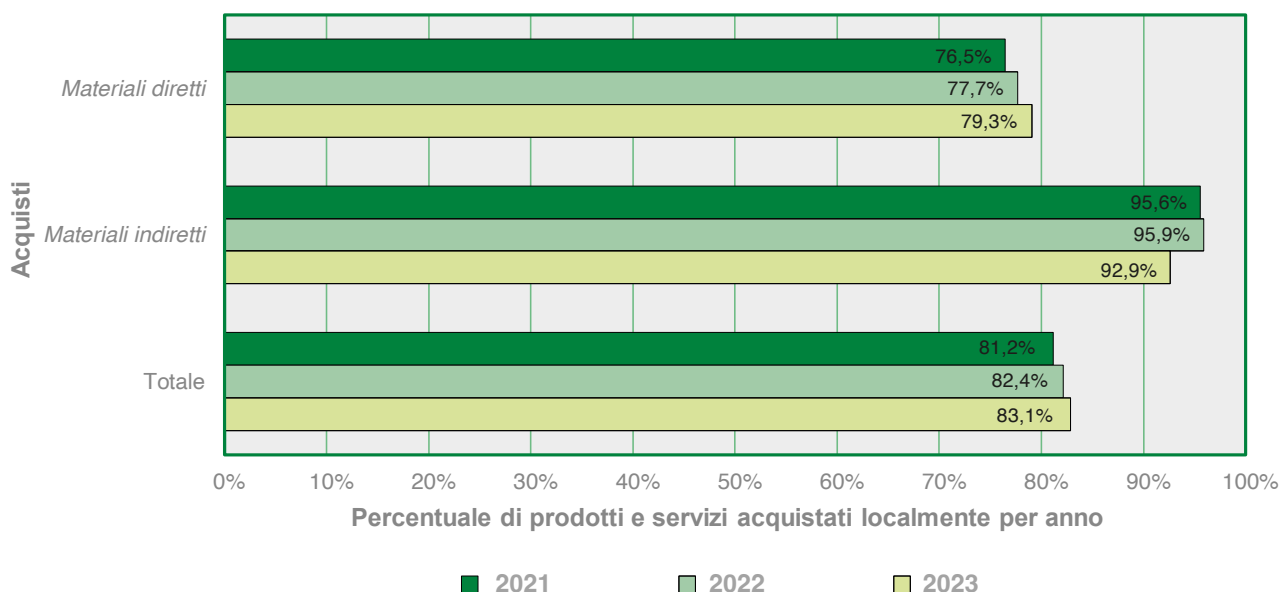
Negli ultimi anni i significativi incrementi dei costi, dei quali i costi delle materie prime e dell'energia sono gli esempi più evidenti, e le difficoltà di approvvigionamento per la carenza dei materiali, l'allungamento dei tempi di consegna per problemi logistici, hanno evidenziato ulteriormente l'importanza strategica della catena di approvvigionamento nella gestione del business.

Il *gruppo* ha assegnato da sempre un ruolo centrale alla funzione di *procurement* e alla gestione del proprio parco fornitori, perseguendo come obiettivi primari e fondamentali la valorizzazione dei distretti locali e del territorio, la fidelizzazione e sostenibilità delle relazioni sul lungo periodo, oltre al perseguimento di efficienze economiche attraverso la collaborazione ed il confronto costante tra le parti.

La condivisione di questi obiettivi, anche attraverso riunioni periodiche di allineamento, scambi di idee, di informazioni, l'individuazione di soluzioni a fronte dell'insorgenza dei problemi gestionali, ha permesso negli ultimi anni di estendere le cosiddette *best practice* alle altre aziende del *gruppo* e rafforzare una visione unica.

La valorizzazione dei distretti locali e la fidelizzazione del parco fornitori permette una gestione della *business continuity* con una visione strategica di lungo periodo, non esclusivamente emergenziale, garantendo i risultati seguenti.

Percentuale di prodotti e servizi acquistati localmente



La scelta di valorizzare il territorio da parte del *gruppo* ha permesso nel 2023 di migliorare ulteriormente l'incidenza dell'approvvigionamento da fornitori "locali" superando l'83%: nello specifico oltre il 79% dei *materiali diretti* e circa il 93% dei *materiali indiretti* provengono da fornitori locali. Come si evince dal grafico, nonostante la percentuale di fornitori locali sia storicamente molto elevata, si evidenzia un ulteriore trend di incremento nell'ultimo triennio.

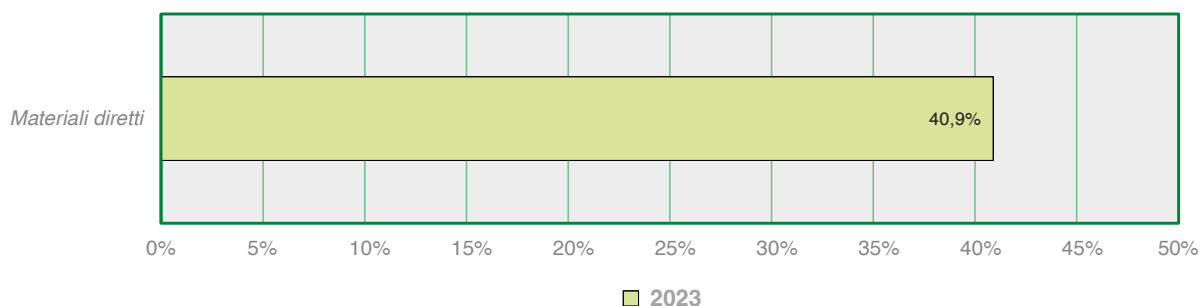
Il *gruppo* considera "locali" tutti i fornitori che hanno la propria sede nella nazione dove ogni singola società ha la propria sede sociale.

La categoria acquisti di *materiali diretti* comprende tutti i beni che sono strettamente connessi alla fabbricazione dei nostri prodotti finiti, mentre la categoria acquisti di *materiali indiretti* comprende tutti gli altri beni e servizi.

Il *gruppo*, per la parte *materiali diretti*, autorizza solo l'utilizzo di materiali che abbiano superato un percorso di validazione tecnico/qualitativa e che provengano anche da fornitori valutati dal punto di vista dell'affidabilità finanziaria, ambientale e sociale. L'*organizzazione* svolge periodicamente degli *audit* sui prodotti e sui processi del parco fornitori.

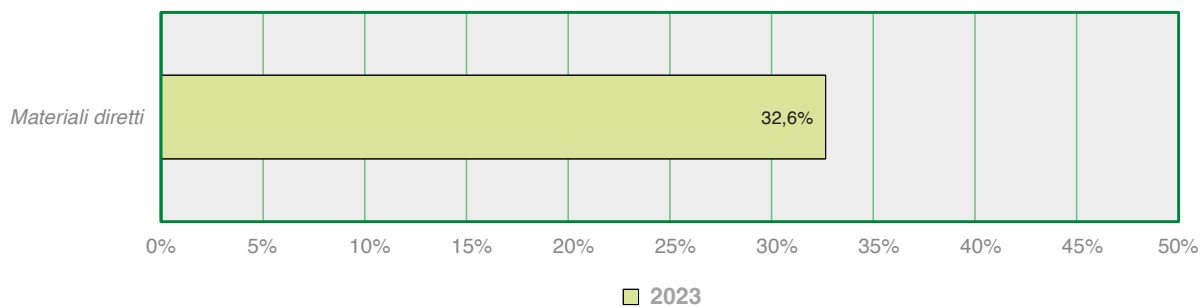
Di seguito la percentuale dei fornitori di *materiali diretti* valutati anche sulla base di criteri ambientali.

Fornitori valutati per gli impatti ambientali



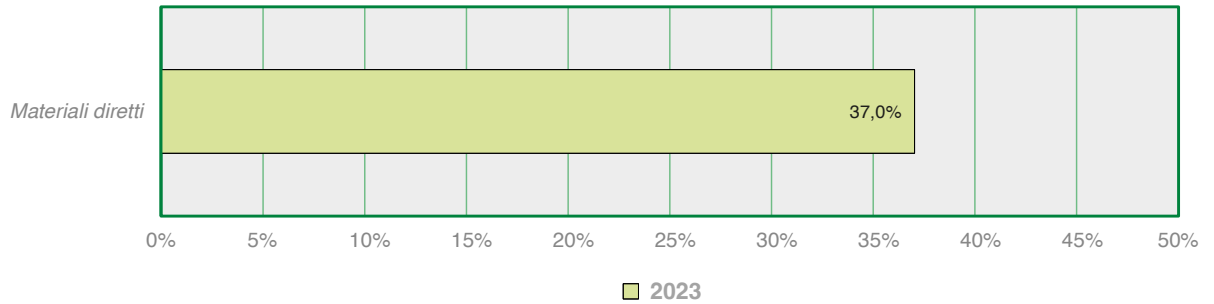
Grazie a nuove procedure, e questionari di valutazione, i dati dell'annualità 2023 relativi alla selezione dei nuovi fornitori sulla base di criteri ambientali evidenziano come gli obiettivi di sostenibilità siano un parametro importante nella selezione dei partner commerciali.

Nuovi fornitori selezionati secondo criteri ambientali



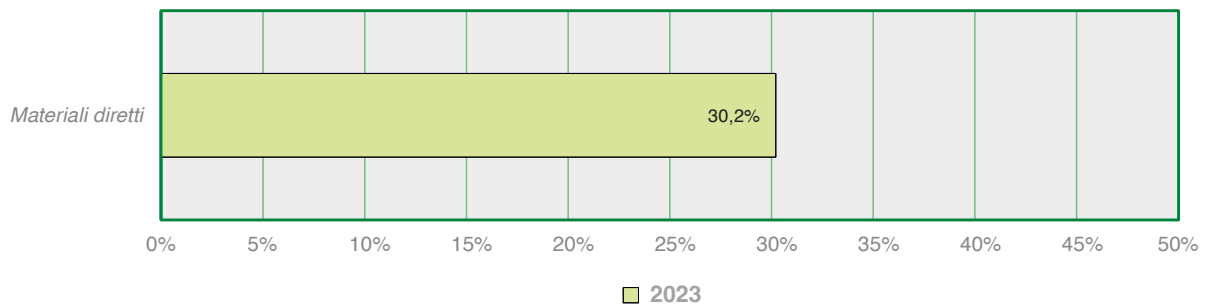
Di seguito la percentuale dei fornitori di *materiali diretti* valutati anche sulla base di criteri sociali.

Fornitori valutati per gli impatti sociali



In modo analogo alla parte ambientale, anche i dati del 2023 relativi alla valutazione di nuovi fornitori sulla base di criteri sociali sottolineano l'attenzione agli obiettivi di sostenibilità aziendale.

Nuovi fornitori selezionati secondo criteri sociali



Gli acquisti di *materiali diretti* costituiscono una parte preponderante del valore degli acquisti annui del *gruppo*.

Anche per la parte *materiali indiretti* il *gruppo* autorizza esclusivamente l'utilizzo di beni e servizi che abbiano superato un percorso di validazione interna e che provengano, in base alla tipologia merceologica e al relativo rischio, da fornitori valutati dal punto di vista dell'affidabilità finanziaria, ambientale e sociale.



8. Etica



Comunicazione e formazione sull'anticorruzione

Crediamo molto che l'etica del lavoro sia un nostro punto di forza. Siamo convinti che l'operare nel rispetto delle leggi e delle norme costituisca un valore aggiunto ed un vantaggio competitivo. Nel tempo abbiamo dedicato molte ore di formazione, rivolta sia al *personale* direttivo sia a quello operativo, relativamente alle procedure anticorruzione in essere. Nell'ultimo anno abbiamo formato quasi 200 persone in materia di anticorruzione, raddoppiando il numero di partecipanti a questa importante iniziativa, concentrandoci soprattutto su quelle figure che, in considerazione del ruolo svolto, potrebbero essere coinvolte in questi fenomeni. Ma il nostro impegno non si ferma: vogliamo continuare a diffondere la cultura dell'agire etico e vogliamo raggiungere quante più persone possibili con questa specifica formazione.

Incidenti confermati di corruzione e misure adottate

Non abbiamo mai registrato alcun episodio di corruzione in nessuna delle società del *gruppo*, a riprova della bontà delle procedure poste in essere e, soprattutto, dell'integrità del nostro *personale*.

Whistleblowing o segnalazioni anonime

Nelle aziende italiane del *gruppo* è presente il sistema di segnalazione delle violazioni, anche in forma anonima, previsto dal *Modello Organizzativo* adottato in base al *D. Lgs. 231/01*.

A partire dal mese di luglio 2023 la *capogruppo*, nel rispetto di quanto previsto dal *D. Lgs. 24/23 "Whistleblowing"*, ha messo a disposizione di tutti i *business partner* che abbiano rapporti di interesse con la nostra azienda, un ulteriore sistema di segnalazione delle violazioni, attraverso un portale dedicato e protetto, che garantisce la massima riservatezza ai segnalanti e ai segnalati, la cui gestione è affidata all'Organismo di Vigilanza.

A partire dal mese di dicembre del 2023 analogo sistema è stato adottato anche nelle altre aziende italiane.

La *Caleffi* non ha ricevuto dall'Organismo di Vigilanza comunicazioni in merito all'eventuale presenza di segnalazioni, anche in forma anonima, legate a violazioni del *Modello Organizzativo* o altri illeciti che riguardino il *gruppo*.



AREA AMBIENTE



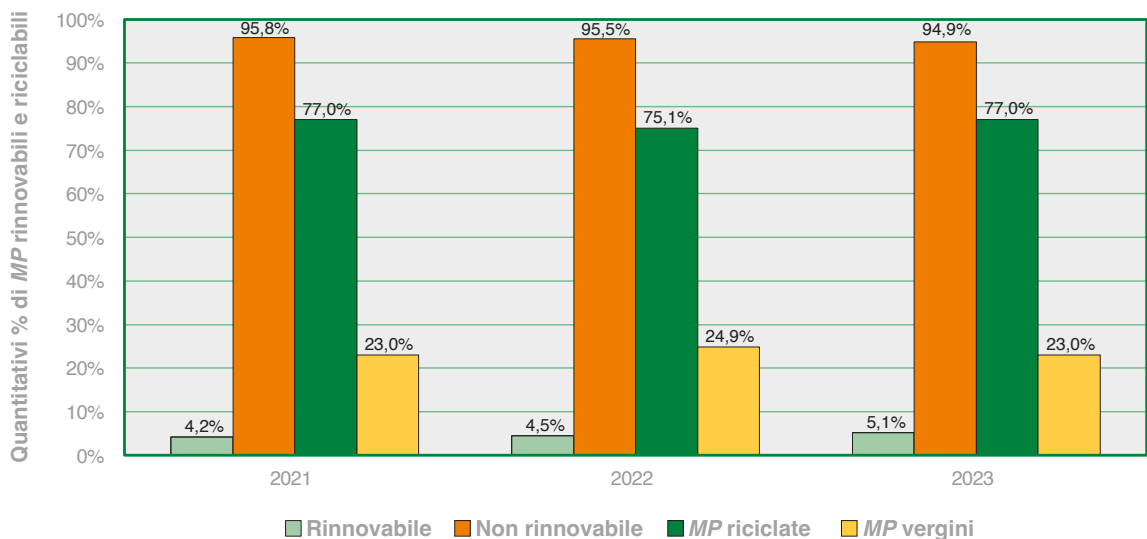
1. Materie prime



Crediamo che la sostenibilità di un prodotto nasca già dalla scelta delle materie prime che lo compongono, prestando attenzione sia alla loro origine che alla possibilità di essere poi riutilizzate o riciclate.

Impieghiamo principalmente metalli e altre materie che, per loro stessa natura, non sono rinnovabili ma che, essendo facilmente riciclabili, provengono in larga parte da filiere di recupero.

Rinnovabilità e riciclabilità delle materie prime utilizzate



L'ottone impiegato deriva dalle operazioni di recupero degli sfidri interni, dai quali separiamo importanti quantità di lubrorefrigeranti, che poi immettiamo nuovamente nei processi lavorativi. La lega di metallo è inviata alle trafile affiné

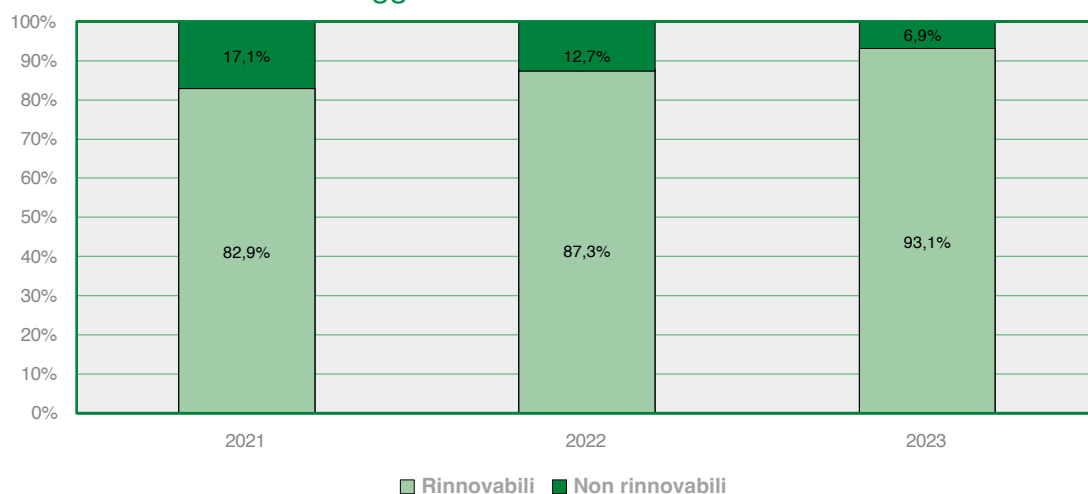
venga ritrasformato più e più volte in barra di ottone, in un continuo riciclo del materiale. A parte un minimo “calo” fisiologico che si realizza nei processi di trasformazione, non vi è un limite fisico al numero di cicli di riutilizzo dell’ottone.

	2023 kg	2022 kg	2021 kg
Materie prime rinnovabili	1.057.177	1.187.667	1.118.143
Materie prime non rinnovabili	19.640.242	25.385.977	25.433.469
Materie prime vergini	4.750.178	4.699.333	6.115.007
Materie prime riciclate	15.947.241	14.193.471	20.462.295

A loro volta, i prodotti finiti possono poi essere nuovamente inseriti in percorsi di riciclo se composti da leghe metalliche. Inoltre, anche la plastica utilizzata può essere affidata a soggetti che si occupano del suo recupero o può essere, in parte, riciclata internamente. Ugualmente, alcuni dei materiali ausiliari di produzione possono essere nuovamente impiegati all’interno del nostro ciclo produttivo. Tutto questo ci permette di favorire un minor consumo di risorse naturali.

Prestiamo grande attenzione anche agli imballaggi dei nostri prodotti, per i quali preferiamo impiegare quelli realizzati con materiali rinnovabili, la cui quota di utilizzo continua a crescere nel tempo.

Rinnovabilità imballaggi



Questi imballaggi, a loro volta, potranno poi essere nuovamente riutilizzati e facilmente riciclati. Contemporaneamente stiamo sostituendo gli imballaggi in schiuma poliuretana con altri in carta e cartone, in grado di garantire sia la protezione dei prodotti durante il trasporto, sia una maggiore sostenibilità. Ad oggi abbiamo completato circa il 70% di questa attività. Al fine di favorire la corretta informazione da parte di tutti gli *stakeholder*, su ogni confezione in uscita dagli stabilimenti di *Caleffi* abbiamo inserito un QR Code che rimanda ad una pagina informativa del sito internet aziendale nella quale sono raccolte tutte le informazioni attualmente disponibili sul corretto smaltimento dei nostri imballaggi.

<https://packaging.caleffi.com/>

Abbiamo poi coinvolto i nostri fornitori per assicurarci che tutti i nostri prodotti siano conformi alle previsioni del *Regolamento REACH (1907/06)*, anche se, per loro stessa natura, essi non possono originare un rilascio intenzionale di sostanze durante il loro normale utilizzo.

Le società del *gruppo* che realizzano prodotti classificabili come apparecchiature elettriche ed elettroniche hanno aderito a specifici consorzi che favoriscono il loro recupero a fine vita.



2. Energia

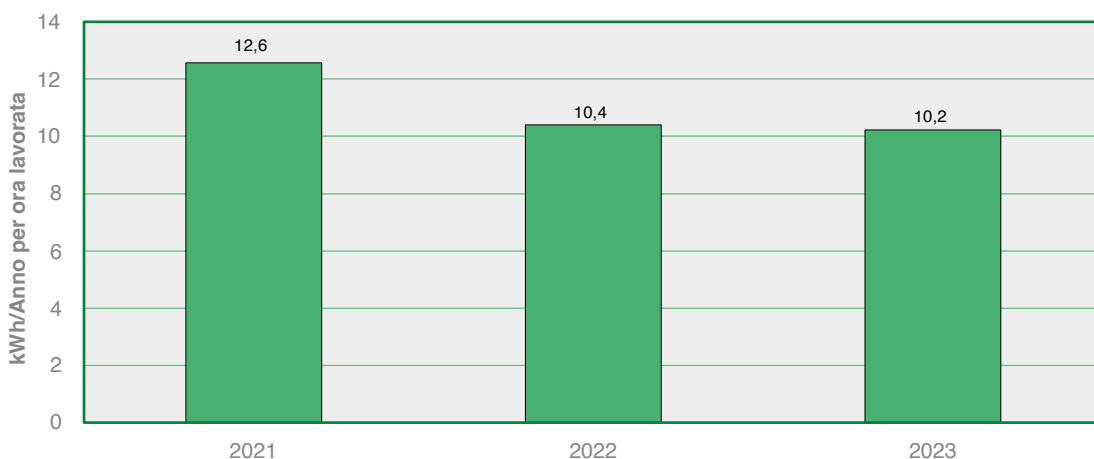


Consumi elettrici

I nostri processi produttivi e le attività ausiliarie, principalmente ubicati in Italia, assorbono molta energia. L'energia elettrica utilizzata proviene essenzialmente dalla rete elettrica nazionale. Da sempre attenti a questi aspetti, abbiamo realizzato importanti miglioramenti nei processi e nell'impiantistica, che ci hanno permesso di diminuire il consumo di energia, nonostante la crescita delle ore lavorate sia in termini assoluti, sia in termini relativi. Le dinamiche lavorative dell'ultimo anno evidenziano un calo dei consumi di energia elettrica rispetto agli anni precedenti. In ottemperanza a quanto previsto dal GRI 302, i consumi di energia elettrica sono stati trasformati in GJ applicando la costante fisica per la quale 1 kWh equivale a 0,0036 GJ.

	2023	2022	2021
Energia Elettrica in kWh	25.709.433	29.213.618	29.012.096
Energia Elettrica in GJ	92.554	105.163	104.444

Consumo di energia elettrica per ore lavorate



Alcune sedi del *gruppo* hanno poi visto crescere la quota di energia autoprodotta grazie all'installazione o all'ampliamento di impianti fotovoltaici, all'interno di più ampi progetti di ampliamento e/o riqualificazione delle coperture degli stabilimenti. Sebbene non sia possibile raggiungere "l'autosufficienza energetica" ovunque, il nostro impegno per aumentare la quota di energia autoprodotta è costante. Il 2023 mostra una crescita di quasi il 90% della quota di energia derivante dagli impianti fotovoltaici attualmente presenti. Contiamo di aumentare ulteriormente questo dato nel prossimo futuro.

Anche per l'energia autoprodotta, è stata applicata la medesima costante per la trasformazione dei kWh in GJ.

	2023	2022	2021
Energia autoprodotta in kWh	370.555	196.727	25.390
Energia autoprodotta in GJ	1.334	708	91

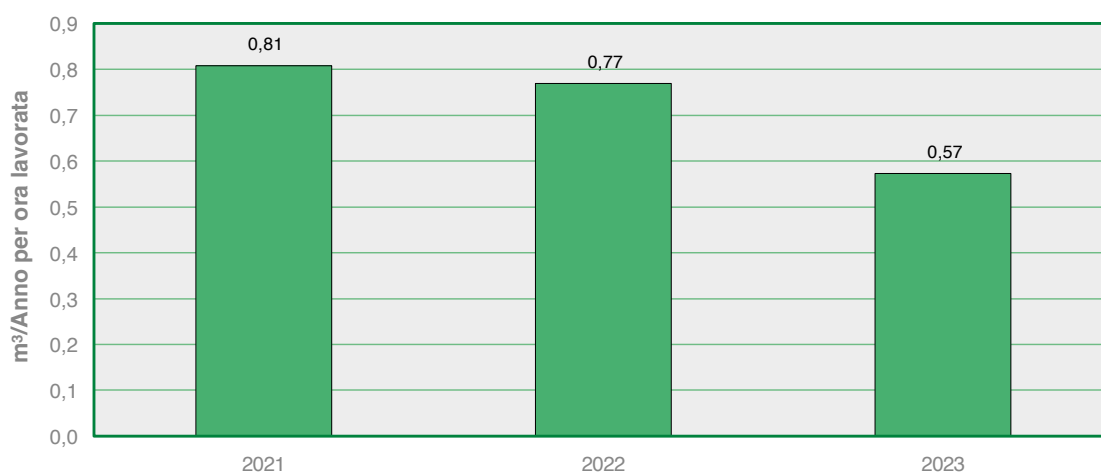
Metano

Il *gruppo* consuma il gas metano principalmente per il riscaldamento degli edifici e, solo in minima parte, per scopi produttivi. Pensiamo che il comfort del nostro *personale* nei luoghi di lavoro debba andare di pari passo con l'efficientamento energetico dei nostri edifici. Per questo motivo siamo impegnati nel miglioramento delle nostre strutture e dei nostri impianti, così da ridurre il fabbisogno di metano. L'efficientamento è stato ricercato anche attraverso la sostituzione degli impianti di riscaldamento ed attraverso l'installazione di nuove caldaie più moderne. Oltre a questo, il susseguirsi di stagioni invernali sempre più miti ha contribuito a contenere i consumi di gas per il riscaldamento degli ambienti di lavoro rappresentati qui di seguito.

Il calcolo dell'energia termica totale è stato ottenuto considerando il fattore di conversione indicato da *DEFRA*, pari a 0,040094 GJ/m³.

Metano	2023	2022	2021
m ³ /anno	1.441.627	1.799.093	1.864.725
GJ/anno	57.801	72.133	74.764

Consumo di metano per ore lavorate



Consideriamo gli aspetti relativi ai consumi energetici estremamente importanti. L'attenzione è alta soprattutto nei siti italiani del *gruppo*, ovvero quelli produttivi.

Questi ricadono infatti nel campo di applicazione del *D. Lgs. 102/14*. Pertanto, sono state eseguite delle indagini energetiche che ci hanno permesso di realizzare e programmare diversi interventi di efficientamento, tra i quali:

- l'installazione di impianti fotovoltaici;
- la sostituzione di corpi illuminanti con altri a tecnologia LED;
- il recupero del calore prodotto dalla centrale compressori;
- la sostituzione di gruppi di refrigerazione e di altri impianti meno efficienti.

Si segnala l'entrata in funzione nel 2024 di un impianto fotovoltaico, che è già stato installato presso lo stabilimento di Gattico-Veruno, dalla potenzialità di 1 MWh (stima produzione complessiva annua 1.000 MWh), che consentirà di coprire circa il 15% dei consumi di energia elettrica dello stabilimento. Saranno inoltre installati pannelli fotovoltaici nelle seguenti filiali: Caleffi North America Inc., Caleffi Componentes Hidrotermicos Lda. e Altecnic Ltd. La produzione complessiva annua di questi nuovi impianti, che entreranno in funzione nel 2024, è di 350 MWh. Un ulteriore potenziamento di 44,5 MWh sarà finalizzato nel biennio 2025/2026 da parte della società portoghese Caleffi Componentes Hidrotermicos Lda.

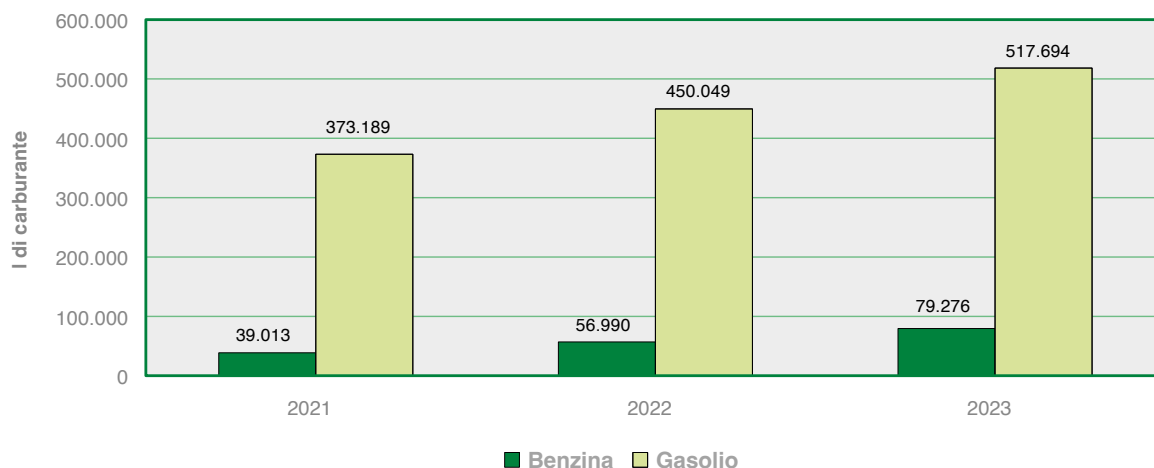
Carburanti

Il parco veicoli del *gruppo* è costituito soprattutto da mezzi alimentati a gasolio, i quali sono impiegati per il trasporto dei materiali, delle persone e per lo svolgimento di attività tecnico-commerciali. I consumi di benzina, invece, sono essenzialmente riferiti ai mezzi a motore ibrido.

Per la conversione dei quantitativi di carburanti utilizzati in GJ, si è considerata l'energia media contenuta all'interno di un litro di benzina e di gasolio utilizzando i fattori di conversione forniti da *DEFRA*, rispettivamente pari a 0,034062 GJ per litro di benzina e 0,037821 per litro di gasolio.

	2023	2022	2021
Litri Benzina	79.276	56.990	39.013
Litri Gasolio	517.694	450.049	373.189
GJ Benzina	2.700	1.941	1.329
GJ Gasolio	19.580	17.021	14.114

Consumo di carburanti per autotrazione



Con il termine delle restrizioni legate al periodo pandemico, che avevano significativamente ridotto gli spostamenti, e l'aumento del numero di funzionari tecnico-commerciali presenti sul territorio, i consumi di carburanti sono tornati a crescere.

Per cercare di limitare gli impatti dovuti alla circolazione del proprio parco mezzi sono stati acquisiti e vengono mantenuti in forza alcuni mezzi commerciali a motorizzazione totalmente elettrica ed alcune auto ad alimentazione ibrida. In futuro si prevede un'ulteriore crescita di questa tipologia di motorizzazione, compatibilmente con l'uso a cui saranno destinati. I veicoli del parco aziendale sono stati selezionati anche sulla base delle *emissioni di CO₂*.

Intensità energetica

Complessivamente, il *gruppo* ha visto ridursi il consumo di energia totale impiegata, elettrica, per riscaldamento e per il consumo di carburante, anche in relazione al numero di ore lavorate.

Rapporto di intensità energetica





3. Acqua e scarichi idrici



All'interno delle società del *gruppo* l'acqua viene impiegata principalmente per scopi civili e produttivi. Nel primo caso, i prelievi provengono essenzialmente da acquedotto e, anche grazie ad ottimizzazioni e riorganizzazioni, è diminuito nel tempo nonostante l'aumento del *personale*.

I processi produttivi impiegano l'acqua soprattutto per usi tecnologici quali, ad esempio, la lubrorefrigerazione ed i lavaggi. Per queste attività si sfruttano in gran parte le risorse provenienti da captazione autonome di acque non potabili, impiegate anche per alimentare i servizi igienici della sede principale della *capogruppo*.

Sono invece trascurabili i quantitativi provenienti da acque superficiali.

Gli scarichi che si originano dai servizi civili confluiscono nelle reti fognarie presenti e proseguono verso le previste attività di depurazione. Questa tipologia di scarichi non è contabilizzata, per sua stessa natura, mentre per i reflui lavorativi si registrano le quantità in uscita. I reflui lavorativi sono gestiti come rifiuti liquidi. Essi sono conferiti a società appositamente autorizzate che applicano processi chimico-fisici per il loro trattamento.

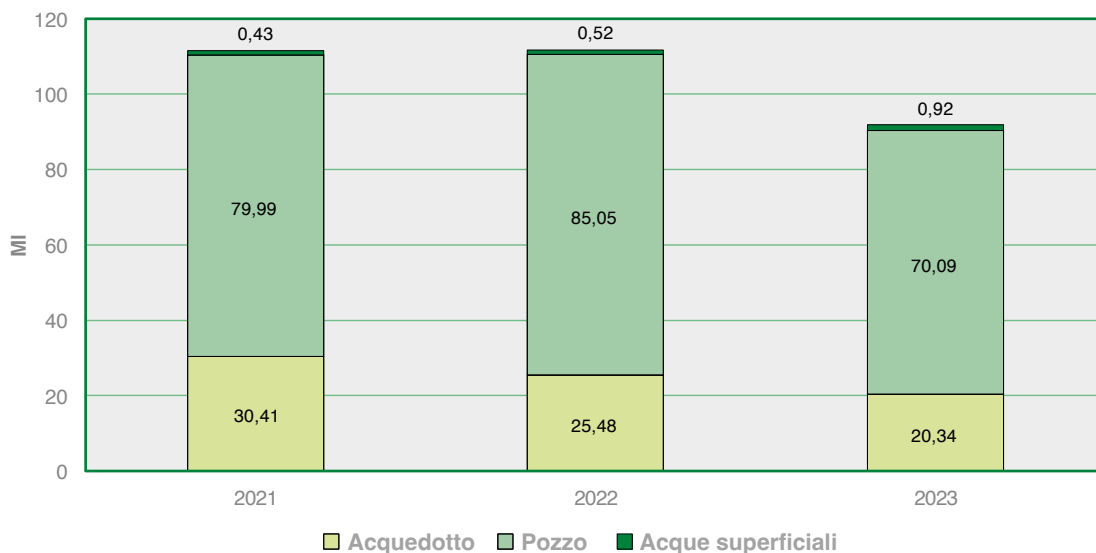
Consapevoli dell'estrema importanza di questa risorsa, abbiamo identificato tutti gli ambiti all'interno dei quali è necessario l'impiego di acqua, preferendo, laddove possibile, utilizzare acqua non potabile per usi diversi dal consumo umano.

Questo ci ha portato, negli anni, a sostituire alcuni impianti di pulizia con altri che non impiegano acqua all'interno del loro processo; abbiamo inoltre introdotto alcuni sistemi che permettono di recuperare parte dell'acqua utilizzata nei processi di lubrorefrigerazione.

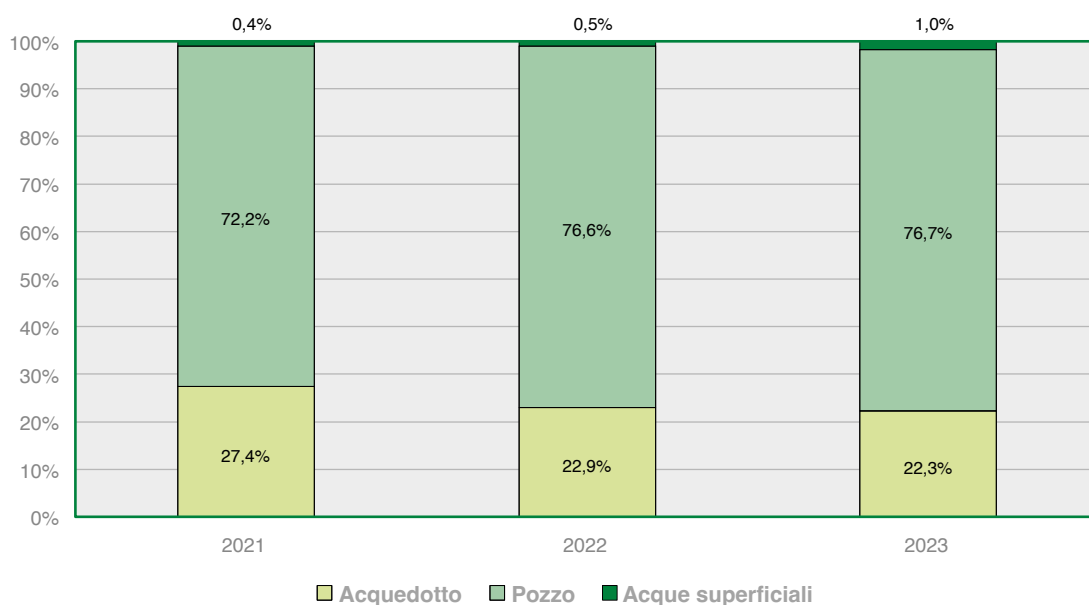
Inoltre, presso la sede della *capogruppo* che, per dimensioni e attività è sicuramente quella dove si fa maggior uso di acqua, è stato ottimizzato il processo di demineralizzazione dell'acqua utilizzata nelle attività produttive, permettendo così un risparmio di circa il 14% dell'acqua prelevata dai pozzi.

Già da tempo, inoltre, utilizziamo acqua per scopi geotermici. L'acqua prelevata per tali scopi è reimpressa nella falda acquifera senza compromettere le caratteristiche né della falda né della stessa acqua. Vengono riportati i dati relativi a questo importante fattore in megalitri.

Approvvigionamento idrico

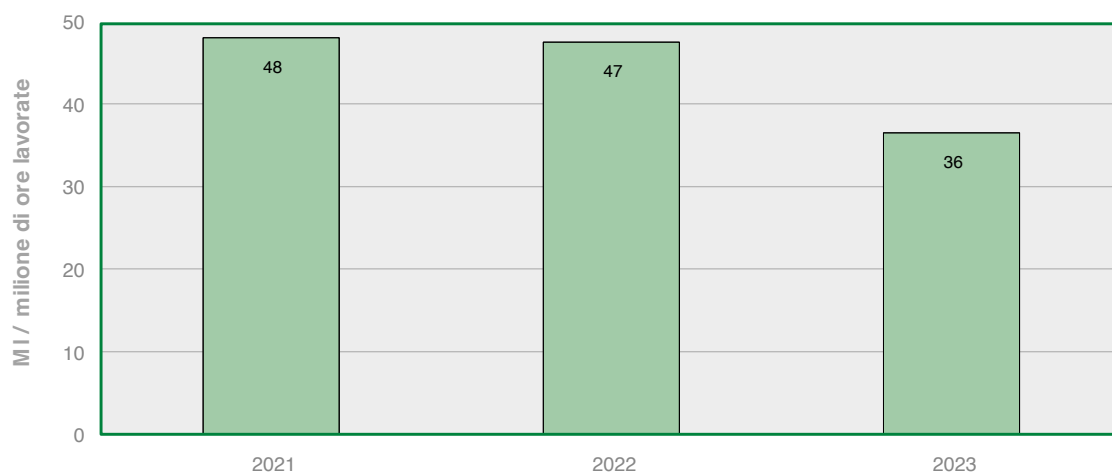


Composizione approvvigionamento idrico



Il seguente grafico mostra, a dimostrazione dell'efficacia delle azioni poste in essere, come l'impegno profuso in questi anni abbia portato ad una complessiva riduzione dei consumi anche in relazione all'aumento delle ore lavorate.

Consumo idrico su ore lavorate





4. Emissioni



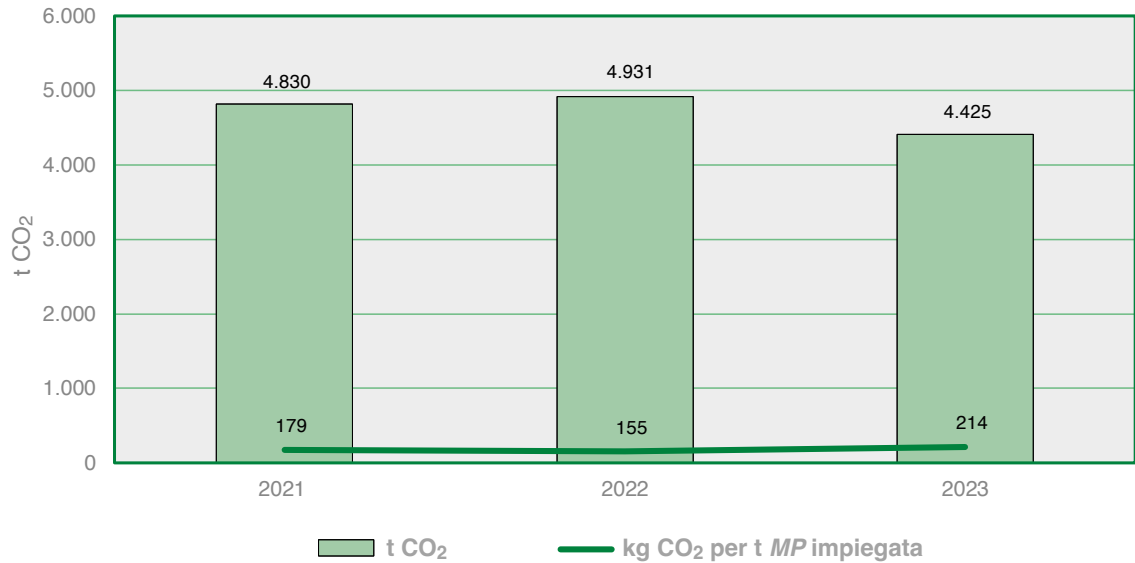
Le emissioni in atmosfera sono riconducibili in misura più rilevante agli stabilimenti produttivi, ove vengono realizzati processi di lavorazione meccanica, tra i quali i principali sono le lavorazioni con asportazione di materiali, lo stampaggio, i lavaggi e quelle provenienti dalle centrali termiche. Per loro stessa natura, così come definiti dalla normativa applicabile, queste emissioni vengono considerate a ridotto inquinamento atmosferico. I nostri camini vengono monitorati nel tempo e si rileva che la concentrazione di emissione di eventuali inquinanti è sempre abbondantemente al di sotto dei limiti previsti. Gli stabilimenti prettamente commerciali contribuiscono alle emissioni in atmosfera in misura limitata.

Con l'obiettivo di indagare l'ambito delle *emissioni di CO₂ Scope 1*, derivanti dall'utilizzo di gas metano e dalla circolazione dei mezzi aziendali, abbiamo registrato l'andamento di questo fattore riscontrando un netto calo rispetto al primo anno di osservazione, anche se poi il consistente aumento dei consumi di carburante ha portato ad un innalzamento dei livelli di CO₂ Scope 1 emessa, sia in termini assoluti che relativi. I consumi relativi sono stati calcolati rispetto ai quantitativi di materia prima lavorata. I seguenti fattori di conversione utilizzati sono stati ricavati, ancora una volta, dai dati rilasciati da DEFRA:

FONTE	Kg CO ₂ per unità di energia
Metano	2,038390310
Benzina	2,345025346
Gasolio	2,512063885

L'andamento dell'ultimo anno può essere spiegato, da un lato, dai quantitativi di materia prima lavorata e, dall'altro, dall'innalzamento dei consumi di carburante, che influiscono per circa il 30% sulle *emissioni di CO₂ Scope 1*.

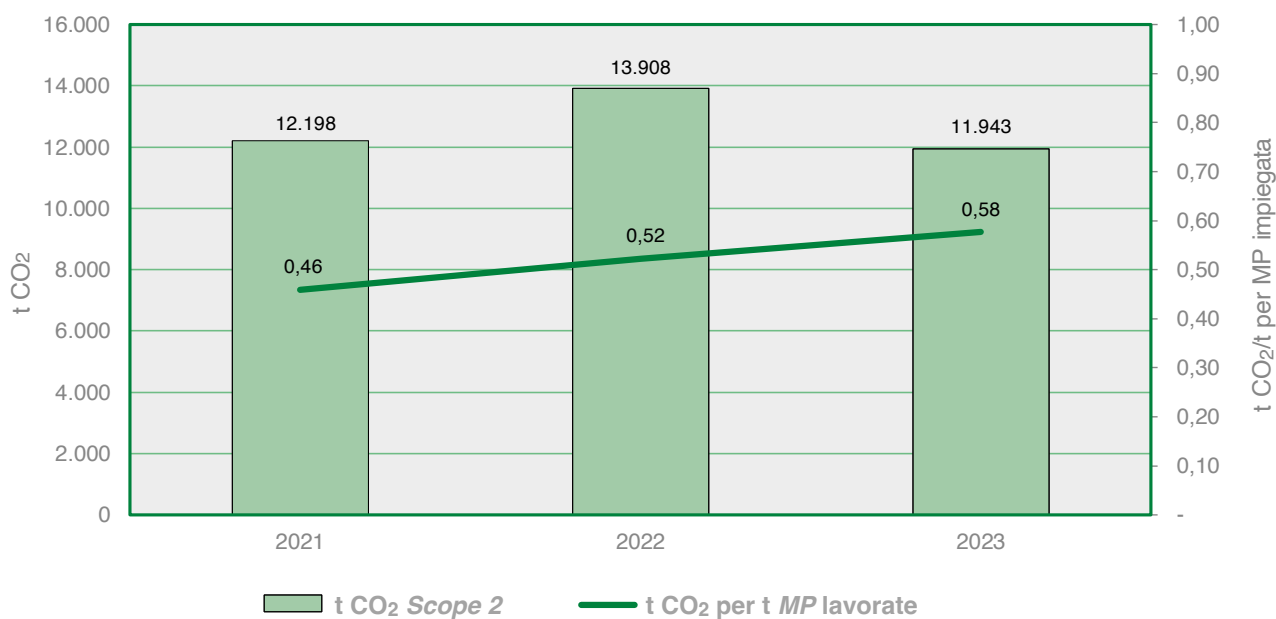
CO₂ Scope 1



Le emissioni di CO₂ Scope 2, ovvero quelle derivanti dalla generazione dell'energia acquisita, evidenziano, in termini assoluti, un andamento altalenante, dovuto essenzialmente alla diminuzione dei quantitativi di energia acquistata. Tale dato deve essere ponderato con i volumi prodotti, i quali, nel triennio considerato, hanno avuto anch'essi il medesimo andamento. Rapportate alle tonnellate di materie prime lavorate, le emissioni di CO₂ Scope 2 evidenziano un andamento crescente. Per il calcolo di queste emissioni, per ogni paese, si è considerato il fattore di conversione fornito da alcuni enti governativi locali selezionati (es. ARPA), o dai fornitori. La seguente tabella riporta il dettaglio dei fattori di conversione per ciascun anno.

Emissioni di CO₂ Scope 2 location based				
Localizzazione geografica	Società	2023	2022	2021
Italia	Caleffi S.p.A.	0,2679	0,3100	0,2700
Italia	Pressco S.p.A.	0,2679	0,3100	0,2700
Italia	Fratelli Creola S.r.l.	0,2679	non applicabile	
Italia	RDZ S.p.A.	0,2679	0,3100	0,2700
Italia	Cristina S.r.l.	0,2679	0,3100	0,2700
Germania	Caleffi Armaturen Gmbh	377,0000	350,0000	310,0000
Portogallo	Caleffi Componentes Hidrotermicos Lda.	0,0000	0,0000	0,0000
Paesi Bassi	Caleffi International N.V.	152,9000	152,9000	160,0400
Regno Unito	Altecnic Ltd.	0,2071	0,1934	0,2123
Stati Uniti d'America	Caleffi North America Inc.	0,0004	0,0004	0,0005
Slovenia	Caleffi Hidrotermika d.o.o.	0,0005	0,0005	0,0005
Francia	Caleffi France E.U.R.L.	11,2300	11,2300	11,2800
Australia	All Valve Industries Pty Ltd.	500,0000	500,0000	500,0000
Brasile	Caleffi Brasil Importação, Exportação, Comércio e Serviços em Comp.Hidrotér. EIRELI	102,0000	102,0000	159,0000
Polonia	Caleffi Poland Sp. Zo.o	685,0000	685,0000	708,0000
Turchia	Caleffi Isitma Sogutma Sistemleri Anonim Sirketi	0,4390	0,4390	0,4390

CO₂ Scope 2



Al fine di migliorare le nostre *performance*, stiamo continuando il percorso di analisi della nostra *carbon footprint* secondo gli standard internazionali.



5. Rifiuti



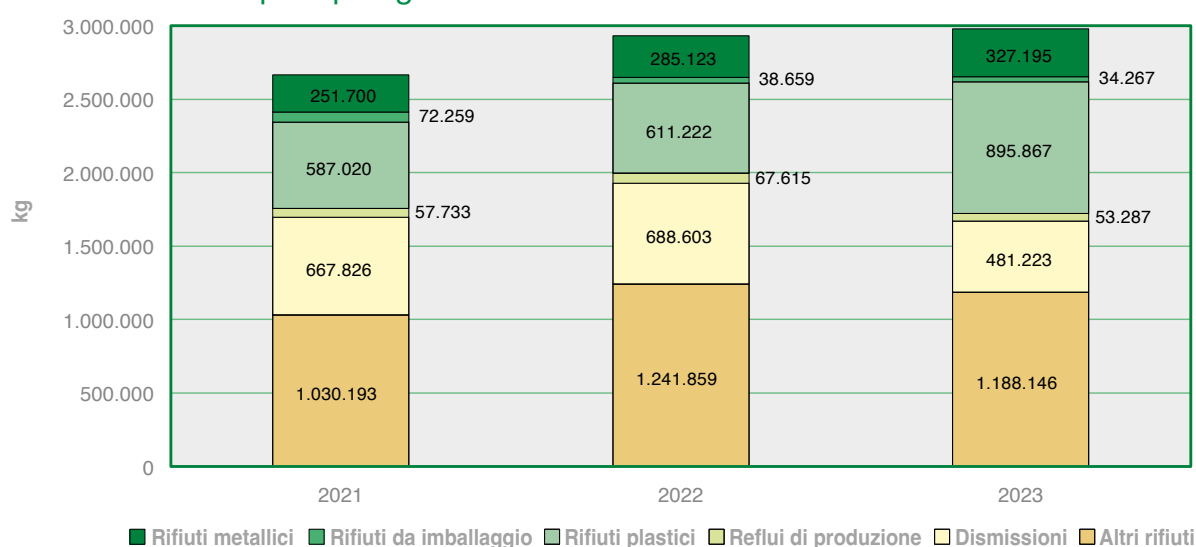
I rifiuti che si originano all'interno delle nostre attività sono costituiti principalmente dai residui delle nostre materie prime (soprattutto metalli e materie plastiche) e da quelli di processo. Al fine di prevenire la generazione di questi rifiuti, e anche favorire processi di circolarità, abbiamo organizzato le nostre attività così da permettere già internamente il recupero ed il riuso dei materiali e degli ausiliari di produzione (es.: oli minerali). A tale scopo sono stati realizzati appositi impianti in grado di separare i residui dei lubrorefrigeranti dalla tornitura metallica, in maniera tale da permettere poi il loro recupero all'interno dello stesso processo. Parimenti, recuperiamo e impieghiamo anche alcuni sfridi plastici all'interno degli stessi processi che li hanno generati, senza la necessità di un preventivo trattamento.

Inoltre, gli sfridi metallici inviati alle trafile italiane non vengono gestiti come rifiuto in quanto "sottoprodotti" ai sensi di quanto previsto dal *D. Lgs. 152/06*, al contrario invece di quelli conferiti presso trafile estere, nei cui stati di appartenenza non vige questa specifica normativa. In ambo i casi, comunque, questi sfridi vengono nuovamente trasformati in materie prime lavorabili, favorendo ancora una volta processi di recupero e riciclo dei materiali.

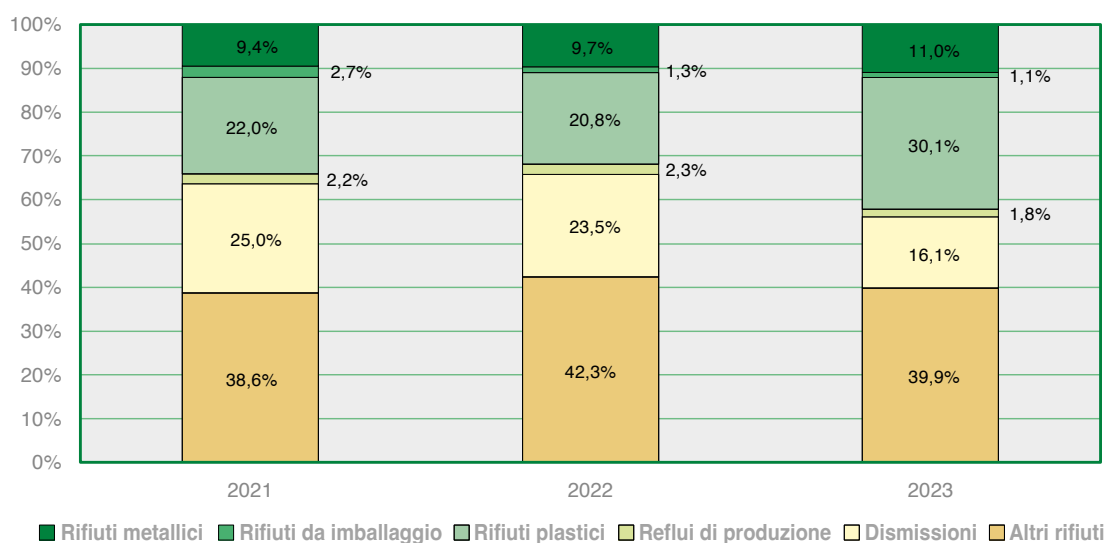
Sempre in uscita dalle attività di lavorazione meccanica, caratteristiche della nostra realtà, risultano particolarmente rilevanti i reflui di processo che, al fine di evitare impatti sulle matrici ambientali di riferimento, vengono sempre gestiti all'interno di impianti e contenitori a questi dedicati. Tali tipologie di rifiuti vengono destinate sempre ad impianti di trattamento, di cui viene sempre preventivamente verificata la relativa autorizzazione, dove vengono poi smaltiti in seguito a processi chimico-fisici.

Abbiamo quindi riclassificato i nostri rifiuti sulla base delle attività che li hanno generati, potendo così verificare che la crescita dei quantitativi di rifiuti prodotti sia dovuta, essenzialmente, alla maggiore quantità di imballaggi e reflui di produzione conferiti nell'ultimo anno. In particolare, in controtendenza rispetto ai dati produttivi, il maggior quantitativo di rifiuti generati è riconducibile ad attività di manutenzione straordinaria di macchinari ed impianti.

Rifiuti per tipologia

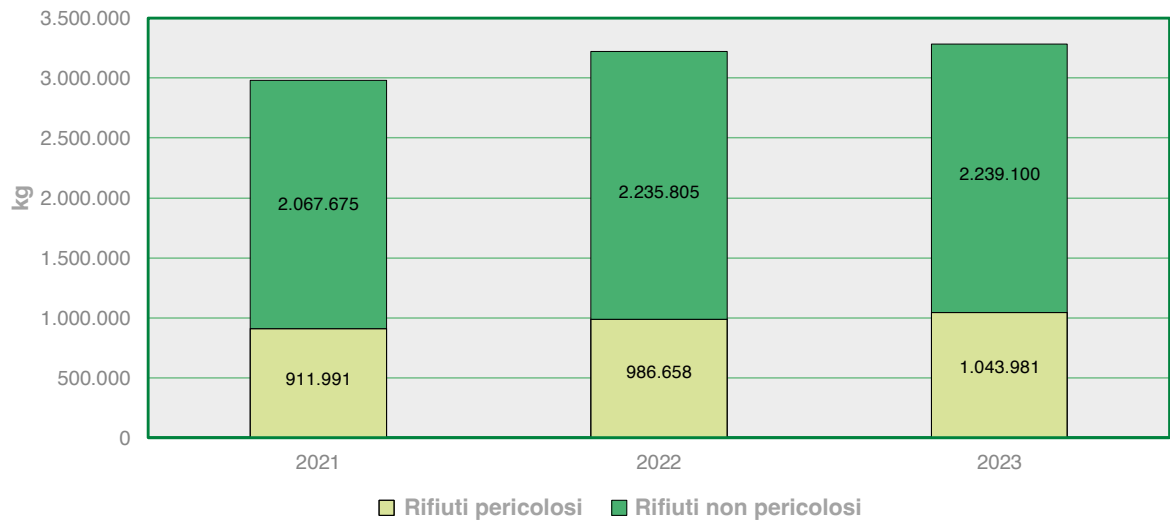


Composizione dei rifiuti per tipologia

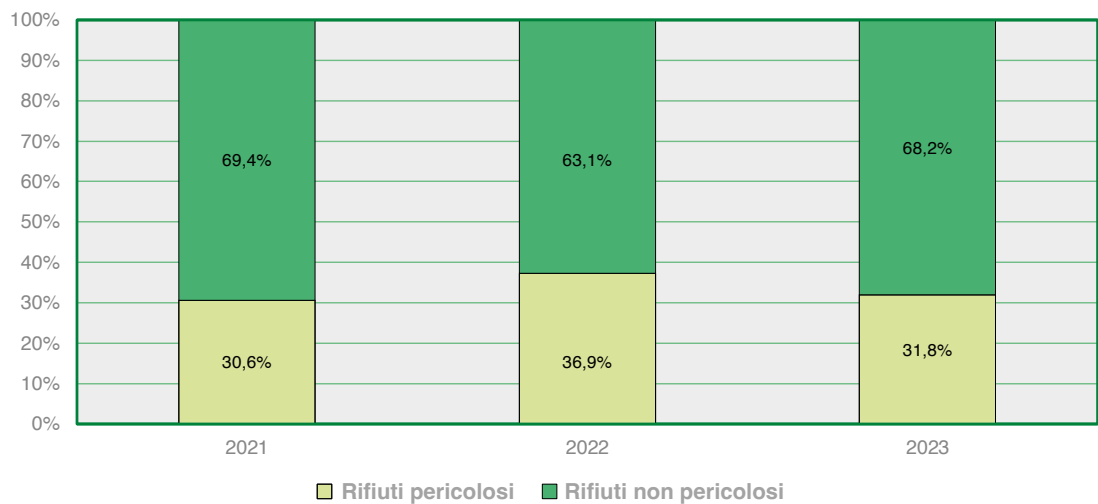


Più in generale, la parte principale dei nostri scarti è costituita da rifiuti non pericolosi, fatto questo dipendente essenzialmente dalle grandi quantità di sfridi metallici conferiti come rifiuti. L'andamento altalenante dei dati è anche frutto delle diverse attività di manutenzione e dismissione (di macchinari ed impianti) che di anno in anno può avere una rilevanza diversa.

Rifiuti per pericolosità

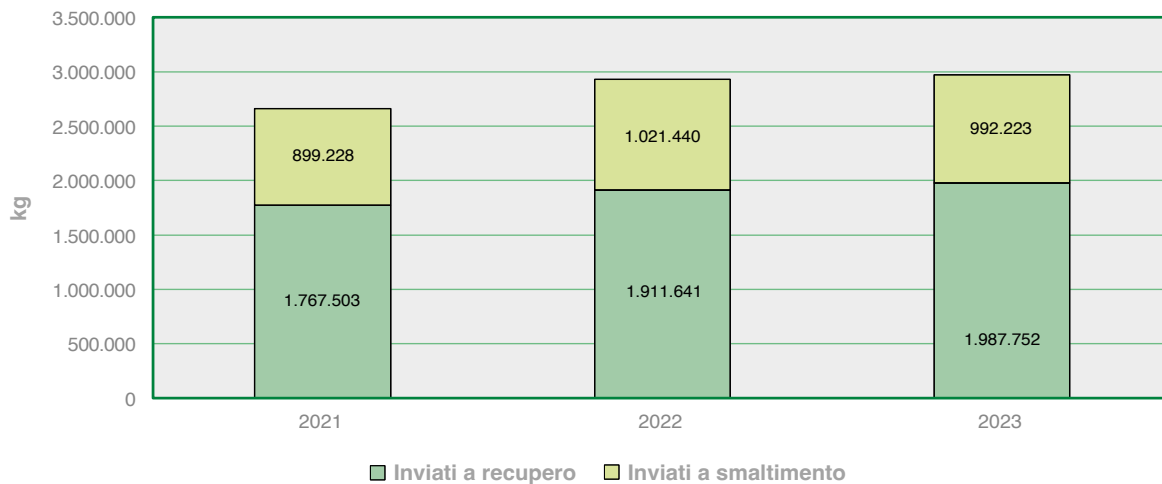


Composizione dei rifiuti per pericolosità

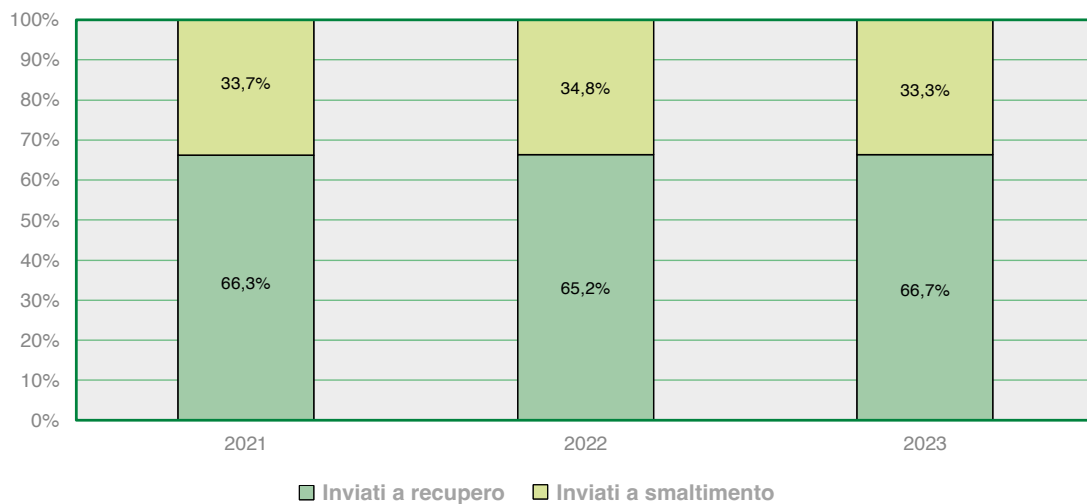


La maggior parte dei rifiuti generati è destinata ad impianti che realizzano operazioni di recupero degli stessi, mentre quelli inviati a smaltimento ricevono di norma trattamenti chimico-fisici per la loro definitiva eliminazione. In nessun caso vengono destinati ad interrimento nelle discariche.

Destinazione dei rifiuti



Destinazione dei rifiuti





AREA SOCIALE

LE PERSONE

La principale risorsa a disposizione delle aziende del nostro *gruppo* sono le persone. Ognuna gioca un ruolo centrale nella propria *organizzazione* e, pertanto, alla loro gestione viene posta la massima attenzione.

La Direzione Risorse Umane si occupa di ogni aspetto manageriale riguardante il *personale*, dalla gestione delle relazioni a impostazioni più strategiche sia locali sia trasversali al *gruppo*.

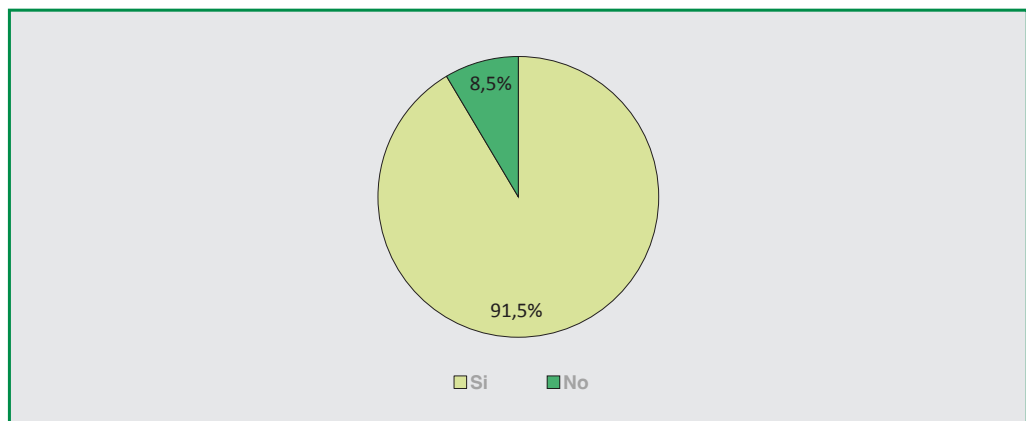


1. Occupazione



Tutti i dipendenti delle società italiane sono inquadrati secondo dei *contratti collettivi* nazionali di categoria. Per le società di diritto estero sono applicate le normative specifiche locali.

Dipendenti inquadrati in *contratti collettivi*



Headcount

Il personale dipendente del gruppo è suddiviso come segue.

Personale per categoria / Tipologia contrattuale - numero persone	2023	2022	2021
Dirigenti (a tempo indeterminato)	43	38	36
Dirigenti (a tempo determinato)	0	0	0
Quadri e impiegati (a tempo indeterminato)	667	653	615
Quadri e impiegati (a tempo determinato)	16	19	10
Operai (a tempo indeterminato)	731	701	693
Operai (a tempo determinato)	10	9	4
Totale	1.467	1.420	1.358

Il personale non dipendente (somministrato) del gruppo è suddiviso come segue.

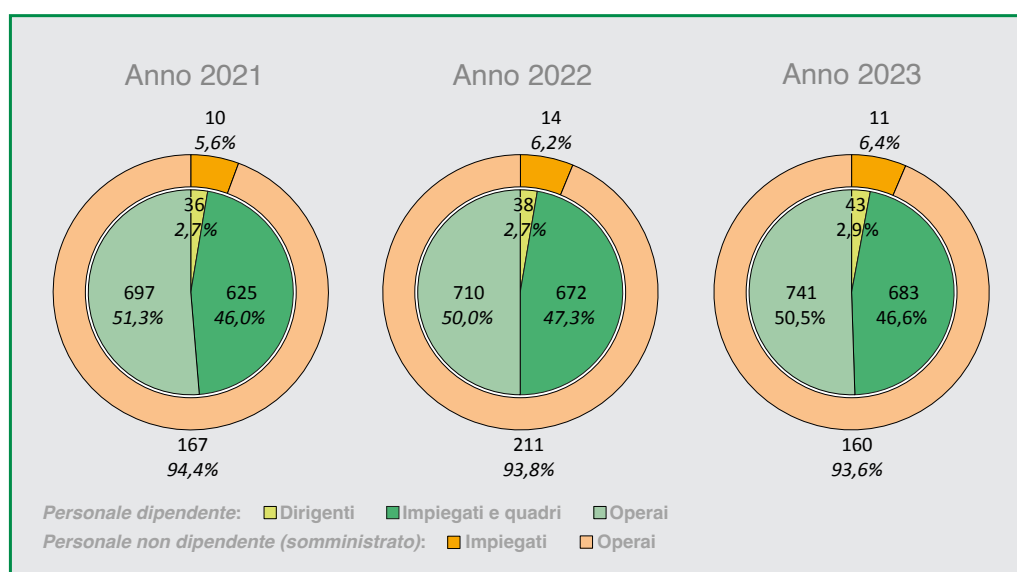
Personale per categoria / Tipologia contrattuale - numero persone	2023	2022	2021
Quadri e impiegati (somministrati)	11	14	10
Operai (somministrati)	160	211	167
Totale somministrati	171	225	177

Nelle tabelle sopra riportate, sono distinti il numero di lavoratori dipendenti e i lavoratori somministrati, presenti in misura rilevante negli organici degli anni rendicontati, grazie al buon andamento del business.

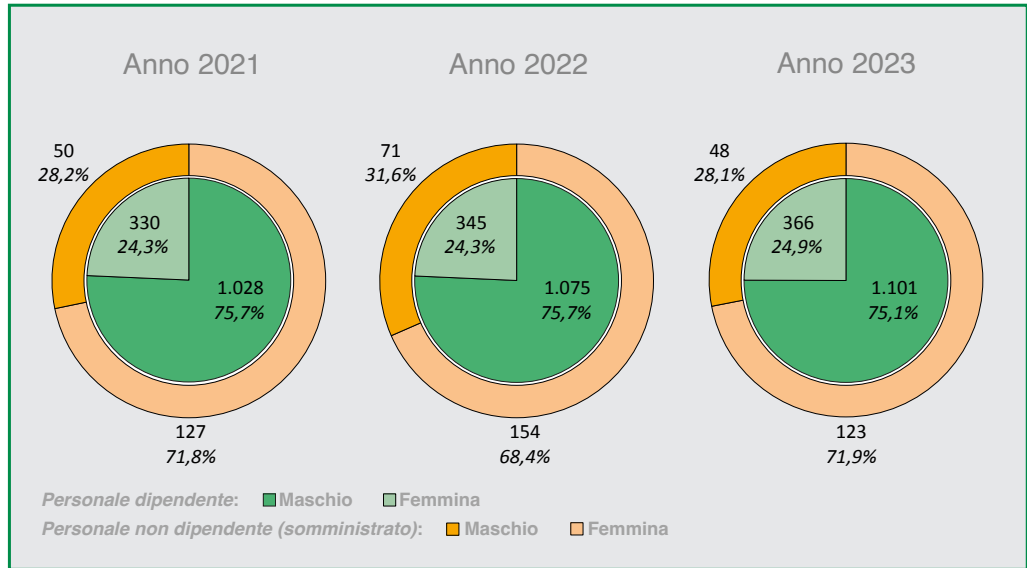
L'anzianità media lavorativa del *personale dipendente*, al 31 dicembre 2023, è di 13 anni e 5 mesi trascorsi all'interno del gruppo.

Di seguito si riportano i dati relativi al *personale* suddivisi tra *dipendente* e *non dipendente (somministrato)*.

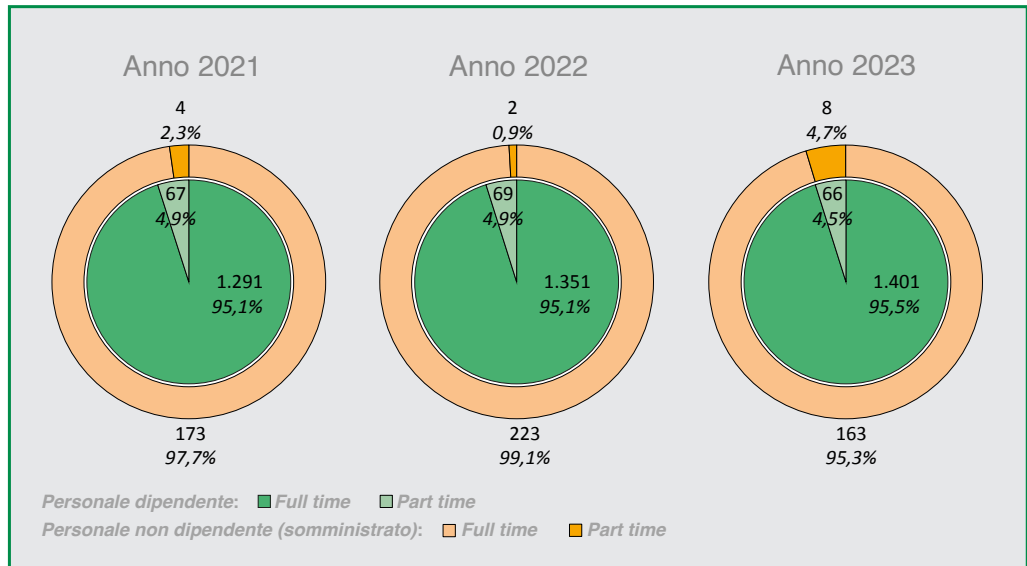
Personale per categoria contrattuale



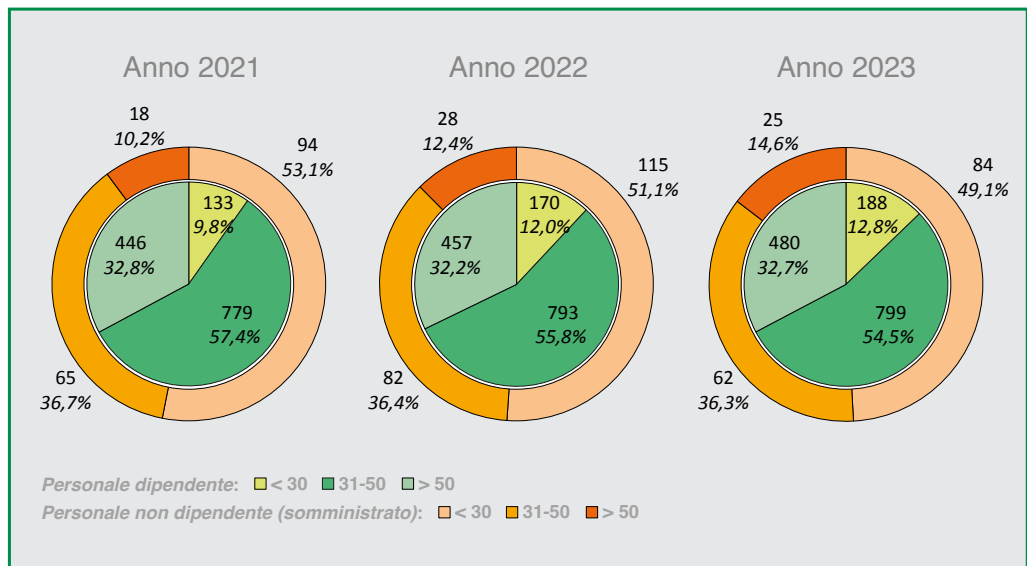
Personale per genere



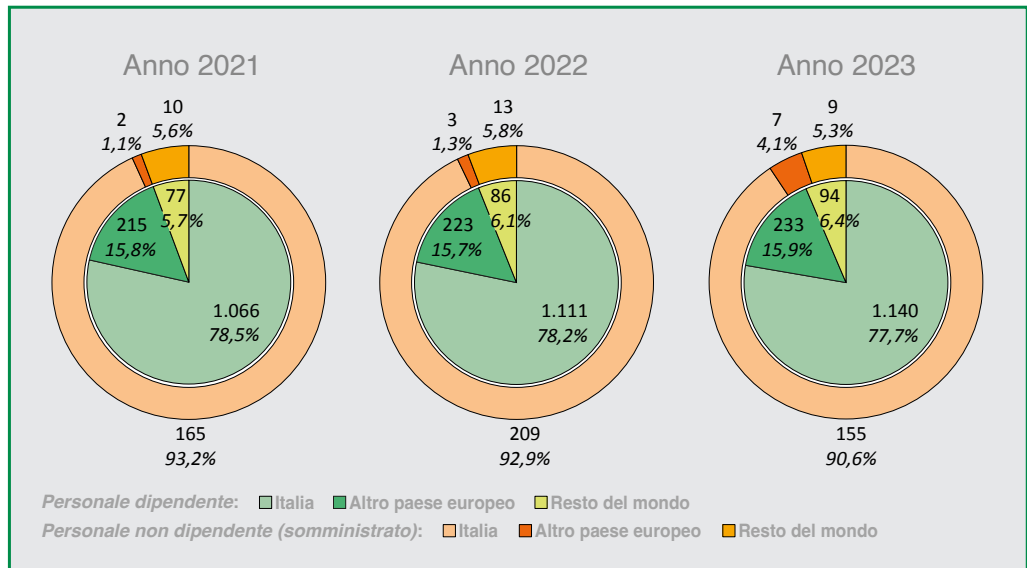
Personale per orario di lavoro



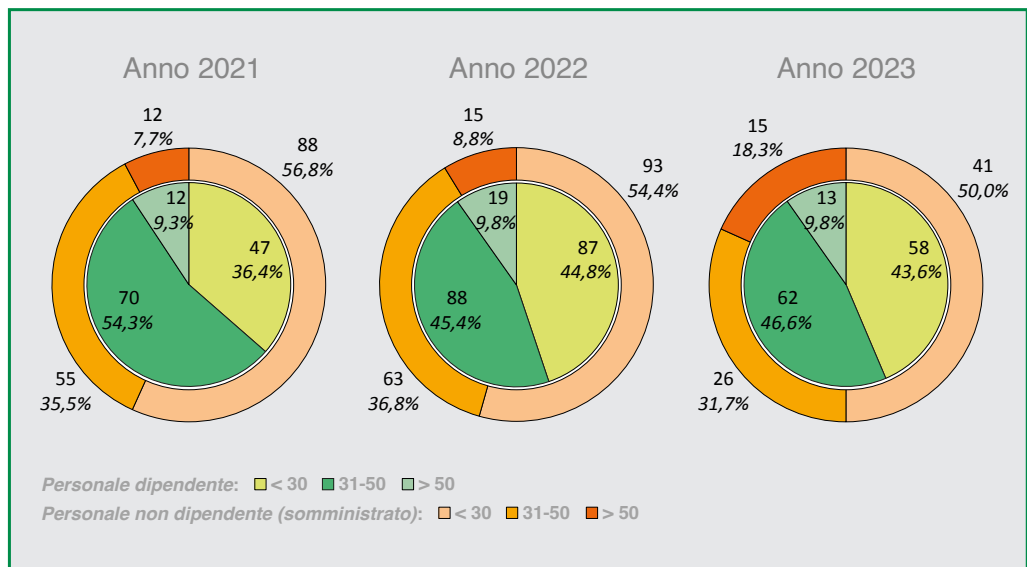
Personale per fasce di età



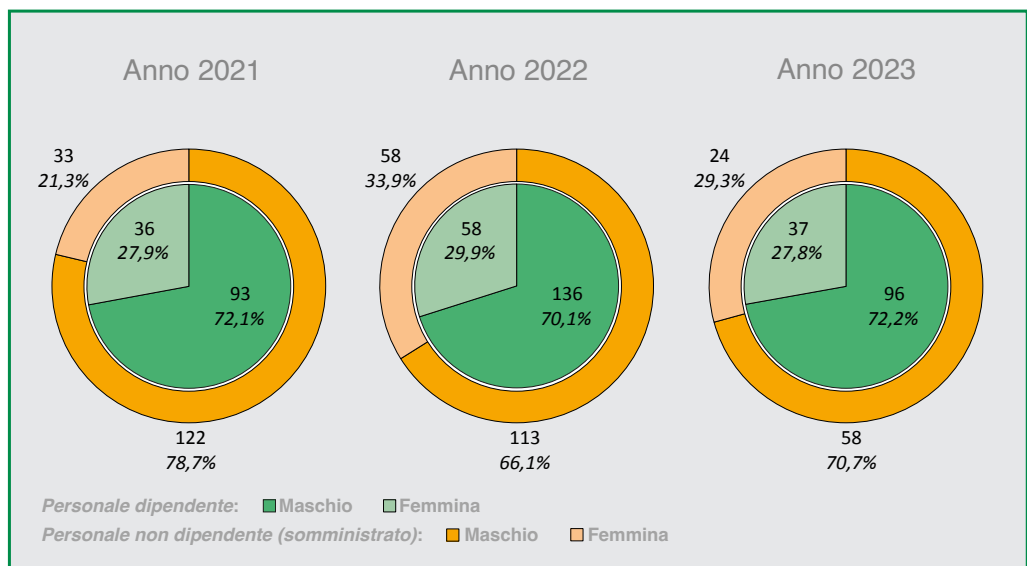
Personale per regione geografica



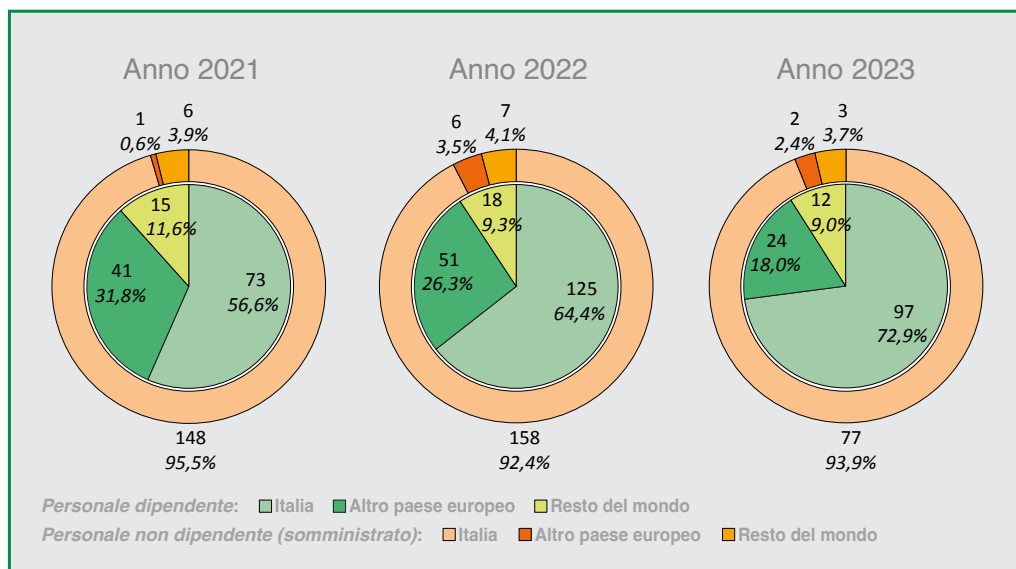
Nuovi inserimenti per fasce di età



Nuovi inserimenti per genere



Nuovi inserimenti per regione geografica



La suddivisione del *personale* per categoria contrattuale è condizionata dalla prevalenza di risorse dedicate all'attività manifatturiera, tipica delle aziende del nostro settore. Il nostro settore è caratterizzato, per storicità e per la tipologia di attività svolta (produzione metalmeccanica), da una connotazione prettamente maschile. La tipologia di attività svolte, legate ai processi tecnico produttivi, richiede competenze e professionalità di tipo prevalentemente meccanico. La prevalenza di *personale* maschile è legata soprattutto al fatto che il numero dei diplomati di sesso femminile degli istituti tecnici e delle laureate in materie *STEM* risulta essere molto basso. Il *gruppo* è comunque attento a portare avanti politiche di parità di genere.

Il numero di persone che svolgono orario *part time* risulta pressoché invariato nel corso del triennio in esame.

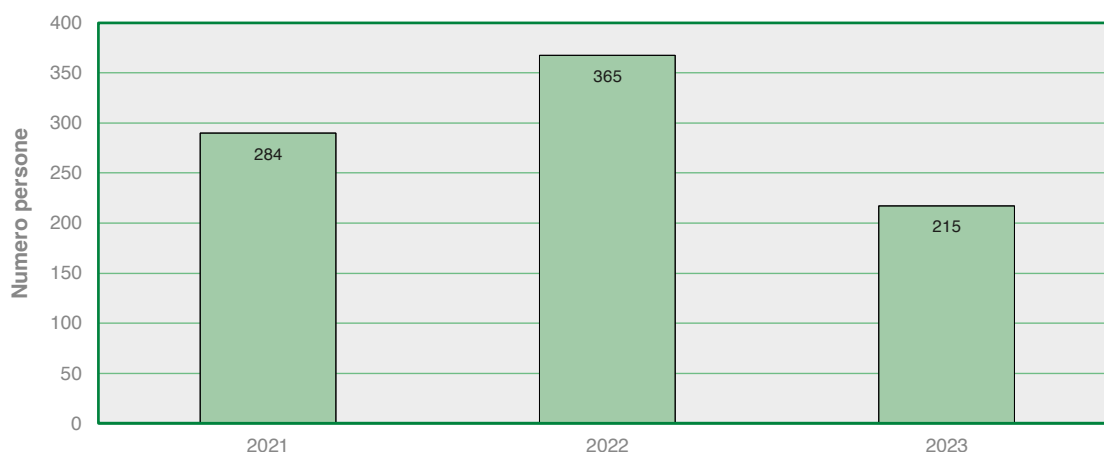
La suddivisione per fasce di età risulta pressoché costante nel corso del triennio in esame.

Per quanto riguarda gli inserimenti, una parte importante ha riguardato *personale* giovane, vale a dire nella fascia di età fino ai 30 anni. L'*organizzazione* è consapevole del fatto che innovazione e nuove tecnologie costituiscono un pilastro strategico per la crescita e che i giovani possono dare un importante contributo a scriverne il futuro. Non va dimenticato il valore dell'esperienza che caratterizza le fasce superiori di età, a fronte delle quali sono stati effettuati degli inserimenti minori in termini relativi, ma comunque rilevanti.

La lettura del dato dei nuovi inserimenti, aggregato per genere, deve essere effettuata alla luce delle considerazioni già fatte nel commento alla composizione della popolazione totale.

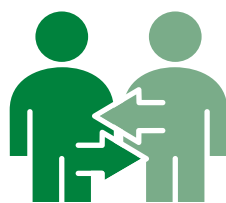
Di seguito si riportano gli inserimenti totali di *personale*.

Nuovi inserimenti



Turnover del personale

Il tasso di *turnover* del *personale dipendente* del *gruppo* è stato il seguente.



	2021	2022	2023
Tasso di turnover	4,3 %	4,6 %	3,5 %

La percentuale di *turnover* del *personale dipendente* è calcolata sulla base del numero di dimissioni volontarie rispetto al totale del personale. Il tasso di *turnover* del *gruppo*, negli anni in esame, si è attestato a valori contenuti, scendendo ulteriormente nel 2023. I bassi livelli di *turnover* sono il sintomo di un alto livello di affezione delle persone al proprio lavoro, alle aziende ed ai valori del *gruppo*.



2. Benessere del dipendente

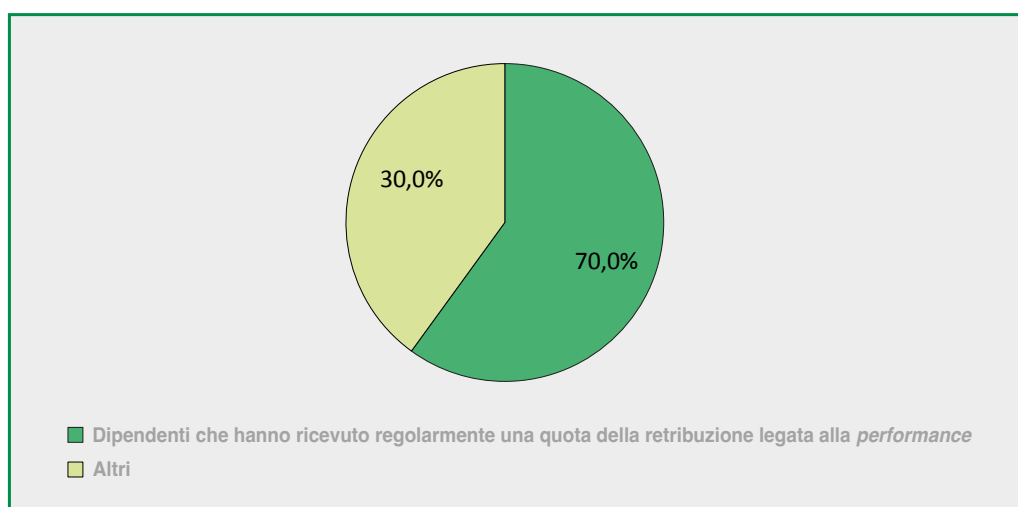


Retribuzioni

Il *gruppo* persegue l'obiettivo di gestire in modo uniforme ed equilibrato i livelli retributivi del proprio personale, nel rispetto delle competenze e delle professionalità che caratterizzano i diversi ruoli presenti nelle realtà organizzative, garantendo equità di applicazione e valorizzazione del merito e delle *performance* eccellenti, anche attraverso la diffusione di strumenti volti a premiare il risultato (*MBO*).

È in corso un processo di armonizzazione delle politiche retributive, attraverso l'introduzione di specifiche *company reward policy* già applicate dalla *capogruppo*.

Retribuzioni legate alle *performance*



Nel 2023 il numero di dipendenti che ha beneficiato di forme premiali basate su *performance* individuali e/o aziendali è il 70% del totale della popolazione. In particolare, con riferimento alla *Caleffi*, già a partire dagli anni '90 è stato introdotto un sistema di incentivazione collettiva basato sulla *performance* aziendale, concordato con le parti sociali e denominato: "Premio di Risultato" che nel corso degli anni si è evoluto coinvolgendo indicatori nelle modalità e negli indicatori di riferimento allo scopo di essere sempre attuale.

Da un'analisi periodica effettuata dalla società ODM Consulting è emerso che, nel 2022, i livelli retributivi riconosciuti dalla *capogruppo* risultano superiori a quelli mediamente rilevabili in altre realtà del nostro settore. Anche nel 2023, un'indagine promossa dal quotidiano "Corriere della Sera" ha inserito *Caleffi* tra gli *Italy's Best Employers*.

Servizi riconosciuti al *personale dipendente*

Nelle società italiane del *gruppo* viene offerto gratuitamente, a tutto il *personale dipendente*, il servizio di assistenza fiscale.

Benefici riconosciuti al *personale*

All'interno del *gruppo* tutti i benefici previsti sono riservati indistintamente a tutto il *personale*, sia con contratto a tempo indeterminato che a tempo determinato, sia a tempo pieno che a tempo parziale.

Sosteniamo le occasioni importanti dei nostri dipendenti

Sentirsi parte del *gruppo*, come in una famiglia, significa poter contare sul suo sostegno. Per rendere tangibile tale principio in alcune aziende del *gruppo* sono presenti alcune iniziative economiche, il cui importo è stato recentemente incrementato, erogate in beni e servizi, attraverso la piattaforma di *welfare aziendale*:

- in occasione del matrimonio o di una unione civile;
- in occasione della nascita o dell'adozione di un figlio;
- al conseguimento di un diploma o di una laurea, conciliando studio e attività lavorativa.

Tuteliamo la salute e il benessere delle persone

Il *gruppo* è consapevole dell'importanza della salute del suo *personale*. In molte delle aziende:

- sono stati migliorati, in termini di copertura e di valori riconosciuti, i piani sanitari contrattualmente previsti;
- sono previsti per i dipendenti ed i loro familiari una serie di piani sanitari specifici aggiuntivi a quelli previsti dalla legge o dal contratto;
- vengono riconosciuti a tutto il *personale* permessi retribuiti aggiuntivi a quelli contrattualmente previsti: a copertura delle assenze per visite mediche, esami e terapie e in altre eventualità assimilabili;
- sono presenti, per particolari categorie di dipendenti, delle coperture assicurative, a fronte di infortuni, integrative a quelle stabilite per legge.

Diamo valore alla fedeltà

Il *gruppo* attribuisce un valore importante alla fedeltà del proprio *personale*. In alcune aziende sono previsti riconoscimenti a tale titolo. Ad esempio, nella *capogruppo* è presente l'iniziativa ormai storica della consegna di un orologio da polso con specifica dedica, al raggiungimento dei 20 anni di anzianità e, successivamente, il riconoscimento di un significativo valore economico sotto forma di beni e servizi, quando gli anni di anzianità aziendale diventano ben 30.

Congedo parentale

Nelle aziende del *gruppo*, al termine del congedo di maternità o paternità e in funzione delle esigenze degli interessati, vengono valutate eventuali facilitazioni e diverse modalità di rientro al lavoro. La percentuale del personale che entro i dodici mesi dalla fine del congedo parentale ha lasciato il *gruppo*, nel triennio 2021-2023, è inferiore allo 0,5%.

	2023	2022	2021
Numero di persone che hanno utilizzato il congedo parentale	35	32	39
Numero di persone che sono tornate al lavoro dopo aver utilizzato il congedo parentale	31	32	33
Numero di persone che sono in forza 12 mesi dopo la fine del congedo parentale	25	25	31



3. Tutela della sicurezza e della salute sul lavoro



La tutela della salute e sicurezza sul lavoro, da sempre, ha costituito un caposaldo del modo di agire e della cultura del *gruppo*. Questo impegno ha portato le diverse società a dotarsi di un proprio sistema di gestione della sicurezza ispirato ai principi della norma *UNI EN ISO 45001:2018*, ancorché non certificato. Ad oggi due società del *gruppo*, *Cristina* e *Altecnic Ltd.*, hanno raggiunto l'obiettivo di vedersi riconoscere la certificazione del proprio sistema di gestione della sicurezza secondo la norma citata. Il medesimo obiettivo è previsto nel prossimo futuro anche altre società. Pertanto, è possibile affermare che, per tutte le società italiane, nonché per *Altecnic Ltd.*, sono oltre 1.250 le persone coperte da sistemi di gestione della sicurezza certificati.

L'impegno costante in questo ambito passa da una struttura organizzativa che ha individuato con precisione compiti e responsabilità che competono agli attori che, a diverso titolo, sono coinvolti nella gestione di questa fondamentale materia.

Ogni società con sedi produttive in Italia ha individuato un proprio *delegato alla sicurezza* che, nell'ambito delle sue competenze, si preoccupa di organizzare la gestione della sicurezza, coordinando le diverse divisioni interne affinché ogni singola attività sia conformata al rispetto dell'integrità del *personale*.

Tutte le società italiane hanno inoltre individuato un proprio *servizio di prevenzione e protezione*. Il relativo responsabile ha il compito di collaborare, con il datore di lavoro e con tutta la struttura organizzativa, alla valutazione di tutti i rischi lavorativi secondo quanto previsto dal *D. Lgs. 81/08* nonché dalle specifiche norme tecniche elaborate nelle varie materie che riguardano la tutela della salute e sicurezza sul lavoro. Questa attività riveste carattere di continuità e viene costantemente aggiornata in funzione delle modifiche organizzative, strutturali e impiantistiche che si susseguono nel tempo.

Inoltre, nei diversi reparti sono presenti i preposti, ovvero figure che sovrintendono all'attività lavorativa e ne controllano la corretta esecuzione da parte dei lavoratori, garantendo l'attuazione delle direttive ricevute, esercitando un funzionale potere di iniziativa e di responsabilità anche dal punto di vista della sicurezza.

Ognuna di queste figure, prima di adempiere ai compiti che gli sono propri, viene opportunamente formata ed informata, così da garantirgli il giusto livello di competenza necessario al proprio ruolo.

Le altre società estere hanno adottato modelli conformi alle normative locali.

Grazie a questa continua attività, i livelli infortunistici vengono mantenuti costantemente sotto controllo. Ad oggi non si sono mai registrati infortuni nell'ambito delle attività lavorative con esito fatale.

	2023	2022	2021
Infortuni mortali	0	0	0
Infortuni con prognosi superiore o uguale a 40 giorni	1	1	2
Infortuni con prognosi inferiore a 40 giorni	17	17	8

	2023	2022	2021
Giornate di lavoro perse per infortunio	237	189	253

Tutti i dati relativi al fenomeno infortunistico riguardano, complessivamente, l'intera forza lavoro, sia quella direttamente dipendente che quella presente con altre forme contrattuali (come per esempio la somministrazione).

Al fine delle successive elaborazioni si è tenuto conto esclusivamente degli infortuni occorsi durante lo svolgimento delle attività lavorative svolte all'interno degli ambienti di lavoro, escludendo quindi gli infortuni in itinere.

La maggior parte di questi infortuni può essere ricondotta ad operazioni manuali che hanno determinato incidenti di lieve entità e, sebbene abbiano avuto una frequenza più alta rispetto al passato, l'incremento non è espressione di una minore attenzione sulle tematiche di tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro.

Infatti, anche se il numero di infortuni e di giornate perse è superiore rispetto al passato, in realtà queste sono le somme di piccoli eventi meno significativi.

Tuttavia, riteniamo di dover aumentare continuamente il nostro impegno al fine di ridurre costantemente il numero di infortuni e le assenze da ciò derivanti.

Gli indici relativi mostrano conseguentemente a quanto anticipato, un andamento crescente del fenomeno infortunistico.

Nel seguito vengono descritti i seguenti indicatori, calcolati ai sensi di quanto previsto dalla norma UNI 7249:2007. Gli indicatori sono calcolati su tutta la popolazione aziendale, cioè *personale dipendente e personale non dipendente*: interinali e tirocinanti.

Indice di incidenza: n° infortuni / n° addetti $\times 10^3$

Indice di gravità: n° giorni di assenza per infortunio / n° di ore annue lavorate $\times 10^3$

Indice di frequenza: n° infortuni / n° di ore annue lavorate $\times 10^6$

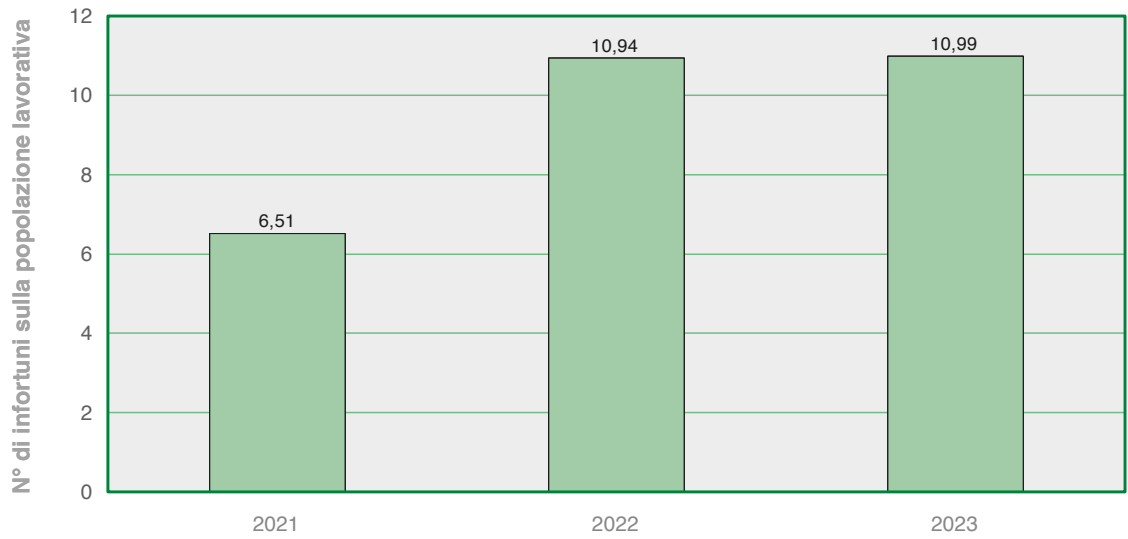
L'indice di incidenza, che rapporta il numero degli infortuni occorsi a quello dei lavoratori, descrive, come anticipato, un andamento crescente del fenomeno, che si è sostanzialmente stabilizzato nell'ultimo biennio.

Tuttavia, prendendo poi in considerazione gli indici di frequenza e gravità che, rispettivamente, misurano il peso degli infortuni ogni milione di ore lavorate e la loro gravità per migliaia di ore lavorate, si nota come i risultati descrivano una realtà dove gli infortuni non sono poi così frequenti e gravi.

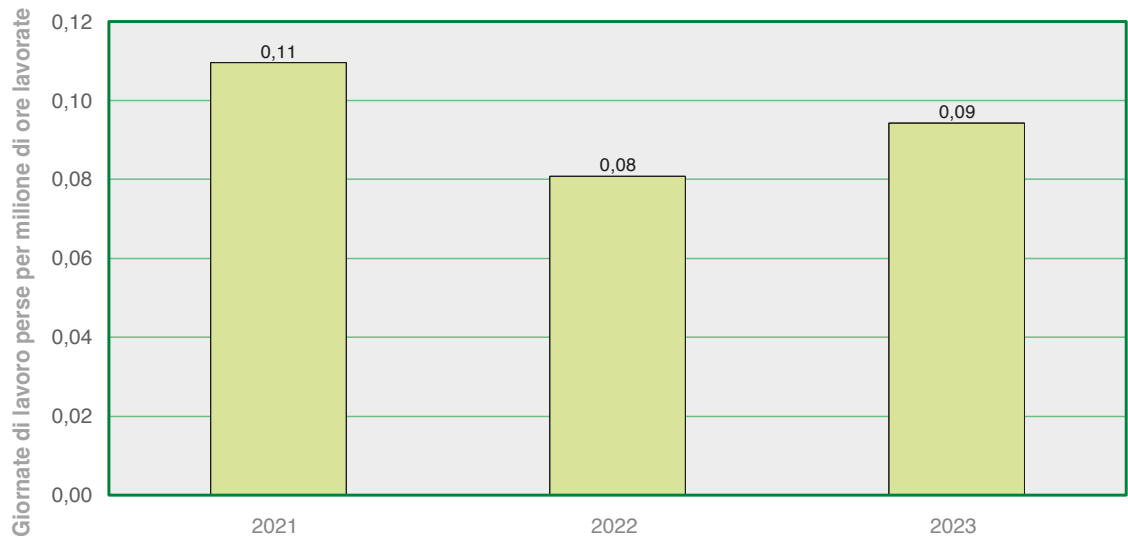
Da questi dati, infatti, si desume che la probabilità di incorrere in un infortunio si assesta su livelli molto bassi, con anche una gravità estremamente contenuta, così come evidenziato dal relativo indice.

Questi dati confermano quindi la grande attenzione e l'impegno che tutto il gruppo pone su questo tema, investendo per migliorare continuamente la sicurezza in azienda, sia attraverso scelte tecnologiche più moderne e innovative, sia tramite attività formative sempre più mirate e specifiche.

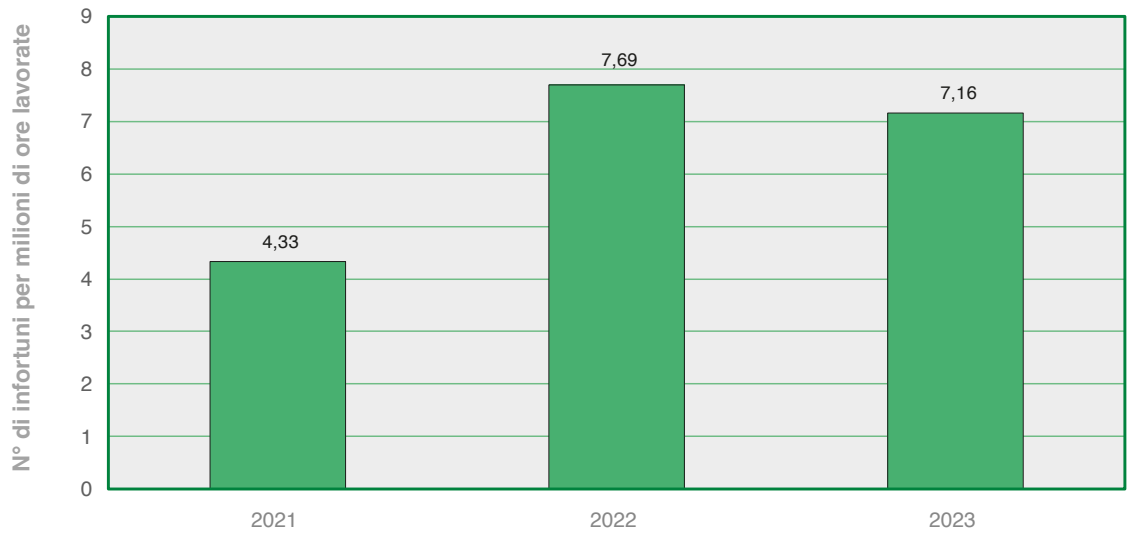
Incidenza



Gravità



Frequenza



Si apprezza inoltre una crescente attenzione da parte di tutto il *personale* che fa pervenire un numero sempre maggiore di segnalazioni. Questo permette di individuare con anticipo eventuali situazioni pericolose, prima che possano provocare un infortunio o una malattia professionale.

	2023	2022	2021
Near Miss segnalati	40	28	22

Nell'ambito del *gruppo* si sono poi registrate alcune malattie professionali, le quali, se rapportate alla dimensione della popolazione aziendale, danno evidenza di fenomeni molto contenuti.

	2023	2022	2021
Malattie professionali	0	2	4
Ore di lavoro annue	2.513.967	2.339.183	2.308.496

Appare quindi evidente già dai numeri indicati che l'incidenza delle malattie professionali effettivamente riconosciute sia irrilevante.

A tutti i lavoratori viene inoltre riconosciuto il diritto di interrompere in qualsiasi momento la propria attività qualora dovessero trovarsi in situazioni di pericolo grave ed immediato, senza che questo fatto possa di per sé causargli conseguenze negative. Ad oggi non si sono comunque verificate situazioni di questo tipo, anche considerato il costante impegno del *gruppo* nei confronti delle attività prevenzionistiche.

A tutti i lavoratori viene inoltre garantita la possibilità di rivolgersi a *personale* sanitario dedicato alla valutazione delle condizioni di salute in relazione alle diverse attività lavorative. Il *personale* sanitario è il custode della documentazione sanitaria di ogni lavoratore, ne garantisce la riservatezza e collabora con la struttura organizzativa affinché ogni lavoratore possa svolgere i propri compiti nel rispetto della propria integrità psico-fisica.

In questo sistema organizzato per la gestione della salute e della sicurezza una parte fondamentale è svolta dai lavoratori che, soprattutto per il tramite dei loro rappresentanti, partecipano attivamente alle attività di valutazione dei rischi e alle iniziative di prevenzione. In particolare, i lavoratori sono resi parti attive nella elaborazione di procedure e istruzioni che hanno il compito di delineare le regole di esecuzione in sicurezza di talune attività considerate maggiormente bisognose di attenzione.

Partecipano inoltre alle indagini relative agli infortuni ed agli incidenti, nonché alla individuazione dei dispositivi di protezione individuale più idonei.



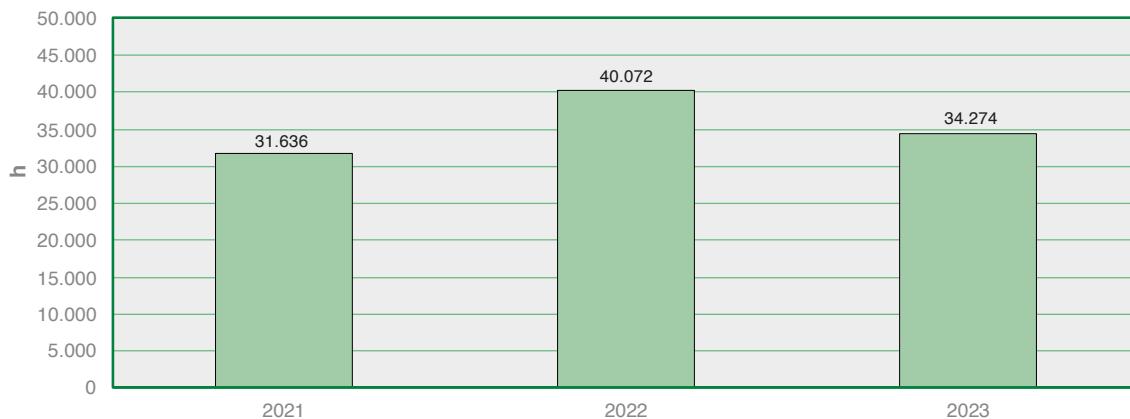
4. Sviluppo, formazione e istruzione del *personale*



L'*organizzazione*, consapevole dell'importanza strategica dei propri collaboratori, ha provveduto a coinvolgerli in percorsi di formazione, che vengono pianificati e progettati annualmente, finalizzati al mantenimento e al miglioramento delle conoscenze e delle competenze necessarie, relativamente alle quali è presente, per la maggior parte del personale, un sistema di gestione interno, strutturato e condiviso.

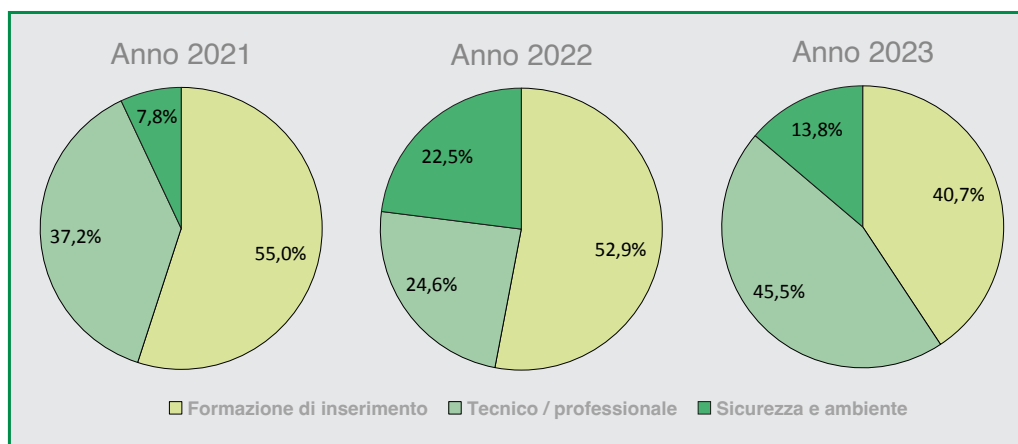
Il processo formativo inizia già in occasione dell'ingresso nell'*organizzazione* attraverso la formazione on boarding.

Formazione fruita



Nel 2022 il numero complessivo di ore di formazione risulta notevolmente aumentato a causa dell'erogazione, in alcune società italiane del *gruppo* e in un'unica soluzione, della formazione periodica pluriennale in materia di sicurezza.

Formazione per argomento

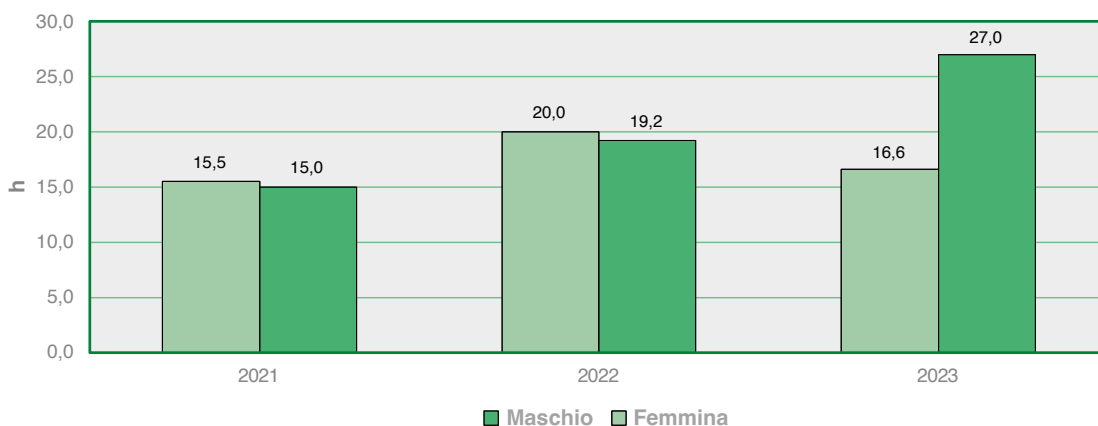


Nell'ultimo anno sono aumentate significativamente le ore di formazione a contenuto tecnico scientifico, destinate ad incrementare le conoscenze e le competenze del *personale* in ambito tecnico produttivo.

Formazione per genere

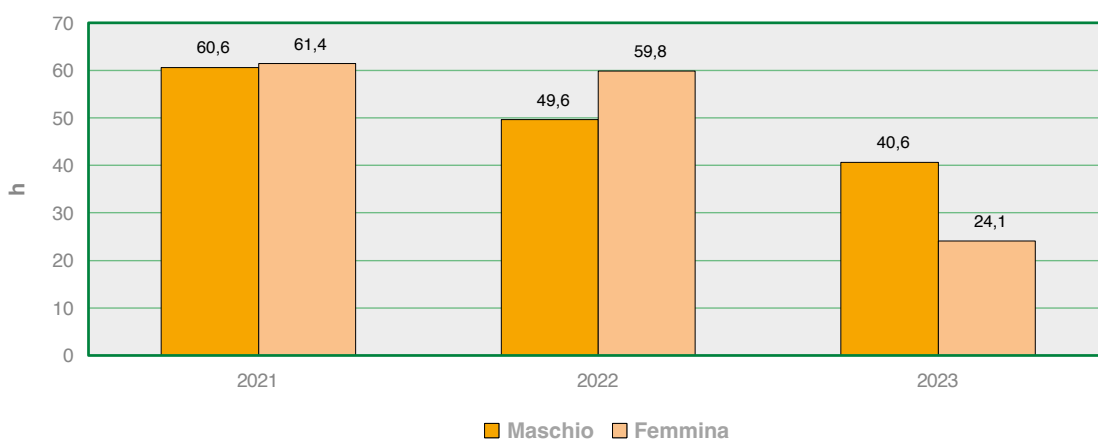
Di seguito la rappresentazione delle ore medie di formazione annue relative al *personale dipendente*.

Ore medie annue di formazione per personale dipendente per genere



Di seguito la rappresentazione delle ore medie di formazione annue relative al *personale non dipendente (somministrato)*.

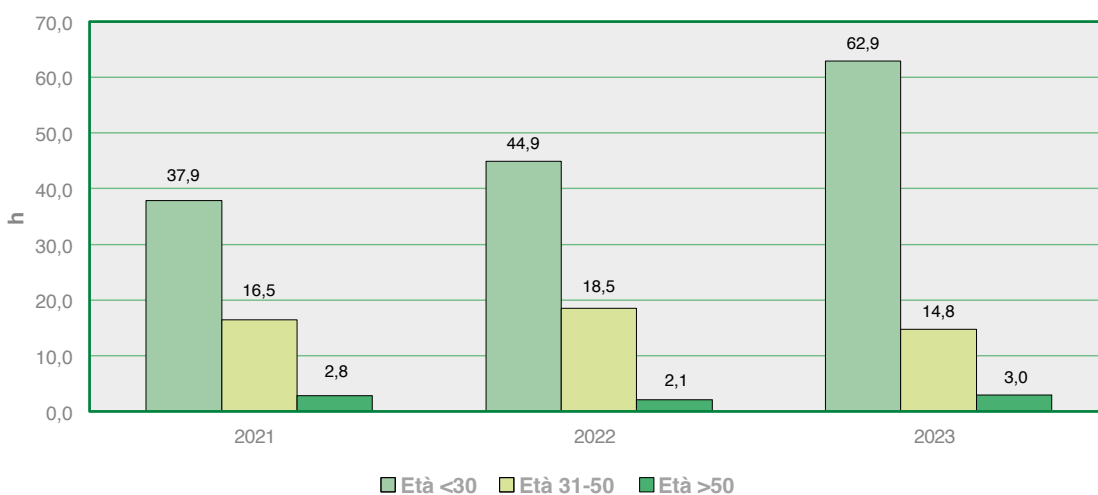
Ore medie annue di formazione per personale somministrato per genere



Formazione per età

Di seguito la rappresentazione delle ore medie di formazione annue relative al *personale dipendente* per fasce di età.

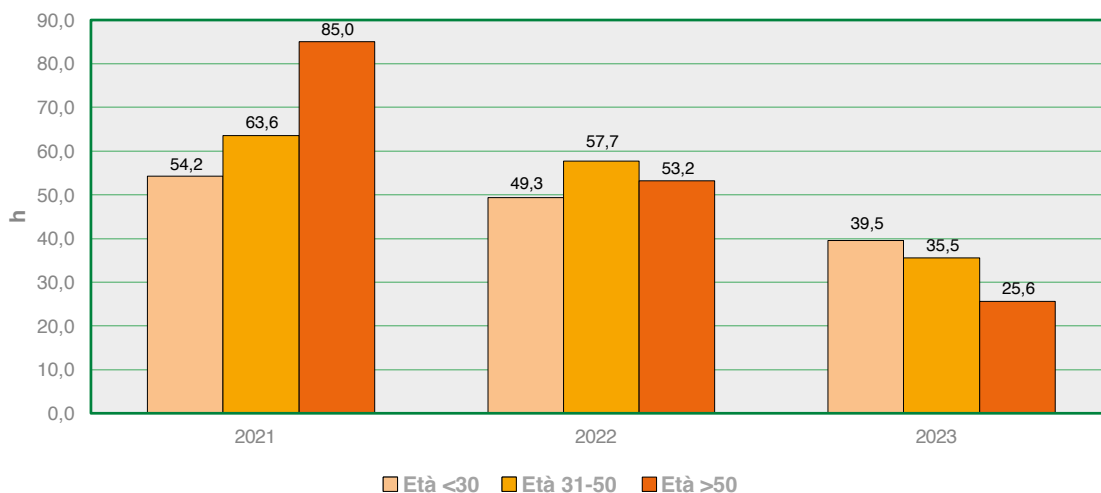
Ore medie annue di formazione per personale dipendente per fasce di età



I dati confermano nuovamente la volontà dell'*organizzazione* di investire sui giovani anche attraverso la formazione, senza dimenticare le fasce di età superiore.

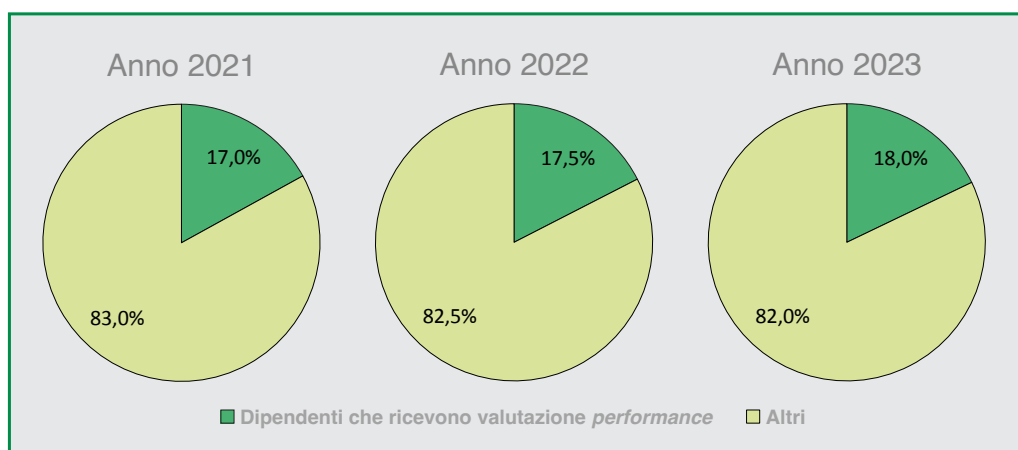
Di seguito la rappresentazione delle ore medie di formazione annue relative al *personale non dipendente (somministrato)* per fasce di età.

Ore medie annue di formazione per *personale somministrato* per fasce di età



Dal grafico emerge un numero consistente di ore di formazione cicliche erogate nell'anno 2021, riferite principalmente ai temi di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e i relativi aggiornamenti, come previsto dalla normativa di riferimento.

Valutazione delle *performance*



La politica dell'*organizzazione* è di introdurre, ove possibile, strumenti volti a premiare le *performance* individuali (*MBO*). Dal grafico possiamo apprezzare la graduale crescita dell'utilizzo di questi strumenti.

L'*organizzazione* applica anche delle forme di incentivazione collettive, legate in parte a *performance* aziendali ed in parte alla partecipazione individuale. Queste tipologie di incentivazione non sono incluse nel grafico sopra esposto.



5. Tutela della diversità e delle pari opportunità e non discriminazione



Da sempre viene posta grande attenzione ai rapporti e alle relazioni interne, in particolare al rispetto della persona, indipendentemente dal ruolo o dalla posizione ricoperta.

Tali principi sono ampiamente e chiaramente descritti all'interno del *Codice Etico* applicato da tutte le aziende del *gruppo* e che vengono espressamente condivisi in occasione del processo formativo onboarding.

L'*organizzazione* non è venuta a conoscenza di episodi di discriminazione, o più in generale di violazione del *Codice Etico*, durante il periodo di rendicontazione.



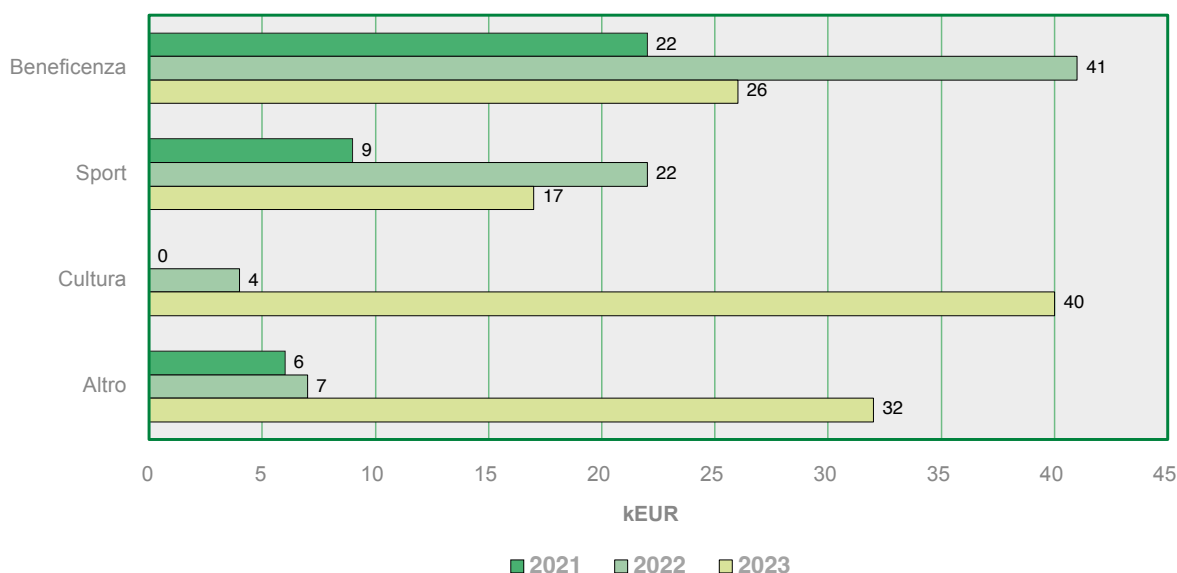
6. Impatti sulla comunità locale



Fin dalla nascita *Caleffi* ha sempre guardato con estrema attenzione alla comunità locale coinvolgendo amministrazioni, istituzioni, associazioni, lavoratori nelle valutazioni di impatto e nei programmi di sviluppo.

In quest'ottica si può quindi affermare che il 100% delle operazioni ha visto il coinvolgimento delle principali rappresentanze della comunità locale, nelle forme e nei modi più adeguati al contesto in analisi.

Donazioni



Nel triennio 2021-2023 il *gruppo* ha devoluto la maggior parte delle donazioni in beneficenza.

L'attenzione al territorio passa anche dal sostegno rivolto da *Caleffi* alle associazioni umanitarie, non solo attraverso donazioni, ma anche con il coinvolgimento attivo di alcune cooperative sociali del territorio le quali, grazie all'affidamento di attività di assemblaggio, riescono ad includere, impegnare e motivare le persone diversamente abili presenti nelle loro strutture.

Nel 2021 la società *Cristina* ha acquistato e donato all'Ospedale S.S.Trinità di Borgomanero (NO), un software per l'apparecchiatura TAC, del valore di kEUR 80.

Tra le attività orientate alle scuole, nel 2022 sono stati donati 145 personal computer non più utilizzati dall'*organizzazione* a favore di strutture locali.

Nel 2021, in occasione dell'istituzione di un nuovo corso di meccanica a indirizzo meccatronica, automazione e robotica, e con l'intento di creare un ponte che colleghi istruzione e lavoro. Il *gruppo* ha anche donato all'Istituto Tecnico Industriale OMAR, sede di Oleggio (NO), un macchinario a controllo numerico computerizzato e varie attrezzature, del valore complessivo di kEUR 30.

Nel triennio sono state fatte altre donazioni a enti e associazioni territoriali che si occupano del miglioramento delle condizioni di vita dei più deboli, un esempio fra tanti è il sostegno che *Caleffi* ha fornito in modo concreto al progetto "Casa della Carità", voluto dall'Associazione Mamre, attraverso l'ammodernamento e la riqualificazione degli impianti termici della struttura. La Casa della Carità è destinata all'accoglienza di persone in estrema difficoltà, che non hanno da mangiare e da dormire e vivono in solitudine.

Nel 2022 la società *RDZ* ha sostenuto economicamente la "Progetti del Cuore società benefit srl".

Al di fuori del territorio merita di essere menzionata l'iniziativa economica con cui *Caleffi* sostiene annualmente l'associazione ANLAIDS Milano, in occasione della "AIDS Running in Musica".

Con riferimento alle filiali alcuni progetti vengono seguiti da anni e hanno una valenza etica molto alta:

Caleffi International N.V., con sede a Weert nei Paesi Bassi, partecipa ogni anno a una gara ciclistica per sostenere la raccolta fondi contro il cancro: De 1.000 km voor Kom. Per il 2024, invece, organizza in Italia un evento di raccolta fondi che coinvolge dipendenti, clienti e installatori in una gara in bici.

Caleffi North America Inc., con sede a Milwaukee negli USA, ha istituito un progetto interno dal nome Caleffi Cares che abbraccia molteplici attività rivolte al miglioramento della condizione dei bambini affetti da malattie (con Fondazione Ronald McDonalds), dei veterani, delle famiglie dei dipendenti, ecc.

Caleffi Hidrotermika d.o.o., con sede a Ljubljana in Slovenia, sponsorizza cartellonistica che sensibilizza le persone sul tema del riscaldamento globale e dell'esaurimento delle risorse del pianeta.

Altecnic Ltd., con sede a Stafford in UK, ha istituito un Green Team con lo scopo di raccogliere maggiori informazioni circa i consumi della filiale e attivare modalità operative per abbatterli.

Rapporti con gli istituti scolastici

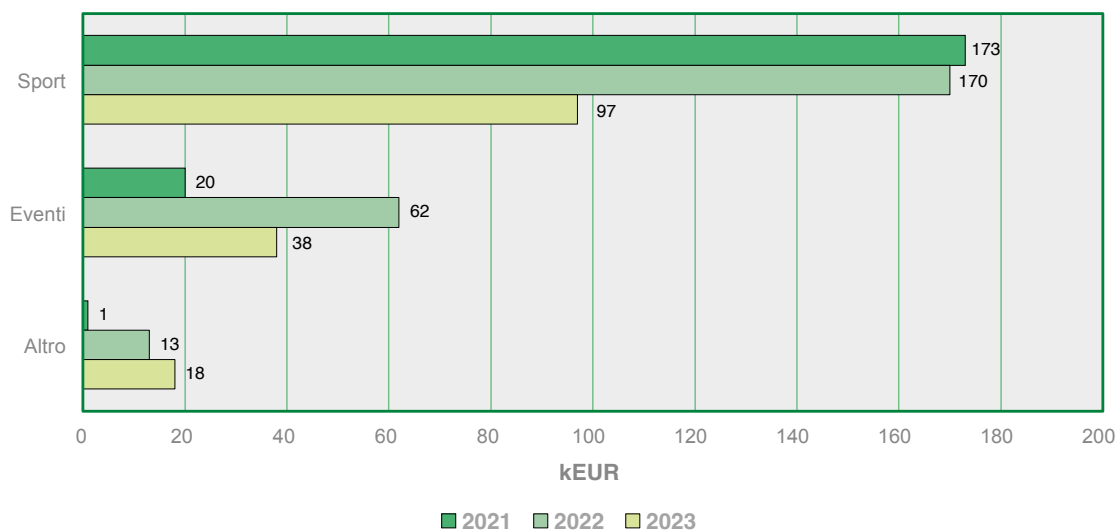
Il *gruppo* è da sempre impegnato nel supportare le comunità locali, le nostre aziende si distinguono per lo stretto legame con il territorio circostante, sostenendo gli istituti scolastici attraverso collaborazioni, iniziative e donazioni, sia economiche che di materiali, promosse sul territorio. Per quanto riguarda la scuola, crediamo che formazione, innovazione e le nuove tecnologie siano un pilastro strategico per la crescita. In merito alle iniziative, indichiamo di seguito le principali, riferite alla *capogruppo* ed alle altre aziende italiane:

- *Open day* aziendali rivolti agli studenti degli istituti tecnici del territorio, con l'opportunità di trascorrere una giornata in azienda, visitando gli stabilimenti e conoscendo i processi produttivi che ci caratterizzano, al fine di ridurre la distanza tra mondo scolastico e industriale.
- Partecipazione all'iniziativa, organizzata da Confindustria: "PMI DAY - INDUSTRIAMOCI", destinata alle classi quinte delle scuole secondarie di secondo grado.
- Donazione, ad alcuni istituti tecnici del territorio, di dotazioni informatiche e strumentazione meccanica.
- Partecipazione e finanziamento del progetto "Scuola del Futuro", un innovativo corso triennale dell'Istituto Tecnico Industriale OMAR ad indirizzo meccatronica, automazione e robotica.
- Attivazione annuale, in molte aziende del *gruppo*, di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) rivolti agli studenti degli istituti superiori del territorio.
- Tirocini curriculari rivolti agli studenti universitari.

Per rispondere alla carenza di *personale* con competenze tecnico meccaniche nasce il percorso Academy, che in alcune aziende del *gruppo* viene strutturato in collaborazione con strutture di formazione partner, con l'obiettivo di preparare gli specialisti in ambito meccanico e *Industry 4.0*. Al termine del percorso formativo le persone sono eventualmente valutate per l'inserimento.

Caleffi con le altre aziende italiane del *gruppo* è entrata a far parte della "Fondazione Academy", Agenzia accreditata dalla Regione Piemonte nata per fornire una formazione d'eccellenza sul nostro territorio. Il *gruppo* sostiene le attività dell'Agenzia, partecipando attivamente ai progetti formativi promossi dalla Fondazione, come ad esempio il percorso di specializzazione "ITS Industria 4.0 & Robotica".

Sponsorizzazioni



Le attività di sponsorizzazione hanno riguardato principalmente soggetti attivi in attività sportive, residenti nel territorio cui insiste la *capogruppo*. Nel 2023 la riduzione delle sponsorizzazioni è dipesa da esigenze specifiche del periodo, quali una riallocazione del budget di marketing su altre attività.

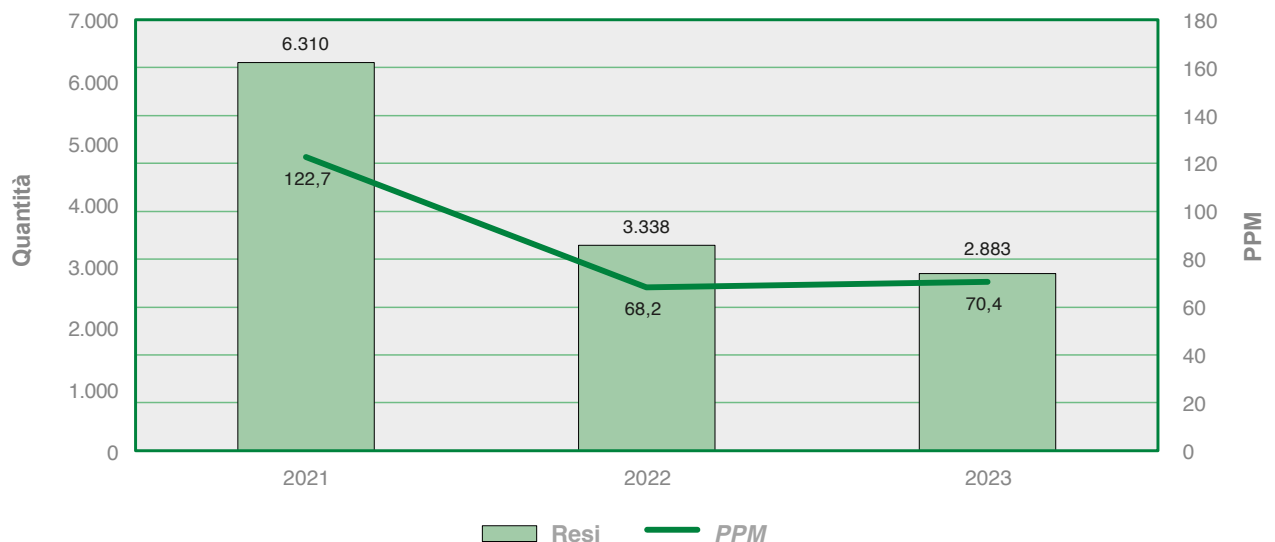


7. Soddisfazione del cliente



La soddisfazione del cliente ed un livello di assistenza attenta ed accurata sono da sempre dei principi cardine del modo di agire del gruppo. L'organizzazione è sempre attenta a garantire che i prodotti immessi nel mercato rispettino elevati standard di qualità e che le esperienze degli installatori e degli utilizzatori finali siano il più possibile all'avanguardia. Tale attenzione consente di ottenere bassi livelli di difettosità nei prodotti *Caleffi* immessi nel mercato.

Resi Caleffi



I reclami dei clienti sono seguiti tramite strutture dedicate, personale qualificato e processi definiti anche mediante il supporto delle filiali presenti sul territorio. La *customer satisfaction* è misurata attraverso un indicatore ponderato che raccoglie diversi parametri, quali il numero di segnalazioni, la difettosità dei prodotti (*PPM*) e i feedback diretti ricevuti dai clienti *OEM* mediante *supplier scorecard* o a fronte di *audit* diretti. I prodotti immessi nei mercati rispondono ognuno ai criteri ed alle legislazioni dei Paesi di destinazione. Essi sono opportunamente testati, anche con l'ausilio di laboratori di prova certificati, ed etichettati secondo le normative di riferimento. Particolare attenzione è rivolta alla qualità dei prodotti per le serie coinvolte nella sicurezza di caldaie e di impianti idrotermosanitari. Per queste famiglie di prodotto l'attenzione è massima ed idonee prove e certificazioni sono ottenute.

Il gruppo sta inoltre promuovendo delle attività interne finalizzate ad armonizzare le modalità di gestione ed i processi relativi alla qualità in tutte le entità afferenti lo stesso. Per questo motivo, nella predisposizione del bilancio di sostenibilità del 2023 sono stati forniti i dati relativi alla sola *Caleffi*.



8. Tutela della *privacy*



Privacy e riservatezza sono da sempre considerati una priorità. Con particolare riferimento alla tutela dei dati personali ogni azienda ha sempre adempiuto alle normative previste nei Paesi di appartenenza. In Italia si è applicata la L. 675/96 e successivamente il D. Lgs. 196/03. Attualmente tutte le aziende con sede nell'Unione Europea rispettano il vigente Regolamento UE 679/16 (*GDPR*).

Fino ad oggi non si sono mai verificati casi di violazioni delle norme né si sono riscontrati casi di *data breach*.



PIANO DI MIGLIORAMENTO



1. Area Ambiente

Sui fabbricati esistenti di *Caleffi* in Italia e Portogallo e su quelli in costruzione in Italia, Regno Unito e Stati Uniti, nell'ambito della politica di investimenti decisa dalla *capogruppo*, è terminata l'installazione di pannelli fotovoltaici che consentiranno di conseguire l'autonomia energetica per le filiali non produttive, e di avere una compensazione parziale del consumo di energia per gli stabilimenti produttivi italiani (circa il 15% in *Caleffi 3* a Gattico-Veruno) già nei primi mesi del 2024. Al fine di ridurre il consumo di energia elettrica, proseguirà anche nel corso del 2024 la sostituzione degli impianti di illuminazione a lampade tradizionali con lampade a LED negli stabilimenti produttivi: quelli con il maggiore impatto. Inoltre, presso la sede della *capogruppo*, sono state completate le attività che permetteranno di riutilizzare il calore prodotto dalla sala compressori per riscaldare gli ambienti di lavoro.

Focalizzando sulla produzione, nel corso del 2023, *Caleffi* ha iniziato il processo di certificazione dei prodotti secondo la normativa *carbon footprint* al fine di ottenere la *EPD (Environmental Product Declaration)*. Questo consentirà di valutare l'impatto ambientale dei nostri processi e dei nostri prodotti. Entro luglio 2024 verrà ottenuta la certificazione *EPD* di alcune serie di prodotti, per poi procedere con le altre serie nel corso del semestre successivo.

Rispetto al tema del *personale*, nel corso del 2024 inizierà anche il processo di certificazione ISO 45001 per la Sicurezza dei Lavoratori.

Nello stabilimento produttivo di *Pressco*, dedicato allo stampaggio a caldo dell'ottone, nel 2023 è stata completata l'attività di upgrade dell'impianto di filtrazione dei fumi al fine di mantenere massime le *performance* e minimizzare ridurre ulteriormente le emissioni inquinanti in ambiente, già portate a 1/3 del valore massimo previsto dalle normative vigenti.

Al fine di migliorare ulteriormente il livello di qualità del prodotto, è stato implementato anche il Sistema di Gestione per la Qualità con la certificazione ISO9001, il cui procedimento si è concluso entro l'anno 2023, con il rilascio della certificazione il 2 febbraio 2024.

Inoltre, alle filiali di *Caleffi North America Inc.* e *Altecnic Ltd.* verranno estesi i processi di controllo qualità già previsti nella *capogruppo*.

Il processo di riorganizzazione degli stabilimenti produttivi di *Cristina* continua con il completamento del nuovo impianto galvanico, con entrata in funzione ad aprile 2024.

La crescente attenzione al tema della sostenibilità ha portato a pianificare per il prossimo biennio, in aggiunta a quanto già realizzato per la validazione e qualificazione del parco fornitori per *materiali diretti* e *materiali indiretti*, le seguenti attività:

- analisi e monitoraggio rating *ESG* tramite fornitore esterno attraverso identificazione di score *ESG*, suddiviso per: *Environmental*, *Social* e *Governance*;
- approvvigionamento di imballi esclusivamente con Certificazione FSC.

Inoltre, per il futuro, il *gruppo* vuole promuovere un numero sempre maggiore di iniziative sostenibili attraverso un confronto costante e continuativo con tutta la *supply chain*.

Nel corso del 2023 *Caleffi* ha iniziato la collaborazione con Worldrise, una ONG per la tutela dell'ambiente marino e del territorio. Alcune attività già pianificate troveranno la loro realizzazione nel corso del 2024, come lo svolgimento di giornate green che vedono il coinvolgimento del *personale* e la riforestazione marina di alcune aree protette delle coste italiane. Con l'obiettivo di intensificare la nostra connessione con le comunità locali in cui operiamo, abbiamo chiesto a tutte le società del *gruppo* di considerare l'implementazione di iniziative analoghe in collaborazione con organizzazioni del territorio in cui sono attive.

Saranno inoltre installati pannelli fotovoltaici nelle filiali *Caleffi North America Inc.*, *Caleffi Componentes Hidrotermicos Lda.* e *Altecnic Ltd.* con una produzione stimata annua complessiva di circa 350 MWh, tutti con entrata in funzione nel 2024. Un ulteriore potenziamento con una produzione stimata annua di 44,5 MWh sarà finalizzato nel biennio 2025/2026 in *Caleffi Componentes Hidrotermicos Lda.* (sede portoghese).

Abbiamo in programma di piantumare alcune aree verdi disponibili presso le sedi della *capogruppo*, così da mitigare l'effetto dell'irraggiamento degli ambienti produttivi attraverso una schermatura "naturale" e migliorare le condizioni lavorative.



2. Area Sociale

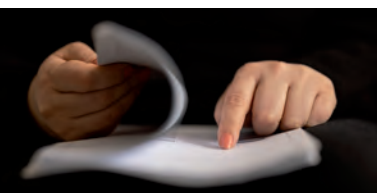
La formazione accessibile a tutti è ed è sempre stata un valore aggiunto per *Caleffi*. Trasmettere conoscenza e dare via a uno scambio proficuo con gli attori del mercato di riferimento è un vantaggio in entrambe le direzioni: crescere insieme e rafforzarsi a vicenda genera indubbiamente un vortice positivo.

Da sempre *Caleffi* investe anche nella formazione di nuovi talenti, perché convinta della fondamentale importanza che i giovani hanno all'interno dell'ambiente lavorativo.

Nell'ottica di miglioramento della soddisfazione del *personale* e del benessere dei dipendenti e con la totale apertura all'ascolto, nel primo trimestre 2024 si è svolta l'Analisi di Clima in *Caleffi*. Lo scopo è quello di ottenere una fotografia reale del vivere quotidiano per ogni divisione aziendale, affinché si possano approntare eventuali interventi mirati al miglioramento dei punti critici emersi. L'obiettivo della *capogruppo* è quello di estendere anche alle altre aziende lo stesso questionario, in un secondo momento dell'anno.

L'esigenza di espansione di *Caleffi 1* a Fontaneto d'Agogna deriva dalla necessità di ottenere maggiori spazi logistici. Nel contempo si è scelto di migliorare i servizi ai dipendenti con la costruzione di una nuova mensa, di nuovi spazi adibiti a spogliatoi e di nuovi uffici.

DICHIARAZIONE D'USO, INDICE DEI CONTENUTI GRI E NOTIFICA A GRI



GRI 2: INFORMAZIONI GENERALI (2021)	
Indicatore GRI	
Dichiarazione d'uso	Caleffi Group ha presentato una rendicontazione con riferimento a
GRI 1 utilizzato	GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2022
L'organizzazione e le sue prassi di rendicontazione	
GRI 2-1	Dettagli organizzativi
GRI 2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell' <i>organizzazione</i>
GRI 2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto
GRI 2-4	Revisione delle informazioni
GRI 2-5	Assurance esterna
Attività e lavoratori	
GRI 2-7	Dipendenti
GRI 2-8	Lavoratori non dipendenti
Governance	
GRI 2-9	Struttura e composizione della governance
GRI 2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo



Paragrafo	Pagina
agli <i>Standard GRI</i> per il periodo dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023	
Principi di rendicontazione	8-11
Dettagli <i>organizzazione</i>	15-16
Entità incluse	17
Periodo di rendicontazione e frequenza; Nota metodologica e punto di contatto	18 111
Revisione delle informazioni	18
Assurance esterna	18
Occupazione	69-71
Occupazione	69-71
Governance	23-24
<i>L'organizzazione</i>	23-24

GRI 2: INFORMAZIONI GENERALI (2021)	
Indicatore GRI	
Strategia, politiche e prassi	
GRI 2-23	Impegni in termini di policy
GRI 2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy
GRI 2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni
GRI 2-27	Conformità a leggi e regolamenti
GRI 2-28	Appartenenza ad associazioni
Coinvolgimento degli <i>stakeholder</i>	
GRI 2-29	Approccio al coinvolgimento degli <i>stakeholder</i>
GRI 2-30	<i>Contratti collettivi</i>

SPECIFIC STANDARD DISCLOSURE	
Indicatore GRI	
GRI 3 - Temi materiali (2021)	
GRI 3-1	Processo di determinazione dei temi materiali
GRI 3-2	Elenco di temi materiali
GRI 3 - Temi materiali (2021)	
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali
GRI 201 – Performance economica 2016	
GRI 201-1	Valore economico diretto generato e distribuito
GRI 201-2	Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità risultanti dal cambiamento climatico
GRI 201-3	Obblighi riguardanti i <i>piani di benefit definiti</i> e altri piani pensionistici
GRI 201-4	Assistenza finanziaria ricevuta dal governo

Paragrafo	Pagina
Strategia, politiche e pratiche	22
Strategia, politiche e pratiche	22
Strategia, politiche e pratiche; Etica	22 53
Strategia, politiche e pratiche; <i>Modello organizzativo e Codice Etico</i>	22 25
Strategia, politiche e pratiche	22
<i>Stakeholder</i> e canali di comunicazione	30-31
Occupazione	68

Paragrafo	Pagina
Procedura per determinare i temi materiali	32-33
Elenco di temi materiali	32-37
Elenco di temi materiali	32-37
Valore economico diretto generato, distribuito e non distribuito	38-39
Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità risultanti dal cambiamento climatico	44
<i>Piani di benefit definiti</i> e altri piani pensionistici	44-45
Assistenza finanziaria ricevuta	46-47

SPECIFIC STANDARD DISCLOSURE	
Indicatore GRI	
GRI 3 - Temi materiali (2021)	
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali
GRI 203- Impatti economici indiretti 2016	
GRI 203-1	Investimenti in infrastrutture e servizi supportati
GRI 203-2	Impatti economici indiretti significativi
GRI 3 - Temi materiali (2021)	
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali
GRI 204 - Prassi di approvvigionamento 2016	
GRI 204-1	Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali
GRI 3 - Temi materiali (2021)	
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali
GRI 205- Anticorruzione 2016	
GRI 205-1	Operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione
GRI 205-2	Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione
GRI 205-3	Incidenti confermati di corruzione e misure adottate
GRI 3 - Temi materiali (2021)	
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali
GRI 207 - Tasse 2019	
GRI 207-1	Approccio alle imposte
GRI 207-2	Governance relativa alle imposte, controllo e gestione del rischio
GRI 207-3	Coinvolgimento degli <i>stakeholder</i> e gestione delle preoccupazioni correlate alle imposte
GRI 207-4	Reportistica per paese

Paragrafo	Pagina
Elenco di temi materiali	32-37
Investimenti	13
<i>European Green Deal - Circular Economy Action Plan</i>	48-49
Elenco di temi materiali	32-37
Gestione dei fornitori	50-51
Elenco di temi materiali	32-37
Anticorruzione; Etica	25 53
Etica	53
Etica	53
Elenco di temi materiali	32-37
Tasse	40-41
Tasse	40-41
Tasse	40-41
Tasse	42-43

SPECIFIC STANDARD DISCLOSURE	
Indicatore GRI	
GRI 3 - Temi materiali (2021)	
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali
GRI 301 – Materiali 2016	
GRI 301-1	Materiali utilizzati in base al peso o al volume
GRI 301-2	Materiali di ingresso riciclati utilizzati
GRI 301-3	Prodotti recuperati e i relativi materiali di confezionamento
GRI 3 - Temi materiali (2021)	
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali
GRI 302 – Energia 2016	
GRI 302-1	Consumo di energia interno all' <i>organizzazione</i>
GRI 302-3	Intensità energetica
GRI 3 - Temi materiali (2021)	
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali
GRI 303 – Acqua e affluenti 2018	
GRI 303-1	Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa
GRI 303-2	Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua
GRI 303-3	Prelievo idrico
GRI 3 - Temi materiali (2021)	
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali
GRI 305 – Emissioni 2016	
GRI 305-1	Emissioni di gas a effetto serra (<i>GHG</i>) dirette (Scope 1)
GRI 305-2	Emissioni di gas a effetto serra (<i>GHG</i>) indirette da consumi energetici (Scope 2)
GRI 305-4	Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (<i>GHG</i>)

Paragrafo	Pagina
Elenco di temi materiali	32-37
Materie prime	54-55
Materie prime	54-55
Materie prime	54-55
Elenco di temi materiali	32-37
Energia	56-59
Energia	59
Elenco di temi materiali	32-37
Acqua e scarichi idrici	60-61
Acqua e scarichi idrici	60-61
Acqua e scarichi idrici	60-61
Elenco di temi materiali	32-37
Emissioni	62-63
Emissioni	63-64
Emissioni	62-64

SPECIFIC STANDARD DISCLOSURE	
Indicatore GRI	
GRI 3 - Temi materiali (2021)	
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali
GRI 306 – Rifiuti 2020	
GRI 306-1	Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti
GRI 306-2	Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti
GRI 306-3	Rifiuti generati
GRI 306-4	Rifiuti non conferiti in discarica
GRI 306-5	Rifiuti conferiti in discarica
GRI 3 - Temi materiali (2021)	
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali
GRI 308 – Valutazione ambientale dei fornitori 2016	
GRI 308-1	Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali
GRI 308-2	Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e misure adottate
GRI 3 - Temi materiali (2021)	
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali
GRI 401 – Occupazione 2016	
GRI 401-1	Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti
GRI 401-2	Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o <i>part time</i>
GRI 401-3	Congedo parentale

Paragrafo	Pagina
Elenco di temi materiali	32-37
Rifiuti	64-65
Rifiuti	64-65
Rifiuti	64-67
Rifiuti	65-67
Rifiuti	66
Elenco di temi materiali	32-37
Gestione dei fornitori	51
Gestione dei fornitori	51
Elenco di temi materiali	32-37
Occupazione	71-73
Occupazione	74
Occupazione	75

SPECIFIC STANDARD DISCLOSURE	
Indicatore GRI	
GRI 3 - Temi materiali (2021)	
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali
GRI 403 – Salute e sicurezza sul lavoro 2018	
GRI 403-1	Sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro
GRI 403-2	Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti
GRI 403-3	Servizi per la salute professionale
GRI 403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione
GRI 403-5	Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro
GRI 403-6	Promozione della salute dei lavoratori
GRI 403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business
GRI 403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro
GRI 403-9	Infortuni sul lavoro
GRI 403-10	Malattia professionale
GRI 3 - Temi materiali (2021)	
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali
GRI 404 – Formazione e istruzione 2016	
GRI 404-1	Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente
GRI 404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione
GRI 404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro <i>performance</i> e dello sviluppo professionale

Paragrafo	Pagina
Elenco di temi materiali	32-37
Tutela della sicurezza e della salute sul lavoro	76-79
Tutela della sicurezza e della salute sul lavoro	76-79
Tutela della sicurezza e della salute sul lavoro	76-79
Tutela della sicurezza e della salute sul lavoro	76-79
Tutela della sicurezza e della salute sul lavoro; Sviluppo, formazione e istruzione del <i>personale</i>	76 80
Tutela della sicurezza e della salute sul lavoro	76-79
Tutela della sicurezza e della salute sul lavoro	76-79
Tutela della sicurezza e della salute sul lavoro	76
Tutela della sicurezza e della salute sul lavoro	77-78
Tutela della sicurezza e della salute sul lavoro	79
Elenco di temi materiali	32-37
Sviluppo, formazione e istruzione del <i>personale</i>	80-82
Sviluppo, formazione e istruzione del <i>personale</i>	80-82
Sviluppo, formazione e istruzione del <i>personale</i>	82

SPECIFIC STANDARD DISCLOSURE	
Indicatore GRI	
GRI 3 - Temi materiali (2021)	
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali
GRI 405 - Diversità e pari opportunità 2016	
GRI 405-1	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti
GRI 3 - Temi materiali (2021)	
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali
GRI 406 - Non discriminazione 2016	
GRI 406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate
GRI 3 - Temi materiali (2021)	
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali
GRI 413 - Comunità locali 2016	
GRI 413-1	Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo
GRI 3 - Temi materiali (2021)	
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali
GRI 414 - Valutazione sociale dei fornitori 2016	
GRI 414-1	Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali
GRI 414-2	Impatti sociali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese
GRI 3 - Temi materiali (2021)	
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali
GRI 416 - Salute e sicurezza dei clienti 2016	
GRI 416-2	Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi
GRI 3 - Temi materiali (2021)	
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali
GRI 418- Privacy dei clienti 2016	
GRI 418-1	Fondati reclami riguardanti violazioni della <i>privacy</i> dei clienti e perdita dei loro dati

Paragrafo	Pagina
Elenco di temi materiali	32-37
L' <i>organizzazione</i> ; Occupazione; Tutela della diversità e delle pari opportunità e non discriminazione	24 69-70-71 83
Elenco di temi materiali	32-37
Tutela della diversità e delle pari opportunità e non discriminazione	83
Elenco di temi materiali	32-37
Impatti sulla comunità locale	84-87
Elenco di temi materiali	32-37
Gestione dei fornitori	52
Gestione dei fornitori	52
Elenco di temi materiali	32-37
Soddisfazione del cliente	88
Elenco di temi materiali	32-37
Tutela della <i>privacy</i>	89



GLOSSARIO

- **Alesatura:** operazione di lavorazione meccanica eseguita per correggere l'assialità ed il diametro dei fori.
- **Audit:** (pronunciato àudit alla latina o òdit all'inglese) è una valutazione indipendente volta a ottenere evidenze relativamente ad un determinato oggetto, e valutarle con obiettività, al fine di stabilire in quale misura i criteri prefissati siano stati soddisfatti o meno.
- **Business continuity:** la capacità di un'azienda, *organizzazione* o business di continuare nell'erogazione dei propri servizi e prodotti a seguito di un evento che ne mina la sua normale operatività.
- **Business partner:** con riferimento al D. Lgs. 24/23 corrispondono ad amministratori, soci, dirigenti, membri di organi sociali e di controllo, dipendenti, somministrati, tirocinanti, professionisti, consulenti, fornitori, e tutti coloro che hanno rapporti di interesse con l'azienda.
- **Caleffi:** Caleffi S.p.A. *Holding industriale del gruppo Caleffi* con sede sociale in S.R. 229, n. 25, Fontaneto d'Agogna (NO), Italia, C.F. - P.IVA - N. iscrizione presso il Registro delle imprese 04104030962, Capitale Sociale EUR 6.000.000 interamente versato.
- **Caleffi 1:** lo stabilimento produttivo della *Caleffi*, sito a Fontaneto d'Agogna (NO/Italia), in S.R. 229 n. 25.
- **Caleffi 2:** lo stabilimento produttivo della *Caleffi*, sito a Fontaneto d'Agogna (NO/Italia), in S.R. 229 n. 23.
- **Caleffi 3:** lo stabilimento produttivo della *Caleffi*, sito a Gattico-Veruno (NO/Italia), in Via Maggiate n.15.
- **Caleffi Academy:** percorso di formazione promosso e portato avanti direttamente dalla *Caleffi*, destinato a giovani neodiplomati di estrazione tecnica, la cui finalità è stata di creare nuovi specialisti nell'ambito delle lavorazioni meccaniche di tipo *Industry 4.0*.
- **Capogruppo:** la Caleffi S.p.A.
- **Carbon footprint:** misura che esprime il totale delle emissioni di gas ad effetto serra espresse generalmente in tonnellate di CO₂ equivalente associate direttamente o indirettamente ad un prodotto, ad un servizio o ad un'organizzazione.
- **Certificazione AEOF:** certificazione attestante che una impresa è affidabile, efficiente e in regola con le norme del commercio internazionale, finanziariamente solida e non è stata oggetto di gravi contestazioni in materia doganale.
- **Codice Etico:** nell'"economia" del sistema delineato dal *D. Lgs. 231/01*, si intende il documento ufficiale dell'ente contenente l'insieme di diritti, doveri e responsabilità dell'ente nei confronti degli *stakeholder* (dipendenti, fornitori, clienti, Pubblica Amministrazione, azionisti, mercato finanziario, ecc.). Tale Codice mira a raccomandare, promuovere o vietare determinati comportamenti e può contenere un apparato sanzionatorio disciplinare, parametrato alla gravità delle eventuali infrazioni commesse. Il *Codice Etico* può, pertanto, essere definito come una raccolta di principi etici e costituisce, assieme al Modello di Organizzazione e Gestione, un essenziale elemento del sistema di controllo preventivo rispetto alla commissione dei reati contenuti nel "catalogo" di cui agli artt. 24 ss. *D. Lgs. 231/01*.


- **Company reward policy:** l'insieme dei sistemi di retribuzione e di incentivazione adottati dall'impresa per remunerare il lavoro svolto dai propri dipendenti e collaboratori.
- **Company welfare policy:** Politica di *welfare aziendale*.
- **Contratto collettivo:** contratto che regola le condizioni di lavoro e i termini di impiego dei lavoratori subordinati. È stipulato attraverso una serie di trattative che si svolgono tra una o più organizzazioni dei datori di lavoro e una o più organizzazioni dei lavoratori (ad esempio i sindacati).
- **Covid-19:** sindrome respiratoria causata dal virus SARS-CoV-2, un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente identificato nell'uomo.
- **Cristina:** Cristina S.r.l con sede sociale in Via Giuseppe Fava, n. 56, Gozzano (NO), Italia, C.F. - P.IVA - N. iscrizione presso il Registro delle imprese 00309260032, Capitale Sociale EUR 1.000.000 interamente versato.
- **Customer care:** è l'insieme di tutti i servizi forniti ai clienti prima, durante e dopo l'acquisto di un prodotto o di un servizio.
- **Customer satisfaction:** è il grado di soddisfazione dei clienti nei confronti di un prodotto, servizio e/o impresa.
- **CUBOROSSO:** centro ricerche della Caleffi S.p.A., dove si eseguono prove di prodotto e ricerche per lo sviluppo di nuovi prodotti.
- **Data breach:** una violazione di sicurezza che comporta - accidentalmente o in modo illecito - la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati.
- **DEFRA:** Department for Environment Food and Rural Affairs.
- **Delegato alla sicurezza:** soggetto aziendale che riceve dal Datore di Lavoro obblighi e poteri in materia di prevenzione.
- **D. Lgs. 81/08:** decreto italiano che regola la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro.
- **D. Lgs. 102/14:** decreto legislativo che stabilisce un quadro di misure per la promozione ed il miglioramento dell'efficienza energetica.
- **D. Lgs. 231/01:** decreto legislativo che disciplina la responsabilità degli enti per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato.
- **D. Lgs. 152/06:** decreto legislativo che contiene le principali norme che disciplinano la tutela ambientale.
- **ECO:** finalizzato al risparmio idrico ed energetico.
- **Emissioni di CO₂ Scope 1:** comprendono le emissioni dirette delle fonti di proprietà o controllate dall'azienda (es. derivanti dalla circolazione dei veicoli della flotta aziendale).
- **Emissioni di CO₂ Scope 2:** comprendono le emissioni indirette di gas a effetto serra derivanti dall'energia acquistata o acquisita (es. energia elettrica).
- **EPD (Environment Product Declaration):** è un documento che descrive gli impatti ambientali legati alla produzione di una specifica quantità di prodotto o di un servizio (es. consumi energetici e di materie prime, produzione di rifiuti, emissioni in atmosfera e scarichi nei corpi idrici). Mette in evidenza quindi le prestazioni ambientali per migliorarne la sostenibilità.
- **ESG:** Environmental Social & Governance.
- **ESRS (European Sustainability Reporting Standards):** norme sviluppate per standardizzare il modo in cui le aziende europee rendono conto del loro impatto ambientale, sociale e di governance (ESG).





- **European Green Deal - Circular Economy Action Plan:** nel marzo 2020 la Commissione europea ha adottato il nuovo piano d'azione per l'economia circolare (CEAP). Si tratta di uno dei principali elementi costitutivi del *Green Deal europeo*, la nuova agenda europea per la crescita sostenibile. La transizione dell'UE verso un'economia circolare ridurrà la pressione sulle risorse naturali e creerà crescita sostenibile e posti di lavoro. È anche un prerequisito per raggiungere l'obiettivo della neutralità climatica dell'UE entro il 2050 e per arrestare la perdita di biodiversità. Il nuovo piano d'azione annuncia iniziative lungo l'intero ciclo di vita dei prodotti. Si concentra sulla progettazione dei prodotti, promuove i processi di economia circolare, incoraggia il consumo sostenibile e mira a garantire che si prevenano gli sprechi e che le risorse utilizzate siano mantenute nell'economia dell'UE il più a lungo possibile. Introduce misure legislative e non legislative mirate ai settori in cui l'azione a livello dell'UE apporta un reale valore aggiunto.
- **EVG&D (Economic Value Generated & Distributed):** Valore economico generato e distribuito.
- **Fratelli Creola:** Fratelli Creola S.r.l con sede sociale in Via Morena n. 10, Gozzano (NO), Italia, C.F. - P.IVA - N. iscrizione presso il Registro delle imprese 024266700362, Capitale Sociale EUR 23.400 interamente versato.
- **Full time:** orario di lavoro a tempo pieno, generalmente stabilito in 40 ore settimanali.
- **GDPR (General Data Protection Regulation):** regolamento dell'Unione Europea che disciplina il modo in cui le aziende e le altre organizzazioni trattano i dati personali. Il *GDPR* ha influenzato significativamente altre normative sulla *privacy* dei dati in tutto il mondo e richiede la conformità di qualsiasi *organizzazione* che acceda ai dati personali delle persone nell'Unione Europea.
- **GHG (GreenHouse Gas):** gas a effetto serra.
- **Green Deal europeo:** *European Green Deal*
- **GRI Standard:** vedere definizione di *Standard GRI*.
- **Gruppo Caleffi:** il *gruppo*.
- **Gruppo:** la *Caleffi* e le società soggette direttamente e indirettamente al controllo della stessa, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, incluse nel perimetro di consolidamento.
- **Headcount:** numero di dipendenti.
- **Holding industriale:** soggetti la cui attività include l'assunzione di partecipazioni in soggetti diversi dagli intermediari finanziari.
- **HR (Human Resources):** risorse umane.
- **HVAC & Plumbing (Heating, Ventilation and Air Conditioning & Plumbing):** il settore del condizionamento, della ventilazione, della climatizzazione e del sanitario.
- **Industry 4.0:** indica una tendenza dell'automazione industriale che integra alcune nuove tecnologie produttive per migliorare le condizioni di lavoro e aumentare la produttività e la qualità produttiva degli impianti.
- **Italy's Best Employers:** studio che premia le migliori aziende dove lavorare secondo le valutazioni dei dipendenti.
- **Kitchen & Bath:** il settore della rubinetteria sanitaria dedicata alla cucina e al bagno.
- **Maschiatura:** operazione di lavorazione meccanica con la quale si realizza una filettatura.
- **Materiali diretti:** materiali direttamente utilizzati nel processo produttivo.
- **Materiali indiretti:** materiali non direttamente utilizzati nel processo produttivo.
- **MP:** Materie Prime.
- **MBO (Management By Objectives):** forma di retribuzione variabile che si basa sui risultati raggiunti a fronte degli obiettivi che sono stati prefissati dall'azienda.

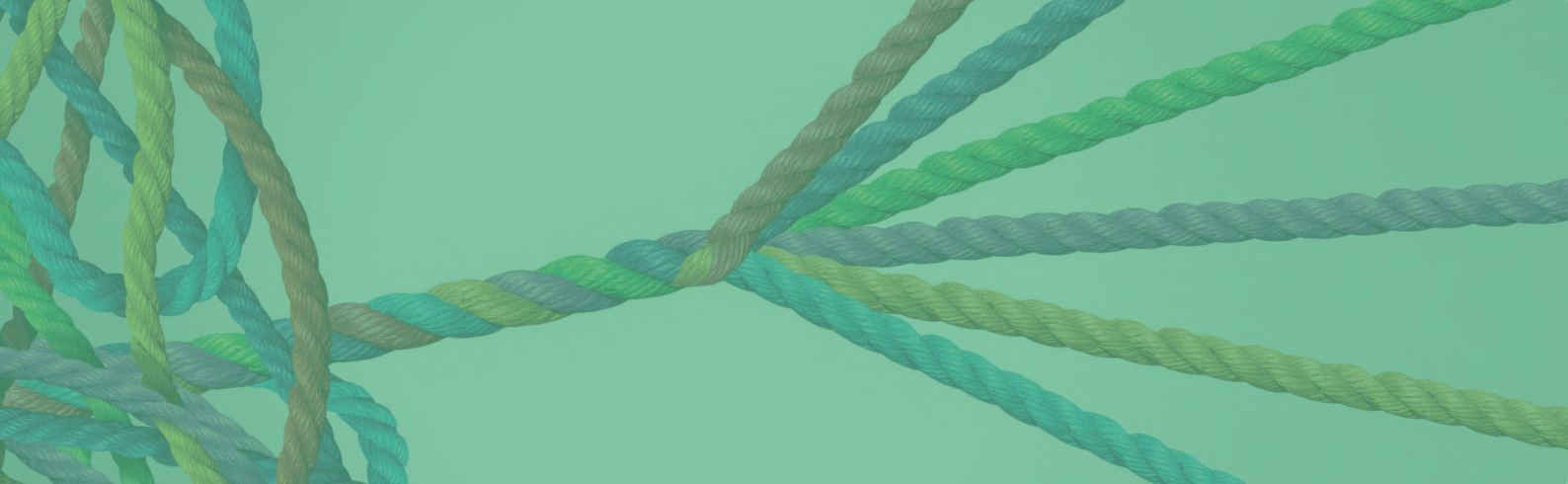
- **Modello Organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/01:** è un insieme di protocolli che regolano e definiscono la struttura aziendale e la gestione dei suoi processi sensibili.
- **Near Miss:** evento potenzialmente dannoso, poiché legato alla presenza di situazioni o agenti che abbiano la caratteristica intrinseca di "pericolosità" che, per l'instaurarsi di situazioni fortuite, non ha provocato danni a persone o a cose.
- **OEM:** Original Equipment Manufacturer.
- **ONG:** Organizzazione Non Governativa.
- **ONU:** Organizzazione delle Nazioni Unite.
- **Open day:** giornata in cui la sede di un'istituzione privata viene aperta al pubblico esterno interessato alla visita.
- **Organizzazione:** il soggetto che redige il presente bilancio di sostenibilità, vale a dire il *gruppo*.
- **Part time:** contratto di lavoro a tempo parziale, caratterizzato da una riduzione del normale orario di lavoro.
- **Performance:** insieme dei risultati raggiunti e dei comportamenti realizzati dall'individuo che opera nell'*organizzazione*.
- **Personale:** risorse umane impiegate in azienda. Sono inclusi anche lavoratori somministrati e stagisti.
- **Personale dipendente:** risorse umane impiegate in azienda con contratto di lavoro subordinato.
- **Personale non dipendente (somministrato):** risorse umane che prestano servizio in azienda con contratto di somministrazione in base al D. Lgs. 276/03 o similare contratto per i Paesi diversi dall'Italia.
- **Piani di benefit definiti:** benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro quali pensioni, pagamenti che vengono corrisposti in un'unica soluzione al momento del pensionamento, assicurazioni sulla vita e assistenza medica. L'obbligazione sottostante non è relativa a contributi definiti ma a benefici definiti.
- **PPM (Parti Per Milione):** unità di misura adimensionale che indica un rapporto tra quantità misurate omogenee di un milione a uno.
- **Pressco:** Pressco S.p.A. con sede sociale in Strada Regionale n. 142 Biellese, Km. 48,8, Inverio (NO), C.F. - P.IVA - N. iscrizione presso il Registro delle imprese 00112900030, Capitale Sociale EUR 2.600.000 interamente versato.
- **Privacy:** la sfera privata di ogni individuo e, in particolare, quell'insieme di informazioni personali sulle quali desideriamo mantenere il riserbo, escludendone l'accesso ad altri.
- **Procurement:** è il processo tramite il quale si ottengono i beni e i servizi necessari per il business.
- **RDZ:** RDZ S.p.A. con sede sociale in Viale Trento n. 101, Sacile (PN), C.F.- N. iscrizione presso il Registro delle imprese 02406000261, P. IVA 00635650930, Capitale Sociale EUR 398.400 interamente versato.
- **Regolamento REACH:** regolamento concernente la registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche.
- **Restatement:** rideterminazione di dati.
- **Servizio di prevenzione e protezione:** insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni all'azienda finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori.
- **Stakeholder:** tutti i soggetti, individui od organizzazioni, attivamente coinvolti in un'iniziativa economica (progetto, azienda), il cui interesse è negativamente o positivamente influenzato dal risultato dell'esecuzione, o dall'andamento, dell'iniziativa e la cui azione o reazione a sua volta influenza le fasi o il completamento di un progetto o il destino di un'*organizzazione*.

- **Supplier scorecard:** documento che riassume la *performance* di un fornitore nei confronti del cliente sulla base di indicatori specifici (es. qualità, collaborazione, costi, precisione delle consegne, ecc.). Può essere emesso da *Caleffi* nei confronti dei fornitori o da parte dei clienti *OEM* quando *Caleffi* svolge il ruolo di fornitore.
- **Supply chain:** il processo che permette di portare sul mercato un prodotto o servizio, trasferendolo dal fornitore al cliente. Anche detta catena di approvvigionamento.
- **Standard GRI:** linee guida *GRI Standard* pubblicate dal Global Sustainability Standard Board (GSSB).
- **STEM:** Science, Technology, Engineering and Mathematics.
- **The Caleffi Green:** progetto della *capogruppo* improntato su climatizzazione, comfort sostenibile, risparmio energetico, protezione della salute e dell'acqua.
- **Trattamento di Fine Rapporto:** nella legislazione italiana si tratta di contributo economico corrisposto al dipendente dal datore di lavoro alla cessazione del contratto di lavoro.
- **Turnover:** rapporto fra il *personale* che volontariamente ha lasciato il *gruppo* e il totale del *personale* di *gruppo*.
- **UNI EN ISO 45001:2018:** norma tecnica che aiuta le organizzazioni ad attuare un sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro per gestire meglio i rischi e migliorare le loro prestazioni attraverso la creazione e l'attuazione di politiche e di obiettivi efficaci.
- **Welfare aziendale:** si intende l'insieme di tutte le iniziative, benefit e piani messi in atto dal datore di lavoro per migliorare la qualità lavorativa e di vita del dipendente.

SIMBOLOGIA

 Rappresenta il logo della *capogruppo*. Ciascun paragrafo è accompagnato da una scala composta da uno a quattro simboli. Questa scala rappresenta il livello di rilevanza dei temi materiali rendicontati da *Caleffi* sulla base del risultato dell'analisi di materialità. Per approfondimenti si rimanda al capitolo Analisi di materialità.

L – Low	– rilevanza impatto bassa	
M – Medium	– rilevanza impatto media	
H – High	– rilevanza impatto alta	
VH – Very High	– rilevanza impatto molto alta	



NOTA METODOLOGICA E PUNTO DI CONTATTO

Il presente Rapporto è stato redatto rendicontando una selezione dei “Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards” (GRI-Referenced claim) definiti dal Global Reporting Initiative (GRI). In linea con quanto previsto dai *GRI Standards*, il gruppo si è:

- ispirato ai principi di inclusività degli *stakeholder* e completezza per la definizione dei contenuti, valutando preliminarmente il proprio contesto di sostenibilità;
- ispirato ai principi di equilibrio, chiarezza, accuratezza, tempestività, comparabilità e affidabilità, per garantire la qualità delle informazioni e l’adeguatezza delle modalità di presentazione.

Non essendo disponibile un GRI del settore specifico applicabile all’*organizzazione*, si è fatto riferimento, per quanto applicabile, ai *GRI Standard* degli altri settori.

Le informazioni ed i dati contenuti all’interno del presente Bilancio di sostenibilità fanno riferimento alle attività sviluppate nel corso dell’anno 2023 e precisamente dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023, salvo diversamente indicato ed opportunamente motivato.

I dati quantitativi riportati nel bilancio di sostenibilità considerano, ove possibile, un arco temporale triennale per consentire una valutazione del loro andamento nel tempo. I valori economico finanziari derivano dal bilancio consolidato del gruppo e dai bilanci delle singole società afferenti lo stesso assoggettati a revisione contabile secondo un piano di revisione definito. I dati relativi agli anni 2022 e 2021, ove presenti, sono riportati solo a fini comparativi.

Laddove all’interno del documento siano riportati dati generati da stime, ciò è stato opportunamente segnalato. Alcuni dati potrebbero presentare difetti di arrotondamento semplicemente dovuti all’unità di misura adottata nel report.

Il bilancio di sostenibilità dell’esercizio 2023 è stato, per la prima volta, assoggettato a revisione contabile limitata (assurance esterna) da parte della Deloitte & Touche S.p.A.. Esso, inoltre, è stato formulato e validato da parte del Consiglio di Amministrazione della Caleffi S.p.A..

Per ogni informazione relativa al bilancio di sostenibilità, è possibile contattare il seguente indirizzo mail: info@caleffi.com

Il report è disponibile anche sul sito web aziendale: www.caleffi.com



Deloitte & Touche S.p.A.
Galleria San Federico, 54
10121 Torino
Italia

Tel: +39 011 55971
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SUL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

Al Consiglio di Amministrazione
della Caleffi S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato (“*limited assurance engagement*”) del bilancio di sostenibilità della Caleffi S.p.A. e sue controllate (il “Gruppo Caleffi”) relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio di sostenibilità

Gli Amministratori della Caleffi S.p.A. sono responsabili per la redazione del bilancio di sostenibilità in conformità ai “*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*” definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* (“GRI Standards”), come descritto nella sezione “Nota metodologica” del bilancio stesso.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un bilancio di sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi del Gruppo Caleffi in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l’identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e gestione della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell’*International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code)* emesso dall’*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l’International Standard on Quality Management 1 in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata (“DTTL”), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche “Deloitte Global”) non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l’informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all’indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del bilancio di sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel *“International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information”* (di seguito anche *“ISAE 3000 Revised”*), emanato dall’*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il bilancio di sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un’estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l’ISAE 3000 *Revised* (*“reasonable assurance engagement”*) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul bilancio di sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel bilancio di sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all’acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- 1) analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel bilancio di sostenibilità, con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- 2) comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel bilancio di sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel bilancio consolidato del Gruppo Caleffi;
- 3) comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel bilancio di sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Caleffi S.p.A. e con il personale della Cristina S.r.l., Pressco S.p.A. e R.D.Z. S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l’aggregazione, l’elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del bilancio di sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo Caleffi:

- a livello di Capogruppo e società controllate:
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel bilancio di sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- Per le seguenti società, divisioni e siti, sede e sito produttivo di Fontaneto d'Agogna (Novara) per Caleffi S.p.A., sede e sito produttivo di Gozzano (Novara) Cristina S.r.l., sede e sito produttivo di Invorio (Novara) PRESSCO S.p.A., sede e sito produttivo di Sacile (Pordenone) per R.D.Z. S.p.A. che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco e riunioni da remoto nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali su base campionaria circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.


Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio di sostenibilità del Gruppo Caleffi relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del bilancio stesso.

Altri aspetti

I dati comparativi presentati nel bilancio di sostenibilità in relazione all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2022 non sono stati sottoposti a verifica.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Luca Scaglione
Socio

Torino, 8 maggio 2024

